



**Relazione
e Bilancio**
2024

Cariche Sociali



Presidente	Ing. Stefano Gentili	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Amministratore Delegato	Ing. Fabio Carsenzuola	
Consiglieri	Dott.ssa Federica Alletto	
	Dott. Fausto Salvador	
	Dott.ssa Elisa Didonè	

Presidente	Massimo Maria Cremona (*)	COLLEGIO SINDACALE
Presidente	Stefano Gropaiz (**)	
Sindaci Effettivi	Stefano Gropaiz (*)	
	Antonella Dellatorre	
	Gaetano Rebecchini (**)	

Direttore generale	Ing. Fabio Carsenzuola	DIREZIONE GENERALE
--------------------	------------------------	-----------------------



Europ Assistance Italia S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2024



EUROP ASSISTANCE ITALIA S.P.A.

Sede Legale: Assago - Via del Mulino, 4
Capitale Sociale 12.000.000 Euro interamente versato
Partita IVA 01333550323 - Codice Fiscale 80039790151
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 80039790151 (già 134796)
Rea di Milano n. 754519
Iscritta alla sezione I dell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 100108
Società appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 26
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.

(*) in carica dal 01/01/2024 al 18/04/2024
(**) in carica dal 18/04/2024 al 31/12/2024

Sommario

1. RELAZIONE DI GESTIONE	6
1.1. Scenario di riferimento	8
1.2. Sintesi dei risultati conseguiti dell'esercizio	9
1.3. La gestione Assicurativa	16
1.3.1. La gestione Assicurativa – Il portafoglio Italiano	16
1.3.2. La gestione Assicurativa – Il portafoglio Estero	22
1.4. Attività di Centrale Operativa	25
1.5. La gestione finanziaria e patrimoniale corrente	25
1.6. L'organizzazione del lavoro e la formazione	27
1.7. I sistemi informativi e le nuove tecnologie	29
1.8. Il Contenzioso Aziendale e la gestione reclami	30
1.9. I rapporti in essere con Società del Gruppo e con la Controllante	30
1.10. Composizione del Capitale	31
1.11. Il modello dei controlli interni	32
1.12. Solvency II e Risk Management	32
1.13. Evoluzione prevedibile della gestione	37
1.14. Altre informazioni	38
1.15. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	38
2. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	40
3. NOTA INTEGRATIVA	66
3.1. Parte A – Criteri di Valutazione	68
3.2. Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	73
3.3. Parte C – Altre Informazioni	97
4. ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA	102
5. RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	154

RELAZIONE DI GESTIONE



Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. In conformità con quanto previsto dalla normativa italiana, lo stesso è corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e relativi allegati e dal Rendiconto Finanziario.

1. Relazione sulla gestione

La presente relazione degli Amministratori, parte integrativa del Bilancio d'Esercizio, è redatta ai sensi degli artt. 2428 c.c. e 94 del D.Lgs. n. 209 del 2005 e contiene un'analisi dettagliata dell'andamento della gestione nel suo complesso, riassumendo inoltre i principali avvenimenti verificatisi nell'esercizio. Partendo da un'analisi del contesto di riferimento si analizzano quindi i risultati conseguiti nel corso del presente esercizio, chiudendo infine con i possibili scenari futuri relativi all'andamento della Compagnia.

1.1. Scenario di riferimento

Il ciclo economico internazionale si è mostrato in moderata crescita rispetto all'esercizio 2023 seppur in modalità differenti tra le diverse aree. In particolare, il PIL statunitense ha mostrato una traiettoria crescente a partire dal primo trimestre 2024, consolidando tale trend nel corso dei mesi successivi grazie alla solidità degli investimenti e dei consumi, nel Regno Unito e in Giappone, invece, il prodotto ha rallentato per effetto dell'indebolimento rispettivamente della domanda interna e di quella estera. In Cina si è osservato nel corso dell'esercizio un calo nei consumi in esito alla perdurante crisi del comparto immobiliare e ai conseguenti impatti sulla fiducia e sulla ricchezza delle famiglie. Le politiche monetarie sono state moderatamente espansive nel 2024, con l'obiettivo di favorire il processo di disinflazione. Nello specifico, negli Stati Uniti per la prima volta da marzo 2020 la Federal Reserve ha ridotto tassi di riferimento complessivamente 75 punti base, in considerazione della riduzione dell'inflazione e del rallentamento del mercato del lavoro. Ciò ha contribuito al deciso apprezzamento del dollaro nei confronti delle altre principali valute, incluso l'euro. La Bank of England, invece, ha ridotto i tassi di 25 punti base mantenendo un approccio cauto e graduale all'allentamento delle politiche monetarie, inalterati, invece, i tassi in Giappone allo 0,25 per cento. Prosegue contestualmente l'orientamento espansivo in Cina a supporto della crescita economica in un contesto, come anticipato, di debole domanda interna.

Per quanto concerne l'area euro, all'avvio dell'esercizio 2024 si è osservata una crescita, seppur lieve, del prodotto interno lordo, mostrando una ripresa, sostenuta in particolare da servizi e costruzioni, rispetto alla stagnazione dei trimestri precedenti. Nel proseguo dell'esercizio, però, nonostante l'impulso alla crescita fornito dall'attività nei servizi che ha beneficiato sia dei flussi legati ai Giochi olimpici in Francia sia più in generale alla stagione turistica, il PIL ha mostrato un aumento molto contenuto, chiudendo l'esercizio con un valore sostanzialmente in linea con quello registrato alla chiusura del 2023. La politica monetaria dell'area euro è proseguita nel 2024 mantenendo l'obiettivo di favorire il ritorno dell'inflazione al suo target di medio termine (il 2%), mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a che sarà necessario: in questo contesto, i tassi di interesse sono stati ridotti nel 2024 complessivamente di 75 punti base e un ulteriore riduzione di 75 punti è attesa nel 2025. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria, la dinamica del credito nell'area dell'euro rimane modesta, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

Focalizzandoci sul mercato italiano, il PIL si è mostrato in crescita, seppur lieve rispetto al 2023. I driver che hanno sostenuto la lieve crescita del PIL sono stati in particolare l'espansione nelle costruzioni, connesse alla realizzazione delle opere previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e il recupero nei servizi; in riferimento a questi ultimi, il PIL ha beneficiato della crescita osservata nei comparti finanziario e assicurativo, nelle attività professionali e in quelle connesse con il tempo libero, sostenute in modo particolare dai servizi legati al settore turistico. Per quanto concerne la dinamica dei prezzi, l'inflazione complessiva si è mantenuta su valori molto contenuti e la sua componente di fondo ha continuato il trend di decrescita ravvisato già nel corso del precedente esercizio. Si osservano tuttavia, sia un'elevata inflazione dei servizi, sostenuta soprattutto dalle componenti relative al turismo, sia un contributo negativo alla dinamica inflattiva da parte della componente energetica, ciò nonostante, le aspettative di inflazione di famiglie e imprese sono rimaste stabili intorno al 2 per cento. Le condizioni dei mercati finanziari italiani, per effetto dell'allentamento della politica monetaria da parte delle principali banche centrali, come anticipato in precedenza, sono migliorate nel 2024 rispetto alle performance registrate nell'esercizio precedente. In particolare, si è osservato la riduzione del differenziale di rendimento tra titoli di Stato decennali italiani e i corrispondenti titoli tedeschi e un andamento altalenante dei corsi azionari che hanno registrato oscillazioni in particolare nel comparto bancario.

(Fonte - Bollettino economico Banca d'Italia 2/2024, 3/2024, 4/2024 e 1/2025).

1.2. Sintesi dei risultati conseguiti dell'esercizio

1.2.1 Il conto economico della Compagnia

Con l'obiettivo di analizzare i risultati conseguiti dalla Vostra Compagnia nel corso del 2024, si riporta di seguito la sintesi del Conto Economico alla chiusura dell'esercizio, confrontando l'andamento delle principali grandezze economiche con quanto registrato nel corso dell'esercizio precedente. Nel prospetto di seguito riportato, viene data evidenza del risultato complessivo della Compagnia, mentre nei successivi paragrafi sarà analizzato separatamente l'andamento tecnico del portafoglio italiano e quello della succursale francese.

CONTO ECONOMICO LEGAL ENTITY

	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Premi Lordi Contabilizzati	404.333	377.274	27.058	7,2%
Premi ceduti in riass	(52.589)	(37.632)	(14.957)	39,7%
Variazione Ris Premi	9.096	(7.796)	16.892	(216,7%)
Variazione Ris Premi Riass	(2.368)	(3.255)	886	(27,2%)
Premi di Competenza al netto delle cessioni in riass	358.471	328.592	29.879	9,1%
Sinistri di competenza	(208.384)	(190.240)	(18.144)	9,5%
Sinistri di competenza ceduti in riass	30.673	26.612	4.061	15,3%
Sinistri di competenza al netto delle cessioni in riass	(177.711)	(163.628)	(14.083)	8,6%
Provvigioni	(96.768)	(92.606)	(4.161)	4,5%
Altre spese di acquisizione	(27.795)	(25.750)	(2.044)	7,9%
Altre spese di amministrazione	(27.083)	(22.035)	(5.048)	22,9%
Commissioni di riassicurazione	7.476	4.561	2.915	63,9%
Totale Spese di acquisizione e di amm.ne	(144.169)	(135.830)	(8.339)	6,1%
Partecipazioni agli utili	(8.786)	(9.858)	1.071	(10,9%)
Altri Proventi/(Oneri) Tecnici	(2.292)	(3.044)	752	(24,7%)
Quota degli investimenti trasferita al conto tecnico	6.209	9.249	(3.040)	(32,9%)
Risultato del conto tecnico	31.721	25.480	6.241	24,5%
Risultato della gestione finanziaria	2.743	3.804	(1.062)	(27,9%)
Altri Proventi/(Oneri)	(10.476)	(3.992)	(6.485)	162,4%
Risultato dell'attività straordinaria	556	(655)	1.211	(184,9%)
Utile Ante Imposte	24.543	24.638	(95)	(0,4%)
Imposte d'esercizio	(7.873)	(6.843)	(1.030)	15,0%
Utile Netto	16.670	17.795	(1.125)	(6,3%)

Il 2024 si è concluso con un risultato netto di 16.670 migliaia di euro, in leggera flessione rispetto ai 17.795 migliaia di euro del 2023. Tale risultato è riconducibile per 13.301 migliaia di euro al portafoglio italiano (17.019 migliaia di euro nel 2023) e per i restanti 3.369 migliaia di euro alla succursale francese (776 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

I driver che maggiormente hanno impattato il risultato d'esercizio 2024 sul portafoglio italiano sono:

- *incremento dei volumi di riassicurazione passiva*, per effetto dei nuovi trattati sottoscritti nel corso dell'esercizio;

- *smontamento della riserva per rischi in corso*, appostata nell'esercizio precedente, per complessivi 5.924 migliaia di euro sui rami CVT e Incendio in risposta al deterioramento del rapporto sinistri a premi relativo alla generazione corrente;
- *sinistrosità in crescita*, sul business "Viaggi", soprattutto nella prima parte dell'esercizio e sul mercato "Auto";
- *accantonamento a fondo rischi* in merito al contenzioso tributario, sorto nell'anno 2019 ed avente ad oggetto il regime IVA applicato alle prestazioni di servizi abbinato ai trattati di riassicurazione, relative ai periodi d'imposta 2014/ 2019, per complessivi 8.000 migliaia di euro.

Per quanto riferito, invece, al portafoglio della succursale francese si segnalano:

- *aumento della raccolta*, per effetto della crescita dei volumi sia sul business B2B, sia sul collocamento di polizze individuali (business B2C avviato nel 2023), relativo alla commercializzazione di coperture assicurative di assistenza appartenenti al mondo viaggi, sui cui volumi ha impattato positivamente anche il trasferimento di portafoglio da Europ Assistance SA finalizzato nel mese di dicembre dell'esercizio precedente;
- *miglioramento dell'expense ratio*, per effetto della flessione del commission ratio osservato sul lavoro diretto, calcolato al lordo delle cessioni in riassicurazione;
- *contributo positivo della componente finanziaria*, riconducibile, al netto delle partite Intercompany, agli interessi maturati sui conti correnti nell'ambito dei contratti di cash pooling in essere con Europ Assistance Holding.

Dall'analisi delle performance tecniche della Compagnia, si osserva una raccolta premi diretta ed indiretta di complessivi 404.333 migliaia di euro, in crescita di 7,2 punti percentuali rispetto ai 377.274 migliaia di euro del 2023. A tale risultato ha contribuito il portafoglio italiano per 332.189 migliaia di euro (15.399 migliaia in aumento rispetto a quanto registrato a dicembre 2023) e la succursale francese per 72.144 migliaia di euro (11.659 migliaia di euro in più rispetto al saldo 2023).

Si riporta di seguito il dettaglio per ramo dei premi lordi contabilizzati al 31 dicembre 2024:

PREMI CONTABILIZZATI PER RAMO

	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Infortuni	14.545	13.881	664	4,8%
Malattia	97.720	81.072	16.648	20,5%
C.Veic.Terr.	22.344	29.326	(6.982)	(23,8%)
Merci Trasp.	8.681	7.698	983	12,8%
Incendio	1.183	1.204	(22)	(1,8%)
Al.Danni Beni	3.406	2.973	434	14,6%
Resp.Civile	6.193	5.070	1.124	22,2%
Perd.Pecun.	72.915	76.536	(3.621)	(4,7%)
Tut.Giud.	9.634	8.597	1.037	12,1%
Assistenza	81.284	75.514	5.770	7,6%
Totale Rami Lavoro Diretto	317.904	301.870	16.034	5,3%
Lavoro Indiretto	86.428	75.404	11.024	14,6%
Totale Premi	404.332	377.274	27.058	7,2%

La raccolta premi del lavoro diretto della Compagnia, nel confronto con l'esercizio precedente si attesta complessivamente in crescita di 5,3 punti percentuali. Con riferimento al portafoglio italiano, la crescita è trainata dal business Viaggi (rami Malattia e Assistenza) e dal business Casa e Famiglia (ramo Assistenza), mentre si osserva la flessione sul ramo 3 connessa alla modifica delle quote in Coassicurazione relative ai prodotti Auto con garanzia CVT. Per quanto afferisce, invece, al portafoglio della succursale, si osserva un incremento in particolare relativo al ramo Malattia, connesso prevalentemente al business B2B Viaggi, avviato nel 2021 con un player di bancassicurazione francese.

La raccolta premi del lavoro indiretto, riconducibile in modo prevalente al ramo Assistenza e unicamente riferita al business italiano, registra un incremento del 14,6% per effetto dell'aumento dei volumi sui trattati in portafoglio.

I premi ceduti si attestano alla chiusura dell'esercizio 2024 a complessivi 52.588 migliaia di euro in incremento di 14.957 migliaia di euro rispetto a dicembre 2023. Per quanto riguarda il portafoglio italiano, come anticipato all'avvio del paragrafo, nell'esercizio 2024 si è osservato un incremento nell'importo dei premi ceduti pari a 11.438 migliaia di euro, passando dai 32.313 migliaia di euro del 2023 ai correnti 43.751 migliaia. Tale crescita è da ricondurre principalmente alla stipula nell'esercizio di nuovi trattati di riassicurazione passiva facoltativa relativi sia a prodotti Auto con garanzia CVT, sia ad alcuni contratti in area Viaggi (si rimanda al paragrafo 1.3.1.3 per il dettaglio per ramo ministeriale dei premi ceduti in riassicurazione). Con riferimento al portafoglio della Branch francese, invece, la crescita nei premi ceduti, passati dai 5.318 migliaia di euro del 2023 ai correnti 8.838 migliaia, è connessa all'incremento dei volumi sul trattato di cessione proporzionale in quota nel quale la succursale francese è subentrata alla cessionaria Europ Assistance SA in seguito al trasferimento di portafoglio effettuato a dicembre 2023.

La variazione della riserva premi ceduta, invece, ammonta complessivamente a 2.368 migliaia di euro nel 2024 (di cui 203 migliaia di euro riconducibili alla succursale francese), in diminuzione del 27,2% rispetto all'esercizio precedente.

Come anticipato all'avvio del paragrafo, nello scorso esercizio è stata stanziata una riserva per rischi in corso, relativamente al business italiano, sui rami CVT e Incendio per complessivi 5.924 migliaia di euro. Nel 2024, in risposta al miglioramento del rapporto sinistri a premi riscontrato sui medesimi rami, si è deciso di rilasciare gli importi precedentemente accantonati, generando così un impatto positivo sui Premi di Competenza dell'esercizio.

Complessivamente, pertanto, i Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione risultano pari a 358.471 migliaia di euro nel 2024 (contro 328.592 migliaia di euro nel 2023), con un aumento del 9,1%.

I sinistri di competenza al netto delle cessioni, si attestano alla chiusura del 2024 a 177.711 migliaia di euro (163.628 migliaia di euro nel 2023, in incremento di 8,6 punti percentuali), comprensivi del contributo della succursale francese per 48.953 migliaia di euro (19.436 migliaia di euro nel 2023).

L'onere per sinistri del lavoro diretto ammonta, alla chiusura dell'esercizio, a 155.428 migliaia di euro (145.723 migliaia di euro a dicembre 2023), di questi 101.006 migliaia di euro fanno riferimento al portafoglio italiano (101.829 migliaia di euro al 31.12.2023), mentre i restanti 54.422 migliaia di euro sono da ricondurre alla succursale francese (43.896 migliaia di euro nel precedente esercizio). L'incremento osservato rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente trainato dalla crescita dei volumi con particolare riferimento alla succursale francese, caratterizzata da un significativo incremento dei sinistri pagati di generazione corrente. L'incremento, marcato sul ramo Malattia ma generalizzato anche sugli altri rami, è da considerarsi come naturale conseguenza dei maggior volumi gestiti successivamente al trasferimento di portafoglio avvenuto nel 2023.

I sinistri di competenza del lavoro indiretto, interamente riconducibile al portafoglio italiano, risultano pari a 52.957 migliaia di euro, in incremento del 19% rispetto ai 44.516 migliaia di euro del 2023 per l'aumento dei sinistri pagati dell'esercizio corrente sul ramo Assistenza osservato nel periodo.

I sinistri ceduti, infine, si attestano a 30.673 migliaia di euro, in crescita di 15,3 punti percentuali rispetto al periodo precedente (26.612 migliaia di euro nel 2023), di questi, 5.469 migliaia di euro sono relativi al portafoglio francese, in crescita rispetto a 3.104 migliaia di euro del 2023, mentre i restanti 25.204 migliaia di euro fanno riferimento al business italiano (in aumento di 1.696 migliaia di euro nel confronto con il 2023). L'aumento rispetto all'esercizio 2023:

- con riferimento al perimetro italiano, si può ascrivere all'aumento dei volumi sul ceduto, connesso ai nuovi trattati di riassicurazione sull'area di business Viaggi e a quelli afferenti al business Auto con garanzia CVT;
- con riferimento al perimetro francese, è da ricondurre all'incremento dei volumi ceduti afferenti al trattato di cessione proporzionale in quota nel quale la succursale francese è subentrata alla cessionaria Europ Assistance SA in seguito al trasferimento di portafoglio effettuato a dicembre 2023.

Le provvigioni di acquisizione ammontano complessivamente a 96.768 migliaia di euro, in leggero incremento rispetto a quelle del 2023 pari a 92.606 migliaia di euro, di queste, 8.495 migliaia di euro sono state registrate dalla succursale francese (dato 2023 di 7.625 migliaia di euro), mentre i restanti 88.273 migliaia di euro sono ascrivibili al portafoglio italiano (84.981 a dicembre 2023). In riferimento al portafoglio italiano, la riduzione osservata nei costi diretti di acquisizione rispetto al precedente esercizio si può ricondurre in particolare alla crescita dei volumi di vendita registrati sul business Auto, caratterizzato da un carico provvigionale più basso rispetto a quello delle business line Viaggi e Personal. Per quanto concerne, invece, il portafoglio della succursale francese, la riduzione osservata nel commission ratio è dovuta principalmente all'aumento dei volumi riscontrato nell'esercizio con riferimento al business B2C, contraddistinto da costi diretti di acquisizione più bassi rispetto a quelli applicati al business B2B. Pertanto, alla chiusura del 2024, il rapporto provvigioni su premi di competenza della Compagnia, calcolato al netto delle provvigioni cedute, risulta pari al 24,9%, in flessione

di 1,9 punti percentuali rispetto al 26,8% registrato nel 2023. Le altre spese di acquisizione crescono del 7,9%, passando dai 25.750 migliaia di euro del 2023 ai correnti 27.795 migliaia di euro, di cui 3.849 migliaia di euro relativi alla succursale francese (+388 migliaia di euro rispetto al 2023). L'aumento è connesso ai maggiori volumi di affari generati durante l'anno, che hanno, in generale, comportato un incremento dei costi di struttura sostenuti dalla Compagnia. Complessivamente il rapporto delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione sul totale dei premi di competenza migliora rispetto al precedente esercizio attestandosi al 32,7% contro 34,6% nel 2023).

Le altre spese di amministrazione risultano pari a 27.083 migliaia di euro (2.214 migliaia di euro relative al portafoglio francese), in aumento rispetto al dato del 2023 (22.035 migliaia di euro). Pertanto, il rapporto delle altre spese di amministrazione sui premi di competenza dell'esercizio si deteriora passando dal 6,7% del 2023 al corrente 7,6%.

Per un maggiore dettaglio si riporta di seguito l'andamento degli indici tecnici della Compagnia per gli esercizi 2024 e 2023.

ANALISI INDICI TECNICI

	31.12.2024	31.12.2023	Var %
Loss Ratio ¹	52,0%	52,8%	(0,8%)
di cui Profit Sharing ²	2,5%	3,0%	(0,5%)
Acquisition Ratio ³	32,7%	34,6%	(2,0%)
di cui Commission Ratio ⁴	24,9%	26,8%	(1,9%)
Expense Ratio ⁵	7,6%	6,7%	0,8%
Combined Ratio ⁶	92,2%	94,1%	(1,9%)

¹ Calcolato come rapporto fra la somma di sinistri di competenza e partecipazione agli utili ed i premi di competenza

² Calcolato come rapporto fra le partecipazioni agli utili ed i premi di competenza

³ Calcolato come rapporto fra la somma di provvigioni ed altre spese di acquisizione ed i premi di competenza

⁴ Calcolato come rapporto fra le provvigioni al netto delle commissioni cedute ed i premi di competenza

⁵ Calcolato come rapporto fra le altre spese di amministrazione ed i premi di competenza

⁶ Calcolato come somma di Loss Ratio, Acquisition Ratio ed Expense Ratio

L'indice di marginalità tecnica (Combined ratio) della Compagnia al 31.12.2024 risulta pari al 92,2% in contrazione rispetto al 94,1% dell'esercizio precedente.

Nello specifico, provando a segregare la performance tecnica dei due diversi portafogli, estero e italiano, si osserva quanto segue:

- Il Combined ratio (COR) del portafoglio italiano si attesta al 91,7%, in miglioramento rispetto al 93,2% del precedente esercizio. L'indicatore risente positivamente dello smontamento della riserva per rischi in corso (RRC), stanziata nel precedente esercizio. Pertanto, al fine di una più completa analisi dell'indice, se ne propone di seguito il confronto al netto dell'effetto della RRC sui due esercizi.

- Il COR al netto della RRC è pari al 93,6% (91,2% a dicembre 2023), così composto:
- Loss Ratio pari al 48,1% nel 2024 contro il 46,7% del 2023, come effetto dell'aumento della sinistrosità riscontrato nel periodo sul business Travel e Auto (LR corrente comprensivo di RCC 47,1% contro 47,7% nel 2023);
 - Acquisition ratio pari al 37% nel 2024 rispetto al 37,1% della chiusura 2023, con un Commission ratio pari al 28,7% (29,2% a dicembre 2023), che conferma la dinamica sulle provvigioni di acquisizione analizzata precedentemente (Acquisition ratio con RRC pari a 36,2% contro 37,9%), mentre l'Expense ratio si attesta all'8,6% nel 2024 rispetto al 7,4% di dicembre 2023 (Expense con RRC pari a 8,4% contro 7,5%).
- Relativamente alla succursale francese, si registra un Combined Ratio pari al 94,6%, in evidente miglioramento rispetto al 99% di dicembre 2023, per effetto di:
 - flessione del Loss Ratio, pari al 74,9% contro il 78,3% dell'esercizio precedente che aveva risentito delle liquidazioni connesse al trasferimento, effettuato a dicembre 2023 con applicazione retroattiva, di una parte del portafoglio di Europ Assistance SA;
 - effetto positivo della componente spese, che registra un complessivo differenziale di 1 punto percentuale rispetto al 2023 attestandosi al 19,7% (20,7% a dicembre 2023).

La voce oneri per partecipazioni agli utili relativa alla retrocessione alle compagnie cedenti degli utili conseguiti dalla Compagnia attraverso il business indiretto è pari al 31.12.2024 a 8.786 migliaia di euro (9.858 migliaia di euro a dicembre 2023), di cui 10.147 migliaia di euro da ricondurre al portafoglio italiano (8.033 migliaia di euro al 31.12.2023), mentre positivo, come anticipato, per 1.361 migliaia di euro il contributo al saldo da parte della succursale francese (negativo e pari a 1.825 migliaia di euro il saldo al 31.12.2023).

La voce "altri proventi e oneri tecnici" ha un saldo negativo pari a 2.292 migliaia di euro (3.044 migliaia di euro nel 2023), interamente riconducibile alla Compagnia italiana. Il differenziale rispetto al precedente esercizio è dovuto al minor accantonamento a fondo svalutazione crediti nell'esercizio pari a 800 migliaia di euro (1.800 migliaia di euro al 31.12.2023).

La "Quota utile degli Investimenti trasferita al conto tecnico" è pari a 6.209 migliaia di euro, lo scorso esercizio, invece, la quota trasferita era stata pari a 9.249 migliaia di euro.

Quanto sopra descritto ha determinato un risultato tecnico pari a 31.721 migliaia di euro, di cui 4.244 migliaia relativi alla succursale francese. L'incremento rispetto al 2023 è da ricondurre a:

- sul portafoglio italiano allo smontamento della riserva per rischi in corso, che ha mitigato gli effetti connessi ai maggiori premi ceduti e all'aumento della sinistrosità;
- sul portafoglio francese alla crescita dei volumi accompagnata da una sinistrosità contenuta e dal contenimento delle spese.

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo della componente trasferita al conto tecnico di 6.209 migliaia di euro, è pari a complessivi 8.952 migliaia di euro. Il saldo 2024 è in flessione rispetto al risultato 2023 pari a complessivi 13.054 migliaia di euro, il differenziale rispetto all'esercizio precedente si può ricondurre a due diversi fenomeni:

- minori dividendi ricevuti dalle controllate (252 migliaia di euro nel 2024 e 2.335 migliaia di euro nel 2023) e;
- decremento dalle riprese di valore sui titoli iscritti nel comparto circolante per complessivi 2.043 migliaia di euro (6.102 migliaia di euro a dicembre 2023).

Il risultato della gestione finanziaria, dunque, al netto della quota trasferita è pari a 2.743 migliaia di euro.

La voce "Altri proventi/Oneri" registra un saldo negativo e pari a 10.476 migliaia di euro, in netta flessione rispetto al saldo negativo del 2023 pari a 3.992 migliaia di euro. L'incremento degli Oneri non tecnici è principalmente ascrivibile all'accantonamento a fondo rischi, per un importo complessivo pari a 8.000 migliaia di euro, relativamente al contenzioso tributario, sorto nell'anno 2019 ed avente ad oggetto il regime IVA applicato alle prestazioni di servizi abbinati ai trattati di riassicurazione, relative ai periodi d'imposta 2014/ 2019.

La componente straordinaria presenta un utile di 556 migliaia di euro, quasi integralmente riconducibile al portafoglio italiano, in miglioramento rispetto al saldo del 2023 che era negativo e pari a 655 migliaia di euro.

Infine, il risultato dopo le imposte ammonta a 16.670 migliaia di euro, di cui 3.369 migliaia di euro relativi alla succursale francese (17.795 migliaia di euro al 31.12.2023).

1.2.2 Analisi dello Stato Patrimoniale

Si riporta di seguito una sintesi dello Stato Patrimoniale della Compagnia al 31 dicembre 2024, al fine di illustrare una più completa analisi degli andamenti patrimoniali dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE LEGAL ENTITY

	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Attivi Immateriali	1.145	1.591	(446)	(28,0%)
Investimenti	273.852	246.884	26.969	10,9%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	23.488	18.670	4.818	25,8%
Crediti	171.484	190.893	(19.408)	(10,2%)
Altre attività	6.456	8.611	(2.155)	(25,0%)
TOTALE ATTIVO	476.425	466.648	9.777	2,1%
Riserve Tecniche	243.124	258.075	(14.951)	(5,8%)
di cui Riserva premi	82.162	91.258	(9.096)	(10,0%)

di cui Riserva sinistri	148.498	153.790	(5.292)	(3,4%)
di cui Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	12.309	12.872	(563)	(4,4%)
Fondi per Rischi e Oneri	19.182	9.395	9.787	104,2%
Debiti e altre passività	113.881	97.860	16.021	16,4%
Passività Subordinate	4.950	4.950	-	0,0%
Patrimonio Netto	95.288	96.368	(1.080)	(1,1%)
TOTALE PASSIVO	476.425	466.648	9.777	2,1%

Il saldo degli attivi immateriali, al netto del relativo fondo ammortamento, è pari a 1.145 migliaia di euro, in flessione di 446 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Il delta è connesso per la maggior parte alla quota di ammortamento del periodo (364 migliaia di euro) e per la restante parte all'attivazione dei cespiti che nell'esercizio precedente risultavano come immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti si attestano a 273.852 migliaia di euro, in incremento del 10,9% rispetto all'esercizio 2023. Le principali modifiche nella composizione del portafoglio riguardano il comparto non-durevole, caratterizzato da una riduzione degli investimenti in Fondi Comuni (-16,6%) e dall'incremento della componente Obbligazionaria (+36,6%). Si segnala, che ad aprile 2024 è stato sottoscritto un accordo di investimento con la succursale francese in ragione del quale Europ Assistance Italia riceve in gestione i flussi di cassa in eccesso generati dal business assicurativo della succursale francese, al fine di investirli, tramite il proprio gestore, sul mercato azionario. Quanto appena descritto spiega l'incremento, pari a 26.969 migliaia di euro, degli investimenti finanziari rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono pari a 23.488 migliaia di euro a dicembre 2024, di cui 15.375 migliaia di euro riconducibili al portafoglio italiano e i restanti 8.113 migliaia di euro relativi alla succursale francese. Le riserve complessivamente registrano un incremento di 4.818 migliaia di euro rispetto alla chiusura del precedente esercizio:

- Sul portafoglio italiano si osserva il progressivo smontamento della riserva premi ceduta, come già osservato negli esercizi precedenti, causata dal run-off di un contratto pluriennale con un partner del settore delle finanziarie (-2.164 migliaia di euro rispetto a dicembre 2023) e un incremento nella riserva sinistri ceduta per effetto dei nuovi trattati di riassicurazione passiva facoltativa, siglati nel corso del 2024 al fine di mitigare l'esposizione al rischio della Compagnia su alcuni prodotti dell'area di business Viaggi e sui prodotti Auto con garanzia CVT.
- Sul portafoglio francese si osserva un significativo incremento della riserva sinistri ceduta (+3.297 migliaia di euro) per effetto dell'aumento dei volumi registrati sul contratto di cessione proporzionale in quota in essere sul business B2C.

La voce crediti è pari a 171.484 migliaia di euro (190.893 migliaia di euro al 31.12.2023), di questi 150.018 migliaia di euro sono relativi al portafoglio italiano e i restanti 56.268 migliaia, invece, sono riconducibili al business della succursale francese. La voce risulta composta come segue:

- Crediti verso Assicurati: 37.611 migliaia di euro (46.772 migliaia di euro alla chiusura del 2023), di cui 5.253 migliaia di euro relativi alla Branch (3.486 migliaia di euro nel precedente esercizio) e 32.358 migliaia di euro del portafoglio italiano (42.175 migliaia di euro a dicembre 2023);
- Crediti verso Compagnie di Assicurazione e Riassicurazione: 20.739 migliaia di euro, in decremento rispetto ai 44.032 migliaia di euro del 2023. La voce è stata oggetto di uno specifico focus nell'esercizio al fine di accelerare il recupero delle posizioni creditizie aperte e ridurre l'esposizione complessiva della Compagnia, al fine di contenere l'impatto del rischio di controparte ai fini del calcolo degli indicatori di Solvibilità;
- Altri crediti: 94.691 migliaia di euro, di cui 4.639 migliaia di euro riconducibili alla succursale (il saldo al 2023 era pari a 87.848 migliaia di euro, di cui 29.740 migliaia relativi alla branch francese). Il saldo registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento complessivo pari a 6.842 migliaia di euro, da ricondurre principalmente a:
 - o Crediti verso l'erario in aumento di complessivi 20.011 migliaia di euro, di cui 7.588 migliaia di euro relativi all'acconto sulla tassa assicurativa e 12.297 migliaia di euro per crediti su anticipi per contenziosi.
 - o Crediti connessi all'esposizione netta verso la Controllante nell'ambito del processo di gestione accentrata della liquidità in contrazione di 3.644 migliaia di euro rispetto a dicembre 2023.

- o Crediti della succursale francese in contrazione di 7.935 migliaia di euro: il saldo del precedente esercizio era stato influenzato per 9.605 migliaia di euro dai crediti intercompany connessi all'operazione di trasferimento di portafoglio con Europ Assistance SA.

La voce "altre attività" ospita disponibilità liquide (1.360 migliaia di euro a dicembre 2024 contro 4.321 migliaia di euro al 31.12.2023), attivi materiali (299 migliaia di euro al 31.12.2024 rispetto a 259 migliaia di euro a dicembre 2023), attività diverse (2.230 migliaia di euro a dicembre 2024 contro 2.045 migliaia di euro nel 2023) e ratei e risconti (2.567 migliaia di euro al 31.12.2024 rispetto a 1.987 migliaia di euro al 31.12.2023): essa ammonta complessivamente a 6.456 migliaia di euro. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre in via prevalente al saldo delle disponibilità liquide del portafoglio italiano che, alla chiusura del 2023, risultava più alto di quello corrente in quanto beneficiava dell'incasso di un credito avvenuto negli ultimi giorni dell'esercizio e quindi non reinvestito sul portafoglio finanziario.

Le Riserve Tecniche ammontano complessivamente a 243.124 migliaia di euro, di cui 46.397 migliaia di euro riconducibili al business della branch. Per quanto afferisce al portafoglio italiano, le riserve tecniche diminuiscono rispetto alla chiusura del precedente esercizio passando da 222.615 migliaia di euro nel 2023 ai correnti 196.728:

- la Riserva Premi si riduce di 8.689 migliaia di euro, di questi 5.924 migliaia sono relative allo smontamento della riserva per rischi in corso sui rami 3 e 8.
- la Riserva Sinistri passa da 126.396 migliaia di euro a dicembre 2023 ai correnti 108.764. La variazione di complessivi 17.631 migliaia di euro è riconducibile per la gran parte alla riserva del lavoro accettato sul ramo 18 (12.599 migliaia di euro) che beneficia dell'incremento della velocità di liquidazione dei sinistri osservato nell'esercizio;
- La Riserva per partecipazione agli utili aumenta leggermente di 432 migliaia di euro attestandosi alla fine dell'esercizio a 8.629 migliaia di euro.

Per quanto riconducibile, invece, al portafoglio della succursale francese, le riserve aumentano, passando da 35.460 migliaia di euro nel 2023 a 46.397 migliaia di euro nel 2024. La variazione si osserva in modo marcato sulla riserva sinistri che registra un saldo di 39.734 migliaia di euro (27.395 migliaia di euro al 31.12.2023) in crescita di 12.339 migliaia di euro, per effetto di un aumento della sinistrosità sul ramo Malattia.

I Fondi per Rischi e Oneri alla chiusura del 2024 si attestano a 19.182 migliaia di euro, quasi integralmente riconducibili al business sul territorio italiano: la variazione di 9.787 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio è da ricondurre al modo prevalente all'accantonamento registrato nell'esercizio pari a 8.000 migliaia di euro, in virtù del contenzioso in atto sull'imponibilità ai fini IVA delle attività di gestione dei sinistri di assistenza nell'ambito degli accordi di riassicurazione (si rimanda al paragrafo 1.8 Il Contenzioso aziendale per ulteriori approfondimenti).

La voce Debiti e Altre Passività, si attesta a dicembre 2024 a 113.881 migliaia di euro, in aumento di 16.021 migliaia di euro nel confronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente (97.860 migliaia di euro a dicembre 2023). Alla voce contribuisce il portafoglio italiano per 99.726 migliaia di euro (89.360 migliaia di euro a dicembre 2023) e la succursale francese per 14.155 migliaia di euro (8.500 migliaia di euro a dicembre 2023). La variazione tra i due periodi è da rintracciare nelle seguenti movimentazioni:

- Il saldo della voce "Depositi ricevuti dai riassicuratori" in aumento di 2.487 migliaia di euro rispetto ai 4.551 migliaia di euro del 2023 relativi ai trattati di riassicurazione avviati nel 2023 dalla succursale francese;
- Una flessione di complessivi 4.228 migliaia di euro nel saldo dei Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione e Compagnie Conti correnti;
- Un aumento di 5.497 migliaia di euro nel saldo dei debiti nei confronti di Compagnie di assicurazione e riassicurazione;
- Una flessione di complessivi 12.148 migliaia di euro nel saldo degli altri debiti, dovuto in particolare alla variazione del saldo del conto corrente interno che regola le partite Intercompany tra la Compagnia italiana e la controllata VAL.

La voce Passività subordinate è pari a 4.950 migliaia di euro, in linea con quanto registrato a dicembre 2023. Il saldo accoglie il bond subordinato emesso nel 2022, sottoscritto da Europ Assistance Holding.

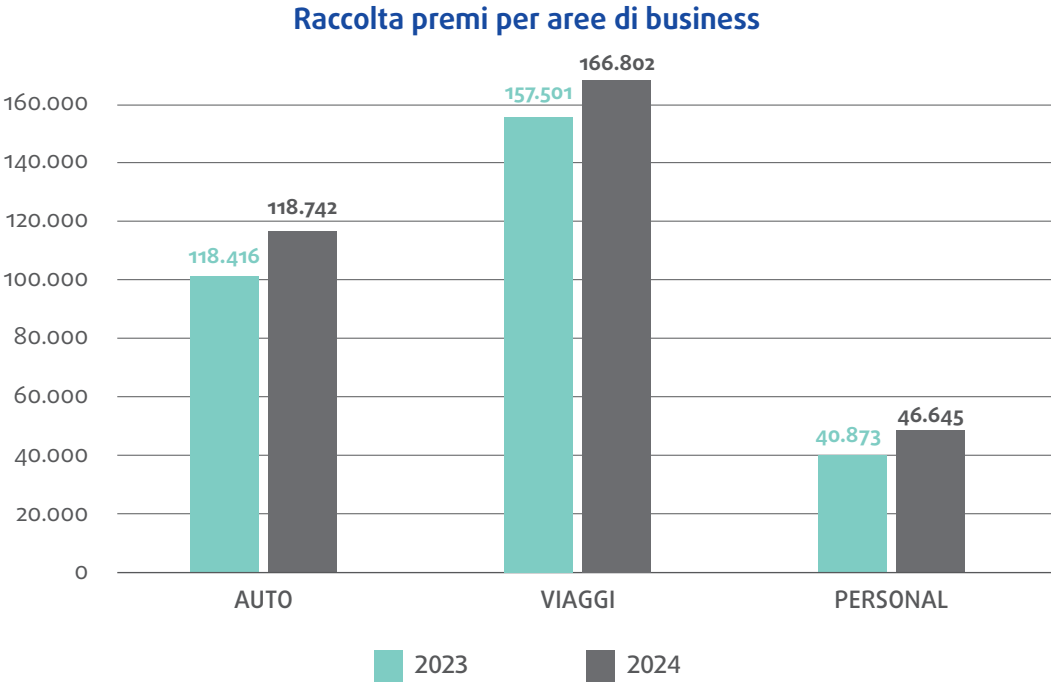
1.3. La gestione Assicurativa

1.3.1. La gestione Assicurativa – Il portafoglio Italiano

1.3.1.1. Evoluzione della raccolta Premi

La Vostra Compagnia ha concluso l’esercizio 2024 con una raccolta premi relativa al portafoglio italiano pari a 332.189 migliaia di euro di cui 245.761 migliaia di euro da Lavoro Diretto e 86.428 migliaia di euro da Lavoro Indiretto.

Si riporta di seguito l’andamento della raccolta nelle tre aree di business in cui opera la Compagnia e il confronto con il precedente esercizio:



Si evidenzia l’andamento positivo del business Viaggi, che ha registrato rispetto all’esercizio precedente un incremento pari a 9.301 migliaia di euro (+6%) e la crescita nella business line Personal, che aggrega i risultati relativi ai prodotti “Casa e Famiglia” e “Salute”, che registra un incremento del 14% rispetto al precedente esercizio, da ricondurre principalmente ai prodotti del business Casa. Stabile, invece, l’area “Auto” che registra premi lordi contabilizzati in linea con quelli dell’esercizio precedente.

L’evoluzione dei premi e delle dinamiche relative ai settori in cui opera la Compagnia viene di seguito descritta secondo l’articolazione nelle quattro aree di business sopra menzionate.

Area Auto

Nel 2024, secondo i dati pubblicati da ANFIA, le immatricolazioni di auto nuove hanno registrato una flessione di 0,5 punti percentuali rispetto al dato 2023, con un valore di immatricolazioni complessivo pari a 1,5 milioni di veicoli. Con riferimento, invece, al mercato delle auto usate si è registrato un andamento positivo con volumi in crescita (+8,3% rispetto al 2023) e un numero di trasferimenti di proprietà pari a circa il doppio delle nuove immatricolazioni (circa 3 milioni di trasferimenti di proprietà). Per quanto afferente al mercato delle autovetture ricaricabili si è osservata una flessione nel numero delle immatricolazioni dell’1,9% rispetto all’anno precedente, con un dato che si attesta attorno alle 65.000 immatricolazioni. Con riferimento, invece, al business del noleggio a lungo termine si è registrato un calo del 12% nel numero dei contratti stipulati rispetto al 2023, anno tuttavia caratterizzato dalla ripresa del settore dopo un biennio segnato dalle difficoltà innescate dalla crisi legata alla pandemia.

Le esigenze di mobilità emerse negli anni precedenti si sono stabilizzate, come dimostrato dalla battuta d’arresto nella crescita percentuale dei veicoli elettrici, così come il rallentamento osservato nella crescita dei servizi di sharing attivi, che rimangono dei forti punti di riferimento nelle città metropolitane e in alcune grandi zone urbane.

Nell’area della mobilità elettrica, la Compagnia, si propone come promotrice delle soluzioni green in attesa che il mercato e le evoluzioni tecnologiche ne favoriscano una maggiore diffusione, considerando che le infrastrutture sono numericamente significative, anche se non omogenee sul territorio, ma vicino alle medie dei paesi europei.

A livello di prodotti, la Compagnia sta proseguendo nella proposizione del prodotto *Mobilità Alternativa* che consente all’assicurato l’utilizzo di un budget di mobilità per gestire i propri spostamenti quotidiani in caso di necessità, avendo a disposizione sia provider di mobilità pubblica sia in sharing. Per quanto riguarda i canali diretti, si è proceduto all’aggiornamento del prodotto *Auto Noproblem* che consente di selezionare il livello di assistenza che meglio risponde ai bisogni di copertura dell’Assicurato, consentendo ad esempio di scegliere una prestazione di Mobilità Alternativa al posto dell’auto sostitutiva, oppure la possibilità di ottenere la riconsegna del veicolo riparato direttamente all’abitazione, offrendo all’assicurato un risparmio di tempo e un servizio differenziante rispetto alla concorrenza. È stato, inoltre, aggiornato il prodotto *Integrazione Mobilità We Go*, che rappresenta il “flagship product” per l’assistenza stradale.

La Compagnia è, inoltre, attiva nel costante miglioramento dell’esperienza d’uso degli assicurati, attraverso l’offerta di soluzioni digitali che sfruttino strumenti di facile accesso e già conosciuti dal cliente, come WhatsApp o come SMS tracking, consentendo all’assicurato di essere aggiornato sull’assistenza in modo puntuale.

Per quanto concerne la raccolta premi del 2024, la business line Auto ha realizzato una cifra d’affari di 118.742 migliaia di euro (pari al 35,7% del turnover complessivo), in linea rispetto al saldo di 118.416 migliaia di euro dell’anno precedente.

Area Viaggi

Nel 2024 è proseguita la crescita del settore del turismo, già ravvisata nel corso del precedente esercizio. Secondo la ricerca pubblicata dall’Osservatorio del Turismo del Politecnico di Milano, nel corso dell’esercizio è stata osservata una crescita del fatturato diffusa in tutti i segmenti del settore viaggi, rallentata, tuttavia, dall’inflazione dei prezzi dei pacchetti turistici che, secondo i dati ISTAT, ha raggiunto un +12% rispetto al 2023. In particolare, nel turismo organizzato i Tour Operator hanno registrato un +12% mentre le agenzie di viaggio un +8% nel confronto con il precedente esercizio. Si segnala, inoltre, la ripresa nell’esercizio del segmento Business, la cui spesa nel 2024 è aumentata dell’11,1% con una previsione di crescita annuale di circa il 7% per il biennio 2025-2026.

Con l’obiettivo di rafforzare e mantenere la leadership di mercato nel settore, fornendo sempre soluzioni innovative alla clientela, venendo incontro alle nuove esigenze di viaggio dei clienti, nel corso dell’esercizio la Compagnia ha lanciato un nuovo prodotto, *Ticket Protection*, a completamento della gamma annullamento viaggio: il prodotto garantisce un rimborso per l’acquisto di un nuovo biglietto in caso di cancellazione del viaggio per cause indipendenti dalla volontà del cliente tenendo così i clienti indenni da disagi, soprattutto nei periodi di intenso traffico come l’estate o le vacanze natalizie.

Nel 2024, inoltre, è stato portato a termine il processo di digitalizzazione della richiesta di assistenza medica, estendendo a tutti i prodotti di assistenza in viaggio e a tutti i Business Partner, il touch point full digital di contatto con la centrale operativa che offre un canale di accesso, più immediato e inclusivo che consente la geolocalizzazione in tempo reale, risolvendo il limite delle telefonate all’estero. Nel 2024 è stato anche introdotto il servizio di *Travel Security*, disponibile per tutti i clienti che acquistano una polizza individuale viaggio, che fornisce informazioni aggiornate in tempo reale su tematiche ambientali, infrastrutturali, mediche e politiche legate alla sicurezza delle destinazioni, per pianificare il proprio viaggio in sicurezza. Infine, è stato lanciato il progetto di *Smart Automation* in cui l’Intelligenza Artificiale si affianca al lavoro del liquidatore, efficientando il processo di rimborso e migliorando i tempi di gestione delle pratiche.

Nel 2024 l’attività di Europ Assistance nell’area Viaggi raggiunge una cifra d’affari pari a 166.802 migliaia di euro (pari al 50,2% del turnover complessivo), mostrando un aumento del 5,9% rispetto ai 157.501 migliaia di euro dell’anno precedente.

Area Personal

L’area di Business Personal, fa riferimento a due macro-segmenti relativi rispettivamente al business in ambito Salute/Malattia e alle coperture assicurative inerenti le garanzie Home & Family (perlopiù Casa e Tutela legale).

Con riferimento all’area salute, i dati ISTAT, registrano l’aumento dell’aspettativa di vita, determinando una crescita della popolazione anziana (+10,2% over 65 in Italia entro il 2050). Questo dato crea una crescente necessità di affrontare la pressante domanda di servizi medici e assistenza a lungo termine da parte dei segmenti demografici senior più ampi. La carenza di medici di base, aggravata dal pensionamento e dalla migrazione verso altri paesi, sta generando l’incremento del numero medio di pazienti per singolo medico, aggiungendo quindi pressione sul Sistema Sanitario Nazionale.

le. Data la crescente percezione del bisogno di tutela dovuta alle progressive e crescenti difficoltà del Servizio Sanitario Nazionale, si è assistito ad un aumento del ricorso alla sanità privata, per una spesa viva pari a 2,2% del PIL (40,6 miliardi di euro). Per quanto riguarda i premi assicurativi relativi al segmento Salute, si registra un incremento dei volumi, destinato a consolidarsi nei prossimi anni, segno di un maggiore interesse per la tutela della famiglia.

Aumenta, inoltre, l’interesse dei pazienti verso soluzioni di medicina digitale, anche se la crescita resta ancora limitata con un +4% rispetto al 2023.

Nel 2024 si è osservata una diminuzione della durata media dei ricoveri ospedalieri, il che incrementa la domanda verso i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (IHC), il trasporto per il follow-up diagnostico, l’assistenza domiciliare e il telemonitoraggio.

Per quanto riguarda l’ambito casa, dopo un periodo di rallentamento, le vendite di immobili residenziali hanno ripreso a crescere nel 2024. I tassi di interesse più bassi stanno, inoltre, aumentando la domanda di mutui per la prima casa, con una crescita del 3,4% rispetto al 2023.

Un numero maggiore di italiani (60%) prende in considerazione l’idea di assicurare la propria casa contro i danni legati al clima. Un dato che riflette la crescente consapevolezza dei rischi legati al cambiamento climatico.

Sul fronte della protezione legale, i premi assicurativi hanno mostrato una crescita nel 2024, riflettendo una domanda crescente. Cresce anche il mercato delle assicurazioni per animali domestici in Italia con una crescita annuale stimata del 14,5% fino al 2033.

Secondo il barometro Cyber LEXIS, il 41% degli italiani si sente esposto ai rischi informatici, tuttavia, solo il 79% utilizza un antivirus o antimalware per proteggere il computer e appena il 51% possiede un sistema di protezione per lo smartphone.

Nel corso dell’anno la Compagnia ha lavorato per rafforzare le proprie capabilities in ambito di assistenza salute digitale con l’obiettivo di fornire ai propri clienti e a quelli dei propri partners nuove soluzioni per la gestione della propria salute nel quotidiano, potenziando l’offerta di consulti medici a distanza in modo da poter restituire ai pazienti Refertazione e Prescrizione.

Per favorire un approccio digitale è stato portato a termine lo sviluppo di una soluzione in grado di fornire un touchpoint immediato full digital con la centrale operativa, facilitando l’attivazione dell’assistenza salute direttamente da smartphone. La soluzione consente di gestire immediatamente il riconoscimento del cliente, di caricare documentazione utile per l’attivazione e l’erogazione delle prestazioni di assistenza, di programmare e attivare l’intervento dei fornitori secondo le necessità del cliente. Sul fronte casa e famiglia nel 2024, la Compagnia ha aggiornato la propria offerta di protezione digitale grazie alla nuova piattaforma *Digitale Sicuro*. Questo ha consentito di integrare l’offerta dei partner assicurativi ampliando i servizi offerti in abbinamento alle garanzie assicurative per la casa, la famiglia e la tutela legale.

Prosegue inoltre la prospezione nel mercato utilities con lo studio di nuove soluzioni relative sia all’assistenza Casa, sia al segmento Salute e Famiglia, da offrire in bundle con la commodity energetica o mediante un approccio stand alone.

L’attività della Compagnia nell’area Personal registra una cifra d’affari pari a 46.645 migliaia di euro, pari al 14% della raccolta premi totale della Compagnia, in crescita rispetto al valore di 40.873 migliaia di euro del 2023 (+14%).

1.3.1.2. Oneri per Sinistri

L’onere per sinistri della Compagnia del portafoglio italiano, al netto delle cessioni in riassicurazioni, si attesta alla chiusura dell’esercizio a 138.905 migliaia di euro, comprensivo di 10.147 migliaia di euro di oneri per partecipazioni agli utili (il saldo a dicembre 2023 era pari a 8.033 migliaia di euro). L’onere per sinistri, al netto della componente di profit sharing e delle cessioni in riassicurazione, è pari a 128.758 migliaia di euro (122.837 migliaia di euro nel 2023), con un rapporto sui premi di competenza pari al 43,7%, in apparente flessione rispetto al 44,8% del 2023. Tuttavia, l’indicatore risente dell’effetto distorsivo legato alla Riserva per Rischi in corso, stanziata nel 2023 e successivamente smontata nel 2024. Pertanto, depurando l’indice di sinistrosità dall’effetto generato dalla riserva rischi in corso negli ultimi due esercizi, si registra, per il 2023 e per il 2024, un rapporto sinistri a premi rispettivamente pari al 43,9% ed al 44,6%.

Di seguito riportiamo maggiori dettagli sull’andamento della sinistrosità del lavoro diretto ed indiretto, con focus sui sinistri denunciati e liquidati.

Lavoro Diretto

L’onere per sinistri di competenza a dicembre 2024 per il Lavoro Diretto si attesta a 101.006 migliaia di euro (101.829 migliaia di euro nel 2023), composto per 105.939 migliaia di euro da risarcimenti (90.789 migliaia di euro al 31.12.2023) e per 4.933 migliaia di euro dalla variazione in diminuzione della riserva sinistri (11.040 migliaia di euro di variazione negativa nel 2023).

I sinistri denunciati nell’esercizio 2024, comprensivi delle spese di liquidazione interne, sono riportati nella seguente tabella, corredati dall’incidenza percentuale rispetto ai premi di competenza e dal confronto con l’analogo dato dell’esercizio 2023.

NUMERO, VALORE ED INCIDENZE DEI SINISTRI DENUNCIATI PER RAMO.

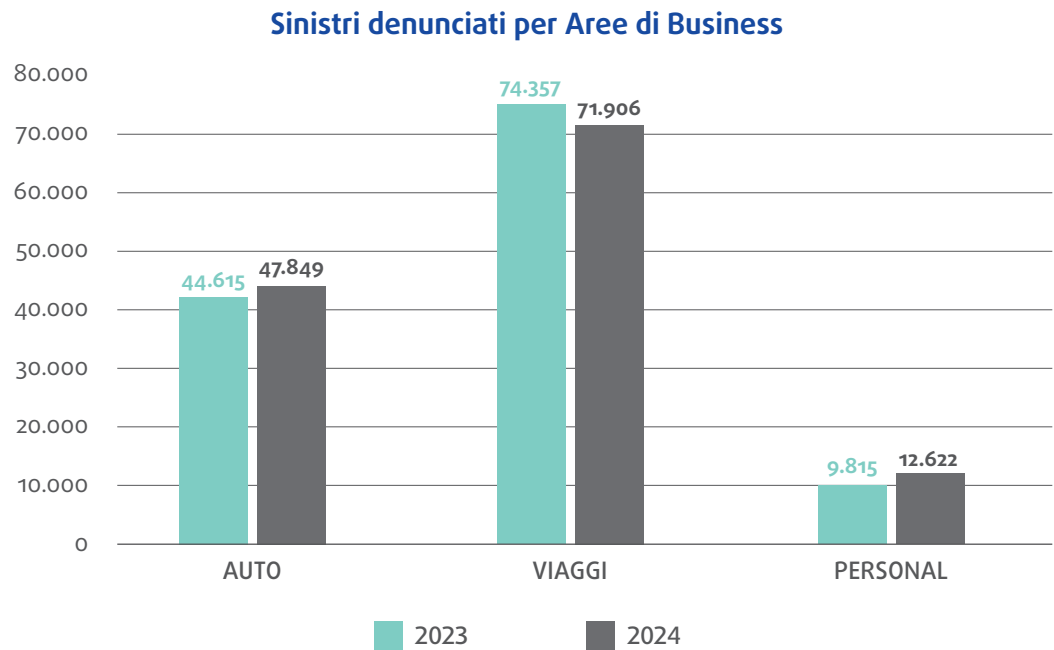
RAMO	AI	Numero Sinistri	Valore k€	Costo medio €	Incidenza % su premi di competenza	Premi di competenza k€
Infortuni	31/12/24	786	1.718	2.185	11,10%	15.412
	31/12/23	1.525	1.857	1.218	12,70%	14.588
Malattia	31/12/24	22.803	22.984	1.008	33,80%	67.958
	31/12/23	25.014	22.401	896	35,10%	63.790
C.V.T.	31/12/24	8.958	12.042	1.344	40,6%	29.696
	31/12/23	10.791	16.027	1.485	67,0%	23.919
Merci Trasportate	31/12/24	3.566	790	222	11,00%	7.122
	31/12/23	4.022	1.078	268	16,60%	6.481
Incendio	31/12/24	311	399	1.283	15,9%	2.516
	31/12/23	466	1.334	2.863	34%	3.924
Altri Danni ai Beni	31/12/24	711	745	1.048	21,10%	3.520
	31/12/23	625	629	1.007	20,80%	3.011
R.C. Diversi	31/12/24	4.060	2.273	560	38,50%	5.898
	31/12/23	2.691	2.084	774	42,20%	4.937
Perdite Pecuniarie	31/12/24	35.999	48.148	1.337	67,80%	70.940
	31/12/23	35.258	45.290	1.285	60,30%	75.026
Tutela Giudiziaria	31/12/24	1.532	2.917	1.904	30,20%	9.649
	31/12/23	1.329	2.311	1.739	26,90%	8.566
Assistenza	31/12/24	53.651	15.479	289	34,90%	44.237
	31/12/23	47.066	12.782	272	33,00%	38.695
Totale Rami	31/12/24	132.377	107.495	812	41,8%	256.950
Lavoro Diretto	31/12/23	128.787	105.794	821	44,3%	239.046

I dati evidenziati, relativi ai soli sinistri denunciati nel periodo relativi al lavoro diretto, al lordo della riassicurazione passiva, mostrano un incremento del numero dei sinistri e del valore complessivo ma un contestuale miglioramento complessivo dell’incidenza dei sinistri sui premi di competenza, che passa dal 44,3% del 2023 al 41,8% del 2024.

Si osserva, l’evidente diminuzione nel numero e nel valore dei sinistri sui Rami 3 e 8 che lo scorso anno erano stati severamente impattati dagli eventi atmosferici verificatisi nel corso della stagione estiva 2023 nel Centro - Nord Italia e che avevano portato al deterioramento del rapporto sinistri a premi su quei rami e al contestuale stanziamento della Riserva Per Rischi in corso per 5.924 migliaia di euro, smontata nel 2024.

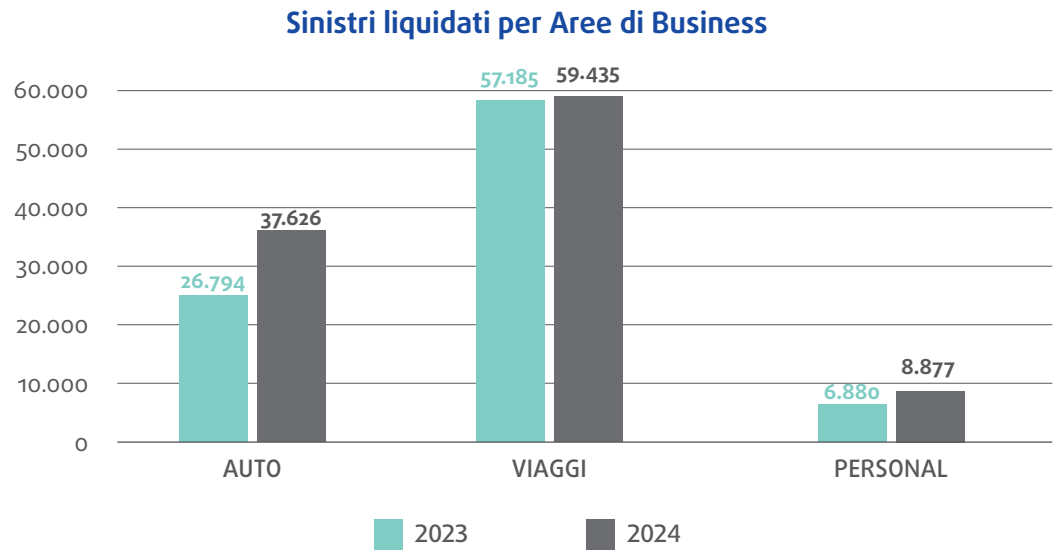
Il costo medio dei sinistri si attesta a 812 euro (821 al 31/12/2023).

Di seguito si riporta il dettaglio del numero dei sinistri denunciati per Aree di Business:



Relativamente all’andamento dei sinistri denunciati per aree di business, si nota un aumento delle denunce sull’area Auto che mostra un incremento di 3.234 denunce rispetto al 2023 ma anche sulla business line Personal che registra una crescita nel numero dei denunciati di 2.807 unità riconducibile principalmente all’area Casa coerentemente con l’aumento nei volumi osservato nell’esercizio.

Si evidenzia di seguito il dettaglio per aree di business dei volumi di sinistri liquidati:



I sinistri liquidati del Lavoro Diretto ammontano a 105.939 migliaia di euro, in crescita rispetto ai 90.789 migliaia di euro del dicembre 2023. In dettaglio i sinistri liquidati sono composti da:

- risarcimenti pari a 94.662 migliaia di euro (80.350 migliaia di euro nel 2023), di cui 62.677 migliaia di euro relativi all’esercizio in corso (54.928 migliaia di euro nel 2023) e 31.985 migliaia di euro relativi agli anni precedenti (25.422 migliaia di euro nel 2023);
- spese di liquidazione dirette pari a 11.277 migliaia di euro (10.438 migliaia di euro nel 2023), di cui 8.697 migliaia di euro relativi all’esercizio in corso (8.054 migliaia di euro nel 2023) e 2.580 migliaia di euro relativi agli anni precedenti (2.385 migliaia di euro nel 2023).

Si osserva in riferimento ai sinistri liquidati, un aumento negli importi riconducibili a tutte le business line:

- la business line Auto passa dai 26.794 migliaia di euro del 2023 ai correnti 37.626 migliaia di euro del 2024;
- il business Viaggi che registra un incremento di 2.251 migliaia di euro rispetto al 2023, attestandosi a 59.436 migliaia di euro nel 2024 (57.185 migliaia di euro nel 2023);
- la business line Personal che registra liquidazioni per 8.877 migliaia di euro (+1.997 migliaia di euro rispetto a dicembre 2023).

Lavoro Indiretto

Complessivamente l’onere per sinistri del lavoro indiretto, afferente soprattutto al mercato auto, risulta pari a 52.957 migliaia di euro (44.516 migliaia di euro nel 2023), di cui 65.655 migliaia relativi al pagamento di indennizzi agli assicurati e 12.698 migliaia come variazione positiva di riserva sinistri rispetto all’esercizio precedente. In merito ai soli sinistri pagati 37.533 migliaia di euro rappresentano risarcimenti dell’esercizio corrente, (20.878 migliaia di euro nel 2023) mentre 28.122 migliaia fanno riferimento a pagamenti su sinistri di anni precedenti (22.836 migliaia di euro nel 2023).

1.3.1.3. Riassicurazione Passiva

La Compagnia, coerentemente con quanto approvato dal Consiglio di amministrazione in relazione al piano delle cessioni in riassicurazione, ha in essere al 31 dicembre 2024 accordi di Riassicurazione Passiva sia in quota (c.d. Quota Share) sia non proporzionali (c.d. Excess of Loss o XL).

Relativamente ai trattati Quota Share la struttura degli accordi attualmente in essere, prevede cessioni del 90%, dell’80% e del 51% su alcuni contratti relativi ai seguenti rami ministeriali: Infortuni, Malattia, Corpi Veicoli Terrestri, Merci trasportate, RC Generale, Tutela Legale, Perdite pecuniarie ed Assistenza.

Per quanto concerne invece i trattati non proporzionali, al 31 dicembre 2024 sono in essere n. 4 trattati XL che riguardano principalmente prodotti in ambito Travel, Infortuni, Incendio e RC.

Di seguito una sintesi del risultato di riassicurazione passiva nel 2024:

RIASSICURAZIONE PASSIVA EAI 31.12.2024 (€/000)				
	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Premi ceduti in riassicurazione	(43.751)	(32.314)	(11.437)	35,4%
Variazione ris premi riassicurazione	(2.165)	(3.986)	1.821	(45,7%)
Premi di Competenza riassicurazione	(45.916)	(36.300)	(9.616)	26,5%
Sinistri di competenza ceduti in riass	25.204	23.508	1.696	7,2%
Commissioni di riassicurazione	5.401	3.285	2.116	64,4%
Saldo totale di riassicurazione	(15.311)	(9.507)	(5.804)	61,0%

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 43.751 migliaia di euro (rispetto ai 32.314 migliaia di euro del 2023, con un incremento di 11.437 migliaia di euro rispetto alla chiusura 2023) e sono relativi principalmente a trattati di riassicurazione “Quota Share”. La crescita dei premi è connessa, alla stipula nell’esercizio di nuovi trattati di riassicurazione afferenti al mercato Viaggi (rami Malattia e Perdite Pecuniarie) e Auto (CVT). Il dettaglio dei premi ceduti per ramo è di seguito esposto:

PREMI CEDUTI PER RAMO LAVORO DIRETTO 31.12.2024

	31.12.2024	% su PLC 2024	31.12.2023	% su PLC 2023
Infortuni	3.112	21,4%	2.466	17,8%
Malattia	13.053	19,7%	9.559	15,8%
C.V.T.	4.344	19,4%	-	0,0%
Merci Trasportate	1.844	25,8%	1.529	23,4%
Incendio	73	6,2%	70	5,8%
Altri Danni ai Beni	320	9,4%	250	8,4%
R.C. Diversi	453	7,6%	387	7,9%
Perdite Pecuniarie	13.613	19,3%	11.667	15,5%
Tutela Giudiziaria	1.125	11,7%	1.046	12,2%
Assistenza	5.815	13,0%	5.339	13,9%
Totale Premi Ceduti	43.751	13,8%	32.313	13,4%

La variazione della riserva premi ceduta registra invece un decremento di 1.821 migliaia di euro rispetto al 2023. Il decremento è da ricondurre in via prevalente al ramo Malattia, che risente della chiusura, nel 2020, di un importante accordo con un partner del settore delle finanziarie, su cui era stato attivato, negli anni precedenti, un trattato di cessione in quota, su polizze di durata pluriennale.

Il totale dei sinistri ceduti è in incremento rispetto al periodo precedente (25.204 migliaia di euro a dicembre 2024 contro 23.508 migliaia di euro a dicembre 2023), principalmente per effetto dei nuovi contratti di riassicurazione passiva afferenti al ramo CVT, mentre si osserva un aumento delle commissioni attive di riassicurazione di 2.116 migliaia di euro.

Alla luce di quanto sopra descritto, la riassicurazione passiva nel 2024 genera un impatto negativo pari a 15.311 migliaia di euro, in peggioramento rispetto all'anno precedente (-9.507 migliaia di euro).

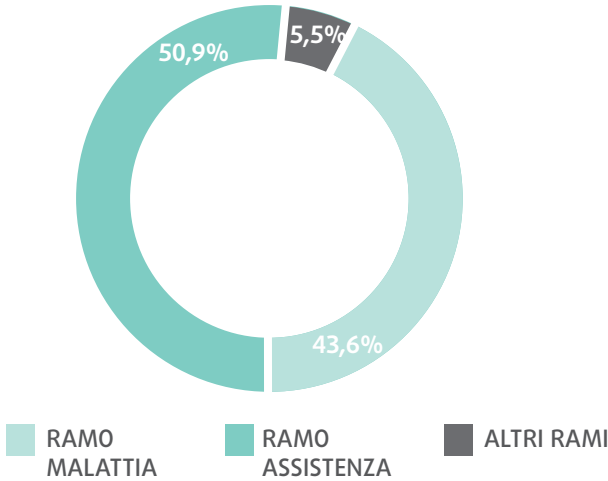
1.3.2. La gestione Assicurativa – Il portafoglio Estero

1.3.2.1. Evoluzione della raccolta Premi

La succursale francese nel corso del 2024 ha proseguito l'attività di sottoscrizione in sostanziale continuità con l'esercizio precedente, mantenendo il focus sui rami Malattia e Assistenza nei quali la Branch opera sulla base di un accordo commerciale con un importante partner del settore bancario francese. È proseguito, inoltre, il business B2C, avviato nella seconda metà del 2023, relativo alla commercializzazione di polizze appartenenti al mondo viaggi, collocati mediante canale diretto, i cui volumi sono aumentati in modo rilevante per effetto del trasferimento di portafoglio formalizzato alla chiusura del 2023 da parte di Europ Assistance SA. A partire da giugno 2024, inoltre, l'offerta commerciale della succursale francese nel segmento B2B si è ulteriormente ampliata grazie ad un accordo con un altro business partner operante nel settore bancario, avente ad oggetto coperture assicurative sul ramo assistenza dedicate ai possessori di carta di credito.

A dicembre 2024 la succursale francese ha registrato una raccolta premi complessiva pari a 72.144 migliaia di euro (60.484 migliaia di euro al 31.12.2023), così suddivisa:

Premi di competenza al 31.12.2024



Come mostrato nel grafico sopra riportato, la raccolta è suddivisa:

- 31.478 migliaia di euro relativi al ramo Malattia (20.620 migliaia di euro al 31.12.2023).
- 36.687 migliaia di euro relativi al ramo Assistenza (37.161 migliaia di euro al 31.12.2023);
- 3.979 migliaia di euro relativi complessivamente ai rami Merci Trasportate, Responsabilità Civile e Perdite Pecuniarie (2.703 migliaia di euro al 31.12.2023).

I premi ceduti della succursale francese, afferenti al trattato di cessione XL e a quello proporzionale in quota siglati nel corso del precedente esercizio, sono pari a 8.838 migliaia di euro (5.318 migliaia di euro a dicembre 2023). I premi di competenza conservati, al netto della cessione sopra indicata, ammontano a 63.510 migliaia di euro, in crescita di 9.075 migliaia di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

1.3.2.2. Sinistri di Competenza dell'esercizio

I sinistri di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione alla chiusura del 2024 si attestano a 48.953 migliaia di euro (40.791 migliaia di euro a dicembre 2023). La sinistrosità risulta in crescita, attestandosi al 77,1% contro il 74,9% del precedente esercizio, l'onere per partecipazione agli utili mitiga l'impatto della sinistrosità, portando l'indicatore di Loss Ratio al 74,9% (78,3% al 31.12.2023).

1.3.2.3. Analisi del Conto Tecnico

Al fine di una più completa analisi dei risultati della succursale francese, si riporta il conto tecnico al 31.12.2024.

CONTO TECNICO EAIFB AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Premi Lordi Contabilizzati	72.144	60.484	11.659	19,3%
Premi ceduti in riass	(8.838)	(5.318)	(3.519)	66,2%
Variazione Ris Premi	407	(1.463)	1.870	(127,8%)
Variazione Ris Premi Riass	(203)	732	(935)	(127,8%)
Premi di Competenza al netto delle cessioni in riass	63.510	54.434	9.075	16,7%
Sinistri di competenza	(54.422)	(43.895)	(10.527)	24,0%
Sinistri di competenza ceduti in riass	5.469	3.104	2.365	76,2%

Sinistri di competenza al netto delle cessioni in riass	(48.953)	(40.791)	(8.162)	20,0%
Provvigioni	(8.495)	(7.625)	(870)	11,4%
Altre spese di acquisizione	(3.849)	(3.511)	(338)	9,6%
Altre spese di amministrazione	(2.214)	(1.391)	(823)	59,2%
Commissioni di riassicurazione	2.075	1.277	799	62,6%
Totale Spese di acquisizione e di amm.ne	(12.482)	(11.250)	(1.232)	10,9%
Partecipazioni agli utili	1.361	(1.825)	3.185	(174,6%)
Altri Proventi/(Oneri) Tecnici	-	-	-	-
Quota degli investimenti trasferita al conto tecnico	809	596	213	35,7%
Risultato del conto tecnico	4.244	1.164	3.080	264,5%

Il risultato tecnico della succursale francese alla chiusura dell'esercizio è pari a 4.244 migliaia di euro (1.164 migliaia di euro al 31.12.2023). Il miglioramento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente a:

- Significativo aumento dei volumi di vendita (Premi Lordi Contabilizzati +19,3% rispetto al 2023);
- Contenuto aumento delle spese di acquisizione e amministrazione (+10,9% rispetto alla chiusura del 2023) che, alla chiusura dell'esercizio ammontano a 12.482 migliaia di euro. Tali costi, fanno riferimento principalmente a oneri per attività di gestione amministrativa e operativa esternalizzate a società del Gruppo. La loro incidenza sul totale dei premi di competenza è pari al 19,7% (20,7% a dicembre 2023);
- Contributo positivo della quota investimenti trasferita al conto tecnico pari a 809 migliaia di euro (+213 migliaia di euro rispetto al 31.12.2023).

Di seguito i principali indici tecnici di competenza della succursale francese al 31.12.2024:

ANALISI INDICI TECNICI

	Ptf Estero 31.12.2024	Ptf Estero 31.12.2023	Var
Loss Ratio ¹	74,9%	78,3%	(3,4%)
di cui Profit Sharing ²	-2,1%	3,4%	(5,5%)
Acquisition Ratio ³	16,2%	18,1%	(1,9%)
di cui Commission Ratio ⁴	10,1%	11,7%	(1,6%)
Expense Ratio ⁵	3,5%	2,6%	0,9%
Combined Ratio⁶	94,6%	99,0%	(4,4%)

¹ Calcolato come rapporto fra la somma di sinistri di competenza e partecipazione agli utili ed i premi di competenza
² Calcolato come rapporto fra le partecipazioni agli utili ed i premi di competenza
³ Calcolato come rapporto fra la somma di provvigioni ed altre spese di acquisizione ed i premi di competenza
⁴ Calcolato come rapporto fra provvigioni al netto delle commissioni cedute ed i premi di competenza
⁵ Calcolato come rapporto fra le altre spese di amministrazione ed i premi di competenza
⁶ Calcolato come somma di Loss Ratio, Acquisition Ratio ed Expense Ratio

L'indice di marginalità tecnica al 31.12.2024 è pari al 94,6% (99% al 31.12.2023), in miglioramento di 4,4 punti percentuali rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è da ricondurre in via principale al miglioramento del Loss Ratio che beneficia, di un miglioramento nella sinistrosità sul portafoglio B2C acquisito a fine 2023. Un ulteriore effetto positivo sull'indicatore è connesso al miglioramento dell'Acquisition Ratio che decresce di 1,9 punti percentuali rispetto all'analogo periodo precedente, assorbendo anche l'effetto in aumento dell'Expense Ratio di 0,9 punti percentuali.

1.4. Attività di Centrale Operativa

In coerenza con i dettami del regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008, la Compagnia svolge, nell'ambito del proprio ruolo di riassicuratore dei rischi legati al business di Assistenza (Ramo 18), attività di centrale operativa per conto delle compagnie cedenti. Tale attività, considerata altresì inscindibile ed accessoria a quella riassicurativa, non ha generato nell'esercizio particolari impatti in bilancio, sebbene i volumi lavorati siano da considerarsi significativi. Tale struttura provvede all'erogazione della prestazione di assistenza in natura verso gli assicurati delle compagnie cedenti a cui la compagnia appalta la propria struttura organizzativa. Pertanto, in relazione al Lavoro Indiretto la società ha fornito alle Compagnie riassicurate l'attività di Centrale Operativa con un fatturato totale di ulteriori 46.458 migliaia di euro (40.307 migliaia di euro nel 2023) compensati quasi interamente dai costi sostenuti per gestire le medesime attività di centrale, pari a 45.989 migliaia di euro (39.778 nel 2023). Inoltre, nell'ambito delle prestazioni assicurative di assistenza da erogare ai propri assicurati, la Compagnia si avvale delle prestazioni della centrale Operativa della controllata Europ Assistance VAI S.p.A., al fine di una più efficiente gestione dei processi di assistenza e di segregazione delle attività afferenti al lavoro diretto ed indiretto. La piena efficienza della struttura risulta quindi fondamentale al fine di assicurare elevati livelli di customer satisfaction in relazione alla prestazione assicurativa erogata. Riportiamo di seguito maggiori dettagli circa le risultanze delle rilevazioni in tale ambito registrate nel corso del 2024.

Customer Satisfaction

Nel corso del 2024, le rilevazioni di customer satisfaction sono state svolte, in continuità con il precedente esercizio, con la metodologia NPS (Net Promoter Score) che sintetizza il grado di soddisfazione dei clienti in un indicatore che tiene conto del numero di clienti promotori, passivi o detrattori. I giudizi dei clienti ed i relativi commenti sono utilizzati per analizzare le eventuali cause di insoddisfazione, intervenendo sui processi sia interni (vendita, assistenza e rimborsi) sia esterni (rete fornitori di assistenza e business Partner). Il valore NPS del 2024 è stato di 59,2, in lieve aumento rispetto a quello registrato nel 2023 (58,9). L'aumento è dovuto principalmente al miglioramento dei dati NPS claims, relativo ai clienti che hanno chiesto un rimborso. Questo nonostante l'estensione dell'attività, negli ultimi 2 anni, a fasce di clienti potenzialmente più critiche: rimborsi, assistenza casa e clienti che ricevono un'assistenza in "forzatura", quindi senza il riconoscimento della copertura di assistenza. Il numero dei clienti coinvolti nel processo è stato del 15% più alto rispetto al 2023 (357.388 rispetto alle 311.348 dello scorso anno) con un indice medio di raccomandazione per il 2024 pari a 8,5 punti su una scala da 1 a 10, come nel 2023.

1.5. La gestione finanziaria e patrimoniale corrente

La politica di investimento è stata rivista ed aggiornata con la delibera del CdA del 22/02/2024 ai sensi del Regolamento IVASS n. 24 del 06/06/2016.

La Compagnia investe la liquidità in eccesso rispetto a quanto necessario per finanziare l'attività corrente, in strumenti finanziari durevoli e non durevoli. Per i primi è prassi consolidata investire in Titoli di Stato a reddito fisso ed in emissioni obbligazionarie di società di uguale affidamento. La quota d'investimento di natura non durevole, in accordo con le linee guida alle politiche di investimento, può invece essere investita in Titoli di Stato, Azioni, Fondi Comuni ed Obbligazioni Corporate. La componente obbligazionaria comprende la sottoscrizione del bond 2020- 2025 emesso da Europ Assistance Holding (12.000 migliaia di euro).

La società non opera in strumenti finanziari derivati speculativi.

L'intera gestione del portafoglio è affidata, con mandato, ad un gestore che opera per l'intero Gruppo Generali: Generali Asset Management S.p.A. SGR.

Al 31/12/2024 la Compagnia dispone di investimenti finanziari per 273.834 migliaia di euro (246.865 migliaia di euro al 31/12/2023) così classificati: 4.265 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziari durevoli (4.214 migliaia di euro al 31/12/2023) e 269.569 migliaia di euro ad investimenti non durevoli (242.651 migliaia di euro al 31/12/2023).

INVESTIMENTI FINANZIARI 31.12.2024 (€/000)

	Categoria Investimenti	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Attivo Circolante	Fondi Comuni	40.108	48.113	(8.005)	(16,6%)
	Obbligazioni	131.397	96.166	35.231	36,6%
	Titoli di Stato	98.064	98.371	(307)	(0,3%)
Totale Attivo Circolante		269.569	242.651	26.918	11,1%
Immobilizzazioni	Azioni	2.837	2.837	(0)	(0,0%)
	Obbligazioni	899	841	58	6,9%
	Titoli di Stato	529	536	(7)	(1,3%)
Totale Immobilizzazioni		4.265	4.214	51	1,2%
Totale Investimenti Finanziari		273.834	246.865	26.969	10,9%

Rispetto all’esercizio precedente si osserva un significativo incremento nel valore degli investimenti finanziari dovuto, principalmente, all’accordo d’investimento sottoscritto ad aprile 2024 con la sucursale francese. In virtù di tale accordo la branch ha conferito a Europ Assistance Italia flussi di cassa per un valore complessivo pari a 34.506 migliaia di euro che la Compagnia ha investito, tramite il proprio gestore, nel rispetto delle previsioni della Politica di Investimento sopra citata.

Gli attivi totali della Compagnia, oltre agli investimenti finanziari sopra descritti, includono: disponibilità liquide per 1.361 migliaia di euro (4.321 migliaia di euro al 31/12/2023) ed un immobile locato a terzi per 18 migliaia di euro. 275213
Il valore contabile complessivo degli attivi è di 275.213 migliaia di euro (251.205 migliaia di euro al 31/12/2023).

Nel corso dell’esercizio la gestione patrimoniale ha registrato proventi netti per 8.952 migliaia di euro (proventi netti 13.054 migliaia di euro al 31/12/2023) di cui 252 migliaia di euro relativi al dividendo distribuito dalla partecipata Europ Assistance Trade (2.335 migliaia di euro al 31/12/2023) e 657 migliaia di euro riconducibili alla succursale francese (interessi maturati sui conti correnti nell’ambito dei contratti di cash pooling in essere con Europ Assistance Holding).

Nel dettaglio, la Compagnia ha registrato:

- Cedole e interessi, al netto dei relativi oneri di gestione, per 7.691 migliaia di euro (7.997 migliaia di euro a dicembre 2023);
- Proventi netti da negoziazione pari a 740 migliaia di euro (133 migliaia di euro al 31.12.2023);
- Riprese di valore (al netto delle rettifiche) per 520 migliaia di euro (4.923 migliaia di euro alla chiusura del precedente esercizio).

La durata media residua del portafoglio obbligazionario è di circa 2,4 anni in aumento rispetto all’esercizio precedente (1,7 anni) in linea con le passività tecniche della Compagnia. Il rendimento, al lordo della rettifica di valore da valutazione di fine esercizio, è di circa il 3,3% lordo annuo (2,7% nel 2023).
La liquidità bancaria è depositata presso Istituti di credito senza alcun tipo di vincolo in quanto destinati a finanziare la gestione corrente della Vostra Società.
Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 ammonta complessivamente a 95.288 migliaia di euro, di seguito viene illustrata la sua composizione:

PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2024

Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile netto	Patrimonio Netto
12.000	2.486	64.132	16.670	95.288

1.6. L’organizzazione del lavoro e la formazione

1.6.1. L’organico

L’organico complessivo delle Società Europ Assistance in Italia (Europ Assistance Italia S.p.A., Europ Assistance Vai S.p.A.) al 31 dicembre 2024 è costituito da 919 (927 nel 2023): 12 dirigenti (9 nel 2023), 84 quadri (82 nel 2023), 814 impiegati (828 nel 2023), 9 stagisti (8 nel 2023).

1.6.2. Le relazioni sindacali

Nel corso dell’anno 2024, le relazioni tra Azienda ed Organizzazioni Sindacali sono proseguite in un clima sereno e costruttivo, tanto da portare, nel primo semestre alla sottoscrizione, in data 3 maggio 2024, del Nuovo Contratto Integrativi Aziendale (di seguito CIA), avente efficacia a partire dal 1° giugno 2024. Nell’ambito del nuovo CIA, al fine di conferire una struttura unitaria alle regole interne, è stata raggrupata la maggior parte degli accordi di secondo livello su materie singole, inoltre, sono stati redatti i nuovi nomenclatori che regolano le prestazioni verso dipendenti del Fondo Sanitario previsto dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) ed un accordo organizzativo territoriale per Rende.

1.6.3. Learning and Development

Nel corso del 2024 la formazione manageriale e trasversale è stata erogata prevalentemente in presenza, mentre è rimasta la possibilità da parte del personale di fruire della formazione obbligatoria on line. Oltre all’attenzione ai percorsi legati alla sicurezza e alla compliance è proseguita l’attività inerente alla formazione normativa IVASS.
La popolazione aziendale è stata accompagnata anche con la formazione e.learning sulle piattaforme digitali We Learn e IoApprendo, nate con lo scopo di unificare l’esperienza di fruizione dei contenuti formativi in modalità trasversale a tutte le Company e Country del Gruppo. La piattaforma ha anche una sezione amministrativa (Course Manager) che permette di tracciare tutta la formazione erogata e di rispondere alle richieste di Audit, di Holding e del Fondo Fba.
Sono stati lanciati corsi e-learning su soft e technical skills (in particolare corsi di Upskilling e Reskilling) e corsi di Compliance e Sicurezza obbligatori per tutto il Gruppo.
Nei corsi di Upskilling è stata formata l’88% della popolazione aziendale, nella Compliance il 97% e nella Security il 98%, superando il target dell’80%.

Sono state portate avanti iniziative legate, inoltre, alle seguenti aree:

New Way of Working

A marzo 2024 si è concluso il percorso sul lavoro agile dedicato ai manager, con l’obiettivo di definire la “cultura agile e ibrida” e le nuove strategie di gestione dei team, personalizzate sulle esigenze delle diverse unità organizzative.
Grazie a un lavoro di co-creazione e confronto tra 106 Manager, 33 Change Agent e 12 Chief, è stato creato e siglato un *Manifesto Agile* che esplicita e sintetizza i pilastri della cultura ibrida di Europ Assistanace e le sue abilità necessarie.

Ecco i 4 pilastri del Manifesto Agile:

- Un **nuovo equilibrio spazio-temporale** che consente di essere flessibili e scegliere tempi e luoghi più adatti alle proprie attività, programmando il proprio lavoro.
- Il **valore della presenza in ufficio**: alla base ci sono la fiducia e la condivisione, per cui la presenza è intesa come occasione di generazione, scambio di idee e rafforzamento delle relazioni.
- Una **comunità capace di lavorare in modo nuovo** dove le emozioni e i diversi punti di vista sono accolti.
- Una **managerialità** basata su **trasparenza, fiducia e condivisione**.

Sono state erogate quattro edizioni dei percorsi formativi “Workshop agili”, dedicati alla popolazione professional, staff e operations, per favorire l’acquisizione di competenze necessarie ad operare con efficacia nell’attuale modello di lavoro agile. I workshop sono stati focalizzati su 3 temi-chiave del Lavoro Agile: Change Management, Efficacia personale e Time Management a cui hanno partecipato circa 41 colleghi portando a casa strumenti e skills multi-funzionali e utili al lavoro agile.
Sono stati erogati due edizioni del corso ‘Lavorare per progetti’ e ‘Negoziazione’ che ha visto coinvolti 60 colleghi delle varie funzioni e 2 edizioni di formazione formatori per le strutture operative per rinforzare il team medical e 2 sessioni di ‘group coaching’ per l’onboarding dei nuovi managers in azienda.

Environmental, Social and corporate Governance (ESG)

Per quanto riguarda l'ambito "ESG", è stata lanciata dal Gruppo Europ Assistance una nuova sfida: agire per contrastare attivamente il cambiamento climatico, in linea con la nostra strategia di sostenibilità. Da qui l'avvio del progetto "Climate Fresk", un workshop innovativo dedicato a tutta la popolazione di staff. "Climate Fresk" è una ONG nata nel 2018 con l'obiettivo di realizzare workshop dinamici per responsabilizzare persone e organizzazioni sul tema del cambiamento climatico, attraverso il gioco e la collaborazione. La finalità è quella di sensibilizzare e incentivare le persone a intraprendere azioni costruttive in merito al tema del cambiamento climatico, ognuno contribuendo in modo attivo. L'ambizione di Climate Fresk è quella di creare una rete di persone che possano trasmettere le conoscenze acquisite dal workshop ai propri colleghi mediante la facilitazione dei trainer interni formati dagli specialisti di Climate Fresk. Grazie al lavoro di 16 trainers interni sono state erogate 28 sessioni superando il target di 378 persone inizialmente individuato.

Valori Aziendali

Per quanto concernente la formazione sui valori aziendali, dedicata ai neoassunti durante il loro Onboarding, è stato rilanciato il workshop "We Care About You": un corso che approfondisce i 4 Brand Attributes della Compagnia (Caring, Available, Reliable e Easy to work with), un insieme di valori e comportamenti che mettono la persona al centro sia se si tratta del cliente finale sia se si tratta dei colleghi interni. Sono state erogate quattro sessioni, formando 32 colleghi neoassunti (manager e professional) che hanno completato il loro programma di Onboarding allenando competenze soft, come l'intelligenza emotiva e l'ascolto attivo, fondamentali per un'azienda caring.

Processo Performance

A fronte dei cambiamenti organizzativi che hanno avuto luogo nell'esercizio, il Goal Setting per il 2024 è stato aperto nel mese di giugno, in leggero ritardo rispetto agli anni precedenti. Complessivamente nell'anno:

- sono stati inviati 844 smart feedback;
- sono stati richiesti 1.740 peer feedback;
- sono state inserite più di 2.800 evidenze per tracciare l'andamento degli obiettivi.

Diversity, Equity & Inclusion (DEI)

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono svolti corsi e attività inerenti ciascuna delle cinque aree "Diversity, Equity and Inclusion" (Età, Orientamento affettivo e Identità di Genere, Disabilità, Pari Opportunità e Cultura). Nei primi 6 mesi dell'anno si sono svolti 9 tra eventi e percorsi formativi che hanno visto coinvolte circa 300 persone ad adesione volontaria. Il ruolo degli Sponsor si è ulteriormente consolidato e a loro è affidata tutta la comunicazione interna/esterna per dare rilievo alle varie iniziative. I 2 gruppi di OpenhEArt e GenerEAction hanno accolto nuovi membri al loro interno attraverso una campagna di adesione lanciata tramite la Intranet e durante tutto l'anno 2024 hanno lavorato in modo proattivo e volontario per diffondere i principi DEI e contaminare i luoghi di lavoro con un approccio inclusivo. La loro presenza è significativa in termini di effettiva applicazione sul luogo di lavoro dei principi di diversità, equità e inclusione. A fine anno Openheart è stato premiato come miglior gruppo di ambassador aziendale tra oltre 60 altri gruppi candidati.

Oltre al Pride di Milano, al quale la Compagnia ha preso parte insieme ai colleghi di Generali, tramite la partecipazione di oltre cinquanta colleghi della sede di Rende, la Compagnia ha partecipato anche al Pride di Cosenza.

In tema generazioni, il gruppo GenerEAction ha organizzato focus group ad adesione volontaria coinvolgendo circa 40 colleghi di età differenti per iniziare un confronto utile a trovare soluzioni sempre migliori per facilitare il lavoro tra colleghi e colleghe di età e generazioni differenti. Inoltre, è stato organizzato un workshop che ha visto sfidarsi in un gioco a squadre oltre 70 persone che hanno aderito volontariamente.

In tema disabilità è proseguito il percorso Manageriale sulla Leadership inclusiva che ha visto coinvolti tutti i people managers dell'azienda ottenendo buoni feedback. Abbiamo chiuso il periodo Olimpiadi coinvolgendo l'atleta paralimpica Valeria Pappalardo e organizzando con lei una sessione di allenamento aperta a 5 colleghi per mettersi nei panni di una persona con limiti alla mobilità e comprendere le difficoltà che quotidianamente deve affrontare.

Per favorire le pari opportunità e l'empowerment femminile, è stata organizzata una nuova edizione di "Donne in azienda" a cui hanno partecipato circa 15 colleghe. La collaborazione con la ONLUS Pan-gea è proseguita: è stato supportato un progetto molto interessante a favore di donne in situazione di difficoltà ed è stata attivata una raccolta fondi grazie ai banchetti organizzati nel periodo natalizio.

Well Being

Sono stati organizzati diversi webinar e momenti di confronto sia in tema di salute sia di benessere psicologico con professionisti, medici e associazioni. Per aiutare le persone in Europ Assistance a tenere un buon equilibrio psicofisico è stato lanciato il progetto mindfulness sia online che in presenza per permettere quante più partecipazioni possibili, inoltre, è stato esteso ed incluso nel welfare la possibilità di accedere a tariffe agevolate a colloqui con psicologi, servizi di care giver e altre opportunità di assistenza.

Il team People ha avuto la possibilità di visitare il carcere di Opera, osservare i laboratori e le attività che i detenuti gestiscono. Inoltre, grazie all'incontro con le professioniste che seguono i detenuti si è instaurato uno scambio molto interessante che ha fatto ancor più comprendere il valore del progetto internship in essere in collaborazione con l'Università Bocconi.

Il Contratto Integrativo Aziendale ha rinforzato alcuni aspetti in tema di Inclusion. In particolare, si è concentrato sulle pari opportunità consentendo permessi maggiori per i neopapà al fine di garantire una genitorialità condivisa nel primo periodo di vita del figlio. Anche in tema di permessi, sono state equiparate le possibilità tra coppia sposata, a prescindere che sia etero o omosessuale.

Potenziale

Nel 2024, è stato riaperto il processo di Potenziale 2024 che ha visto coinvolti tutti i people managers per la fase di individuazione dei candidati e tutti gli Head per la prima calibration che ha prodotto una short list da presentare al Comitato di Management. I candidati selezionati hanno partecipato a interviste di sviluppo con i rappresentanti della funzione People, i rispettivi manager diretti e Chief di Direzione di appartenenza. A valle di questi incontri sono stati definiti i piani di sviluppo individuali ed è stata programmata la formazione e il supporto per il talent pool per i mesi successivi.

1.6.4. La selezione

Nel corso del 2024 sono stati valutati complessivamente 613 candidati per le aree operative e, tra queste, 111 persone sono state inserite a tempo determinato.

Sono state inoltre assunte dal mercato esterno 11 persone a tempo indeterminato, 12 risorse in stage e 4 a tempo determinato.

Al fine di favorire la crescita interna e la mobilità delle persone, la Compagnia rende visibili tutte le posizioni interne per cui viene attivata una selezione: nell'ambito del Job Market sono stati aperti 9 Job Posting Interni, di cui 4 chiusi con successo.

1.7. I sistemi informativi e le nuove tecnologie

Il 2024 è stato per il dipartimento Information Technologies un anno caratterizzato da numerose attività finalizzate al rinnovamento delle applicazioni e dell'intera Infrastruttura Informatica per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze del business ed implementare i previsti piani di sicurezza e resilienza.

In quest'ottica si segnala:

- la completa migrazione dell'infrastruttura telefonica del Contact Center sul servizio cloud. Tale iniziativa ha portato alla piena maturità della infrastruttura multicanale e consentirà nei prossimi anni di accelerare sui processi di digitalizzazione;
- la migrazione cloud, in continuità con la strategia di Gruppo, di tutti i principali servizi aziendali, con importanti benefici per la flessibilità, la scalabilità, la sicurezza delle informazioni. Questa migrazione, inoltre, consentirà di aumentare l'affidabilità delle risorse e di fronteggiare un eventuale scenario di indisponibilità delle sedi aziendali senza impatti sui sistemi informativi;
- l'adozione di due nuove piattaforme, attivabili in caso di necessità, per supportare i processi di erogazione dei servizi di assistenza e telefonici, al fine di preservare la continuità operativa;
- l'implementazione di una piattaforma di gestione dei sinistri basata sull'automazione di attività e sull'intelligenza artificiale: la progettualità è stata portata avanti attraverso un approccio volto a garantire il rispetto degli standard in materia di supervisione del processo e trattamento dei dati personali. Ulteriori iniziative sono state portate avanti per l'automazione dei processi di assistenza con i fornitori Auto e Salute;
- lo sviluppo di nuovi canali digitali per i clienti e i partner commerciali con l'obiettivo di aumentare i punti di contatto, efficientare i processi e creare nuove opportunità di impresa.

È stata conseguita una nuova certificazione ISO27001 con l'aggiornamento all'ultimo standard ISO/IEC 27001:2022. Anche quest'anno le attività di audit, funzionali al rilascio della certificazione, non hanno evidenziato difformità nei processi.

1.8. Il Contenzioso Aziendale e la gestione reclami

Il Contenzioso aziendale

La Compagnia ha iscritto in bilancio fondi rischi a fronte di contenziosi legali per un importo pari a 2.203 migliaia di euro (324 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) di questi, 13 migliaia di euro sono riconducibili ad un fondo apposto nel 2024 dalla succursale francese. Per quanto riferito, invece, al saldo di 2.190 del portafoglio italiano, la variazione rispetto al saldo 2023 di 324 migliaia di euro è dovuta a utilizzi per 658 migliaia di euro, rilasci per 110 migliaia di euro e ulteriori accantonamenti per complessivi 2.634 migliaia di euro, di cui 2.000 migliaia di euro accantonati a copertura di potenziali rischi legati ad accordi commerciali e i restanti 634 migliaia di euro riferiti a costi di restructuring.

In merito al contenzioso tributario, sorto nell'anno 2019 ed avente ad oggetto il regime IVA applicato – nei periodi d'imposta dal 2014 al 2019 – ai cosiddetti costi diretti interni nell'ambito dei trattati di riassicurazione del ramo Assistenza (ramo 18), ad integrazione di quanto riportato nell'informativa di bilancio dell'esercizio 2023 si rappresenta quanto segue, rammentando – ad ogni buon conto – che la vicenda in giudizio attiene al solo profilo impositivo, giacché nessuna sanzione amministrativa è stata comminata alla Società. Nel corso del primo semestre del 2024, la Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Lombardia ha depositato le sentenze di appello relative agli anni 2015 e 2016, entrambe sfavorevoli alla Società. Avverso tali verdetto è stato proposto ricorso in Cassazione e si resta in attesa della fissazione delle relative udienze di trattazione. È stato, invece, già discusso innanzi alla Corte di Cassazione l'11 febbraio 2025, il ricorso interposto dalla Società avverso la sentenza di appello, anch'essa sfavorevole alla Società, concernente il periodo d'imposta 2014. Si resta in attesa della pubblicazione del relativo verdetto, di particolare importanza in quanto finora la Suprema Corte non si è mai pronunciata sul tema in parola. Infine, la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Milano, con sentenza depositata il 15 ottobre 2024, ha altresì rigettato il ricorso della Società avverso gli avvisi di accertamento per gli anni 2017/2019. Ad oggi sono ancora pendenti i termini per l'impugnazione del verdetto in grado di appello.

Nel 2024 la Compagnia ha ritenuto opportuno aumentare il preesistente Fondo per Imposte, incrementandolo di ulteriori 8.000 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio la movimentazione di tale fondo annovera anche un utilizzo di 92 migliaia di euro. Il saldo finale del conto si attesta a 16.979 migliaia di euro (9.071 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La gestione dei Reclami

Nell'esercizio 2024 sono pervenuti complessivamente 1.349 reclami di cui 1.292 sono stati evasi con una percentuale di accoglimento, anche parziale, pari al 29%. A seguito di ulteriori richieste risultano riaperti 121 reclami relativi alle doglianze trattabili pervenute nell'annualità 2024. Si evidenzia che il tempo medio di evasione dei reclami è stato di 26 giorni. Solo un reclamo è stato evaso oltre il termine stabilito: quest'ultimo è stato inoltrato alla Compagnia da un intermediario 52 giorni dopo il ricevimento dello stesso, una volta ricevuto, l'ufficio reclami lo ha gestito in 3 giorni.

1.9. I rapporti in essere con Società del Gruppo e con la Controllante

La Compagnia al 31 dicembre 2024 ha in essere i seguenti rapporti con le società del gruppo:

- con Europ Assistance Vai: sono in vigore contratti di servizio in forza dei quali la Compagnia riceve addebiti per servizi resi in campo informatico, delle telecomunicazioni e di natura pubblicitaria per totali 14.514 migliaia di euro (12.644 migliaia di euro nel 2023). A ciò si aggiungono gli addebiti dei servizi resi da Europ Assistance Vai in qualità di Centrale convenzionata per la gestione dei sinistri e dei costi di assistenza per 10.499 migliaia di euro (8.539 migliaia di euro nel 2023). La Compagnia addebita alla società parte delle spese generali (1.800 migliaia di Euro) e costi di assistenza (924 migliaia di euro) sostenuti per suo conto. Vengono imputati, inoltre, alla Compagnia 758 migliaia di euro per interessi passivi su c/c interno.

- con Europ Assistance Trade: è in vigore un mandato d'Agenzia in base al quale Europ Assistance Trade addebita provvigioni legate alla commercializzazione dei prodotti della Compagnia, pari a 3.309 migliaia di euro (3.714 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La Compagnia addebita alla società parte delle spese generali (108 migliaia di euro). La Compagnia riceve, inoltre, 120 migliaia di euro (156 migliaia di euro al 31.12.2023) per interessi attivi sul c/c interno.

- con Europ Assistance Holding: è in essere un contratto che disciplina i servizi di management che la stessa rende alla Compagnia nell'ambito del coordinamento internazionale e commerciale, della organizzazione e gestione della rete di corrispondenti, delle strategie di comunicazione e di immagine (3.675 migliaia di Euro). Sono state riconosciute royalties per 897 migliaia di euro.

La Società ha inoltre addebitato altre spese amministrative legate a servizi IT, audit, e IFRS17 per complessivi 2.057 migliaia di euro.

La Compagnia addebita ad Europ Assistance Holding il costo del personale distaccato (153 migliaia di euro).

In conseguenza dell'introduzione nel corso del 2020 dell'istituto del cash-pooling per la gestione accentrata della tesoreria, si rileva una posizione netta a credito verso questa di 14.381 migliaia di euro. La Compagnia nel corso dell'esercizio 2020 ha inoltre sottoscritto un bond emesso da Europ Assistance Holding con scadenza 2025 del valore nominale di 12.000 migliaia di euro.

Nel 2022 è stato emesso un bond Subordinato sottoscritto da Europ Assistance Holding per 4.950 migliaia di euro, sul quale sono stati pagati interessi per 211 migliaia di euro.

- con Europ Assistance SA (Controllante): a far corso dal 1° maggio 2023, è esternalizzata la Funzione di Risk Management presso la Controllante. La Compagnia ha ricevuto nel corso dell'esercizio addebiti per 911 migliaia di euro relativi alla riallocazione di costi delle funzioni di Risk, Attuariale e servizi assicurativi.

La Compagnia addebita il costo del personale distaccato (55 migliaia di euro)

- con Europ Assistance Brokerage Solutions (EABS): è in essere un contratto che prevede che la Compagnia addebiti a EABS i costi del personale distaccato (353 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e che riceva addebiti per fees di servizio legate alla gestione di contratti commerciali internazionali (1.184 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

- con le Compagnie Italiane (Generali Italia, Genertel e Alleanza Assicurazioni): con queste Compagnie sono in corso accordi commerciali per circa 45.415 migliaia di euro. In Generali Italia è esternalizzata la funzione di Compliance.

- con altre Controllate del Gruppo Generali: con Generali Asset Management S.p.A. SGR è in essere l'accordo per la gestione del portafoglio titoli, che prevede commissioni variabili stimabili in circa 100 migliaia di euro annui. Con Generali Real Estate è in essere da aprile 2022 un contratto di locazione della durata di 9 anni (sottoscritto in solido con la controllata Europ Assistance VAI) per l'attuale sede di Assago in via del Mulino, per il quale è stato corrisposto per l'esercizio un canone annuo di 902 migliaia di euro.

Il costo di servizi resi infragruppo è allineato ai costi di mercato e regolati da accordi contrattuali tra le parti.

1.10. Composizione del Capitale

In merito alla composizione del capitale si richiama quanto già esposto all'interno del paragrafo 1.5.

1.10.1. Azioni Proprie e/o della Società Controllante

Ai sensi dell'art. 2428 commi 3) e 4) del Codice Civile, si segnala che non esistono azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona e che azioni proprie o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

1.10.2. Direzione e coordinamento

La Vostra Compagnia è soggetta al controllo diretto di Europ Assistance SA che detiene il 100% delle azioni. Inoltre, Assicurazioni Generali S.p.A. è l'entità esercitante l'attività di direzione e di coordinamento sulla Vostra società come Capogruppo del Gruppo Generali.

Dall'esercizio 2012 la società ha deciso di esercitare l'opzione per aderire al Consolidato Fiscale di Assicurazioni Generali.

Con decorrenza 1° gennaio 2020 la Società ha aderito al "Gruppo IVA Assicurazioni Generali". Ciò ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA (0133350323) associata a tutte le società partecipanti, che vengono pertanto considerate un unico soggetto ai fini IVA. La costituzione del Gruppo IVA determina per il Gruppo una riduzione dei rischi operativi legati agli adempimenti fiscali, grazie

alla centralizzazione di alcune fasi della gestione dell’IVA e all’unificazione degli obblighi dichiarativi, di liquidazione e di versamento dell’imposta. La rappresentante del “Gruppo IVA Assicurazioni Generali” è Assicurazioni Generali S.p.A.
I dati significativi di Assicurazioni Generali S.p.A., relativi all’ultimo bilancio approvato, sono inseriti nella “sezione C” della nota integrativa.

1.11. Il modello dei controlli interni

Sistema Gestione Qualità

La Compagnia nel 2024 ha superato con successo la verifica condotta da DNV in modalità integrata per l'annuale mantenimento della certificazione ISO 9001-Qualità e per il rinnovo triennale della certificazione ISO 27001-Sicurezza Informazioni con adeguamento alla versione 2022 della norma. La Compagnia ha implementato a tutti gli effetti di un sistema ben integrato per le due certificazioni, che evita duplicazioni e ridondanze e che genera maggior valore per tutte le parti interessate.

Compliance

La Funzione Compliance ha presentato in CdA il Piano 2024 ed i consuntivi semestrali, in ottemperanza al regolamento IVASS n.38 del 3 Luglio 2018, e svolto le consuete attività di monitoraggio normativo. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 nel 2024 sono proseguiti i flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza con reporting semestrale.

Internal Audit

La funzione di Revisione Interna, indipendente e obiettiva, è incaricata di valutare l’adeguatezza, l’efficacia e l’efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi del sistema di governo societario.
In linea con le previsioni normative regolamentari (Regolamento IVASS n.38/2018) e di Gruppo, il Titolare della Funzione ha presentato, per approvazione, al Consiglio di Amministrazione il piano di audit 2024. Il Titolare ha inoltre sottoposto all’attenzione dell’organo amministrativo della Società periodiche relazioni riguardo le attività svolte e le relative risultanze. Si evidenzia, infine, che il Responsabile della funzione di Revisione Interna è membro dell’Organismo di Vigilanza della Società.

1.12. Solvency II e Risk Management

Il sistema di gestione dei rischi

La Compagnia è dotata di un Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, adottato dal Consiglio di Amministrazione, implementato ed integrato nella struttura organizzativa e nei processi decisionali, nel rispetto della normativa di riferimento che garantisce l’efficacia ed efficienza dell’operatività della Compagnia alla luce degli obiettivi assegnati, assicurando la pronta disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali.
Il processo ORSA (Own Risk and Solvency Assessment) è parte integrante del sistema di gestione dei rischi.
Il Consiglio di Amministrazione, supportato dalla funzione di Risk Management e dalle altre funzioni fondamentali, assicura che il sistema di gestione dei rischi consenta l’identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi, ivi compresi quelli derivanti dalla non conformità alle norme, garantendo l’obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un’ottica prospettica di medio-lungo periodo. In coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Solvency II e con gli indirizzi della Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione approva ed aggiorna una serie di politiche che regolamentano il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, stabilendo i ruoli e le responsabilità delle strutture operative delle funzioni fondamentali, e che definiscono i processi legati alla gestione dei singoli rischi (ad es. investimento, sottoscrizione e operativi) ed i principali processi di business (tra cui la gestione del capitale, il processo di asset-liability management e il processo di approvazione dei prodotti). In particolare, il Consiglio ha aggiornato la “Direttiva sul sistema di governance”, la “Risk Management Policy”, alcune politiche di gestione delle specifiche categorie di rischio, la “Delibera Quadro sugli investimenti ai sensi dell’articolo 8 del Reg. IVASS n. 24/2016” e la politica relativa alla gestione del Modello USP.
La “Direttiva sul sistema di governance” illustra i ruoli e le responsabilità degli organi sociali, dell’Alta Direzione, delle strutture operative e delle funzioni fondamentali nell’ambito del processo di gestio-

ne dei rischi, nonché i flussi informativi tra le diverse funzioni fondamentali e tra queste e gli Organi Sociali.
Tutte le persone che rivestono ruoli rilevanti nella Compagnia devono essere nel continuo qualificate per farlo e possedere adeguate capacità professionali, esperienza e conoscenza per eseguire le loro attività. La “Fit&Proper Policy” della Compagnia definisce in questo caso i requisiti di professionalità ed onorabilità per tutto il Personale rilevante. Tutti i membri delle funzioni fondamentali devono altresì sottostare alle indicazioni di tale politica.
Inoltre, le politiche retributive sono definite in linea con il business svolto e la strategia di gestione dei rischi, il profilo di rischio, gli obiettivi e le pratiche di gestione dei rischi, nonché coerentemente con gli interessi e le performance nell’orizzonte di lungo termine, ponendo in essere misure atte ad evitare e/o contenere qualsiasi conflitto di interessi.
La “Risk Management Policy” definisce i principi su cui si fonda il sistema di gestione dei rischi e costituisce il principale riferimento per tutte le politiche e linee guida inerenti i rischi, insieme al “Risk Appetite Framework” (RAF), che supporta la selezione dei rischi, indicando quelli che si intende assumere, evitare o mitigare (Risk Preferences), le metriche da utilizzare, la propensione al rischio (Risk Appetite), le relative tolleranze (Risk Tolerances) ed i conseguenti processi di monitoraggio ed escalation.
Un apposito Comitato Rischi, a supporto del Top Management, esamina periodicamente le tematiche relative alle singole categorie di rischio e più in generale al sistema di gestione dei rischi.

Il Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi si articola nelle fasi di identificazione, misurazione, gestione, monitoraggio e reporting (verso il Consiglio di Amministrazione, Autorità di Vigilanza e altri stakeholder interni ed esterni).

Identificazione e misurazione dei rischi

Il processo di identificazione consente di rilevare in ottica attuale e prospettica tutti i principali rischi derivanti dalle diverse attività di business. In linea generale, i rischi si distinguono in due categorie, a seconda che siano da includere nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (cd. Rischi Pillar I), o siano completamente esclusi da detto calcolo (cd. Rischi non Pillar I).
I rischi Pillar I sono riassunti nella seguente tabella e sono valutati tramite la Formula Standard in cui, in particolare, il rischio di tariffazione è calibrato tramite l’utilizzo di parametri specifici d’impresa (USP).

Rischi quantificabili (Pillar I)					Rischi non quantificabili (Non Pillar I)
Rischi di mercato	Rischio di default delle controparti	Rischi di Sottoscrizione Malattia NSLT	Rischi di Sottoscrizione Danni	Rischi Operativi	
Tassi di interesse		Tariffazione & Riservazione	Tariffazione & Riservazione		Liquidità
Azioni		Riscatti Danni*	Catastrofale		Strategici
Immobili			Riscatti Danni*		Reputazionali
Valuta					Emergenti
Concentrazione					Contagio
Ampliamento dello Spread					Sostenibilità

* Non materiali per la Compagnia

Rispetto alla mappa dei rischi di Gruppo, in coerenza con quanto previsto dalla Standard Formula ed in continuità con quanto osservato negli esercizi precedenti, la Compagnia non ha incluso nella lista dei rischi che contribuiscono al calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità in ambito sottoscrizione il rischio di Riscatto in quanto non materiale.

Gestione, monitoraggio e reporting sui rischi

In coerenza con le “Direttive sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi”, la responsabilità di assumere e gestire i rischi e di implementare adeguati presidi di controllo è in capo ai responsabili delle singole aree operative, per i rischi di rispettiva competenza.

Ad essi spetta anche la responsabilità di monitorare le esposizioni ai rischi ed il rispetto dei relativi limiti. In coerenza con un sistema di controlli interni basato su più linee di difesa, attività indipendenti di monitoraggio sono poste in essere dalle funzioni fondamentali.

La gestione operativa dei rischi è sviluppata in coerenza con il Risk Appetite Framework, sulla base di linee guida e procedure operative di Gruppo e di Compagnia, specifiche per ciascuna categoria di rischio. I livelli di tolleranza ed i limiti di rischio, definiti nei documenti sopracitati, sono costantemente monitorati al fine di individuare eventuali violazioni ed attivare le procedure di escalation previste, che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione, oltre che la Capogruppo. Nel processo di escalation è previsto anche il coinvolgimento della funzione di Risk Management, chiamata a fornire le proprie valutazioni sugli effetti delle violazioni e sulle azioni poste in essere per la mitigazione e/o gli eventuali piani di rientro nei limiti.

Un sistema strutturato di reporting, sia da parte delle strutture operative che da parte delle funzioni fondamentali, permette di rendere consapevole il Top Management ed il Consiglio di Amministrazione dell'evoluzione del profilo di rischio e di eventuali violazioni della risk tolerance. Adeguata informativa viene altresì fornita all'Autorità di Vigilanza. Il reporting contiene anche gli esiti del processo di valutazione interna dei rischi e della solvibilità (ORSA Report).

Rischi di Mercato

I rischi legati agli investimenti sono afferenti a variazioni inattese dei mercati finanziari che possono avere un impatto negativo sul patrimonio e sulla posizione di solvibilità della Compagnia.

In coerenza con il sistema di gestione dei rischi della Compagnia, le attività di investimento sono regolamentate dalla “Investment Governance Policy” e dalla Delibera quadro sugli Investimenti, adottate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nonché da specifiche linee guida.

Le politiche sono ispirate a criteri di sana e prudente gestione e definite in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta. La scelta degli investimenti è effettuata tenendo conto del profilo di rischio delle passività detenute, in modo da soddisfare l'esigenza di disporre in via continuativa di attivi idonei e sufficienti a coprire le stesse nonché la sicurezza, qualità, redditività e liquidabilità del portafoglio nel suo complesso, provvedendo a un'adeguata diversificazione degli stessi.

La Compagnia gestisce le informazioni relative ai rischi di investimento in modo da garantire adeguati processi decisionali e consentire di definire e valutare se siano stati rispettati gli obiettivi di propensione al rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità è effettuato tramite la Formula Standard (con USP), alla quale si affiancano ulteriori strumenti ed indicatori complementari ed integrativi utilizzati nella conduzione dell'attività di gestione.

La responsabilità di assumere e gestire i rischi di investimento e di implementare adeguati presidi di controllo è attribuita ad un'apposita unità organizzativa sotto la responsabilità del Group Chief Investment Officer. La gestione operativa della quasi totalità degli investimenti è affidata in outsourcing alle società specializzate del Gruppo, che operano nel rispetto dei limiti previsti nel mandato di gestione. Appositi Comitati Investimenti, cui partecipa anche il Chief Risk Officer, indirizzano e monitorano l'attività.

In caso di violazione dei criteri e/o dei limiti stabiliti, sono attivati specifici processi di escalation che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative di compagnia e dell'outsourcer ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione.

La funzione di Risk Management partecipa al processo di gestione degli investimenti, valutando l'assorbimento di capitale dei vari strumenti finanziari, fornendo opportune valutazioni su operazioni di natura occasionale o di particolare rilevanza, svolgendo autonome verifiche periodiche del rispetto dei limiti, partecipando al processo di escalation in caso di violazione e monitorando gli eventuali piani di rientro definiti e infine predisponendo il reporting verso le strutture operative, l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione, in merito all'evoluzione dei rischi di investimento della Compagnia.

Viene considerato altresì il rischio di concentrazione, che consiste nella possibilità che una singola esposizione, o gruppo di esposizioni verso un singolo emittente finale, generi una perdita di entità tale da compromettere la posizione finanziaria e di solvibilità della Compagnia. Inoltre, gli investimenti illiquidi e complessi sono soggetti ad un monitoraggio regolare e a specifici limiti.

La gestione degli investimenti della Compagnia è svolta sulla base delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione, in coerenza con le direttive di Gruppo.

Al fine di gestire l'esposizione nei confronti dei mercati finanziari mantenendo un'ottica di rischio/rendimento, il Management adotta procedure e azioni a livello dei singoli portafogli, tra cui:

- linee guida per l'allocazione strategica e tattica degli attivi, aggiornate a seguito di variazioni nelle condizioni dei mercati, e della capacità da parte della Compagnia di assumere rischi finanziari;

- gestione degli attivi guidata dalle passività (liability driven management), inclusa la gestione del rischio di tasso di interesse;

- politiche di mitigazione del rischio di concentrazione attraverso una efficace diversificazione.

In coerenza con le linee guida di Gruppo relative all'assunzione dei rischi, vengono privilegiati investimenti in titoli ad elevato merito creditizio (c.d. *investment grade*) ed è incentivata la diversificazione del rischio.

Le attività di investimento in strumenti soggetti a rischio di credito sono condotte seguendo criteri prudenziali.

Per ridurre il rischio di controparte connesso alle strategie di copertura del rischio di mercato, si perseguono politiche di mitigazione del rischio quali la selezione delle controparti, il ricorso a strumenti quotati e l'integrazione di parte dei contratti ISDA con il *Credit Support Annex* (CSA). Il CSA prevede la consegna di un bene collaterale, quando il valore del contratto oltrepassi una certa soglia.

Rischio di inadempienza delle controparti

La Compagnia è esposta anche verso controparti a cui viene ceduto parte del business. In particolare, viene monitorata la capacità dei riassicuratori o di banche depositarie di adempiere alle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica politica in materia di riassicurazione, in cui sono tra l'altro definiti i criteri di scelta dei riassicuratori, quali il rating minimo e il livello di massima esposizione per ciascun riassicuratore. Il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità è effettuato tramite la Formula Standard (con USP).

Rischio di Liquidità

Il Rischio di Liquidità (*Liquidity Risk*) è definito come l'incertezza, derivante dalle attività di business, di investimento o di finanziamento, circa la futura capacità di far fronte agli impegni di cassa in misura piena e tempestiva.

La Compagnia definisce i livelli di tolleranze “hard” e “soft”, sia nello scenario base che nel liquidity stress scenario. Queste tolleranze vengono definite all'interno del processo di pianificazione strategica e comunicate al CRO di Gruppo e al CFO di Gruppo per un parere prima di essere approvate a livello locale.

Il “Liquidity Ratio” della Compagnia è misurato nello scenario base e in un c.d. “liquidity stress scenario”, come prescritto nella “Liquidity Risk Management Policy” e viene monitorato nello scenario base rispetto alle tolleranze “soft” e “hard”, mentre nel “liquidity stress scenario” deve essere monitorato rispetto alle tolleranze “soft stress” e “hard stress”.

I limiti delle metriche di liquidità sono stati definiti in coerenza con la “Liquidity Risk Management Policy” e con le relative linee guida di Gruppo e sono indicati nel Risk Appetite Framework di Compagnia.

Il rispetto del livello di tolleranza viene monitorato due volte l'anno, secondo le tempistiche definite nella “Liquidity Risk Management Policy”.

Rischi Assicurativi

I rischi assicurativi danni si riferiscono all'incertezza legata all'ammontare, alla tempistica e al verificarsi degli eventi. Tale categoria include:

- Il rischio di riservazione relativo all'incertezza legata allo smontamento delle riserve sinistri rispetto al loro valore medio atteso, in un orizzonte temporale pari ad un anno. Nello specifico si considera il rischio che le riserve attuariali non siano sufficienti a coprire gli impegni relativi agli obblighi futuri nei confronti dell'assicurato;

- Il rischio di tariffazione dovuto all'insufficienza dei premi sottoscritti a fronte dell'effettivo ammontare dei sinistri futuri e delle spese.

Il processo di sviluppo dei prodotti è inoltre definito da apposite linee guida, e la fase di assunzione dei rischi, è monitorata attraverso la definizione di limiti operativi ai diversi livelli della struttura distributiva e direzionale al fine di mantenere garantire la coerenza dell'esposizione al rischio con il Risk Appetite Framework.

A protezione delle esposizioni, la Compagnia si dota di adeguate coperture riassicurative i cui limiti e convenienza economica vengono definiti sulla base di metodologie e modelli coerenti con la valutazione del rischio precedentemente descritta.

Rischi Operativi

Il rischio operativo è il rischio di incorrere in perdite derivanti dall’inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni. In questo contesto, il rischio operativo include il rischio di mancata conformità alle norme ed il rischio di non corretta rappresentazione delle voci di bilancio ed esclude il rischio strategico e reputazionale.

Il rischio Operativo è presente in tutte le attività svolte all’interno della Compagnia e in genere non può essere evitato.

Il framework di gestione dei rischi Operativi adottato mira a ridurre le perdite operative e le altre conseguenze indirette, tra cui i danni alla reputazione e le perdite di business, derivanti dal verificarsi di eventi di rischio Operativo.

Il rischio Operativo può essere generato da:

- processi interni: fallimento nel disegno e nell’implementazione dei processi chiave (ri)assicurativi e nei processi di supporto come i processi di vendita e marketing, di sottoscrizione, di riscossione dei premi, il processo di riassicurazione, il processo di liquidazione, i processi di riservazione e i processi esternalizzati;
- risorse umane: errori umani, frodi, inadeguato turnover del personale, eccessivo affidamento su personale chiave, competenze inadeguate alle esigenze di lavoro, inadeguato controllo di gestione;
- sistemi: inadeguatezza dei dati e dei sistemi di protezione, controlli deboli, sistemi instabili o troppo complessi, mancanza di un adeguato test prima dell’avvio in produzione, sistemi/strumenti carenti;
- eventi esterni: disastri naturali (inondazioni, incendi, terremoti, ecc.), nonché catastrofi causate dall’uomo (terrorismo, disordini politici e sociali) che possono influenzare la capacità di operare su base continuativa; cambiamenti del contesto normativo, comprese nuove disposizioni.

Altri Rischi

Il Rischio strategico (*Strategic Risk*) è il rischio originato dai cambiamenti esterni e/o dalle decisioni interne che possono compromettere il profilo di rischio della Compagnia. La gestione del rischio strategico è essenzialmente integrata nel processo di piano strategico e mira ad identificare i principali rischi e scenari che compromettono il raggiungimento degli obiettivi di piano strategico.

Il Rischio reputazionale (*Reputational Risk*) è il rischio di danno potenziale derivante dal deterioramento della reputazione della Compagnia o da una negativa percezione dell’immagine aziendale tra i clienti, le controparti, gli azionisti o le Autorità di Vigilanza.

Il Rischio di contagio (*Contagion Risk*) è il rischio derivante dall’appartenenza al Gruppo, ovvero il rischio che situazioni di difficoltà che insorgano in un’entità del Gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Compagnia.

Il rischio di sostenibilità (*Sustainability Risk*) è definito come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sulla situazione patrimoniale della Compagnia. Il Gruppo Generali è molto sensibile ai temi di sostenibilità ed è in corso una sempre più sistematica integrazione dei rischi relativi ai fattori di sostenibilità definiti ESG (Environmental, Social e Governance). Il rischio di sostenibilità è stato inserito nel corso del 2022 nella mappa dei rischi della Compagnia.

Per questi rischi non è previsto un requisito patrimoniale di solvibilità specifico ma valutazioni qualitative all’interno del processo ORSA.

Infine, la Compagnia monitora l’evoluzione del contesto interno o esterno al fine di individuare eventuali i Rischi emergenti (*Emerging Risk*), cioè nuovi rischi che possano comportare un incremento inatteso delle esposizioni a categorie di rischio già individuate ovvero richiedere l’introduzione di una nuova categoria.

Posizione di Solvibilità - Solvency II

I processi di gestione dei rischi e di gestione del capitale hanno l’obiettivo di gestire in maniera integrata la posizione di capitale (o posizione di solvibilità) e il profilo di rischio della Compagnia.

La direttiva Solvency II definisce la posizione di solvibilità di un’impresa assicurativa come il rapporto tra fondi propri ammissibili (Eligible Own Funds - EOF) e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (Solvency Capital Requirement - SCR).

Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22/2008, così come novellato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n. 53, si riportano di seguito le informazioni relative all'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo (Minimum Capital Requirement - MCR), nonché l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti, classificato per livelli.

INDICE DI SOLVIBILITÀ (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
EOF a copertura del SCR	126.698	114.902
SCR	79.345	80.637
Solvency Ratio	159,7%	142,5%

Gli Own Funds disponibili a copertura del requisito di capitale ammontano a 126.698 migliaia di euro, in aumento rispetto all’esercizio precedente (+10,3%).

Il Requisito Patrimoniale di Solvibilità è pari a 79.345 migliaia di euro, in leggera flessione rispetto a quello del periodo precedente (-1,6%).

La posizione di solvibilità per l’esercizio 2024 è pari al 159,7% (rispetto al 142,5% dell’esercizio 2023). I fondi propri sono classificati in Tier, che rappresentano i diversi livelli di qualità del capitale rispetto ai criteri di capacità di assorbimento delle perdite (loss-absorbing capacity): per garantire un’elevata qualità del capitale disponibile, i livelli di Tier 2 e Tier 3 ammissibili a copertura del SCR sono soggetti ai seguenti limiti: l’importo ammissibile delle voci Tier 1 deve essere almeno la metà del SCR; l’importo ammissibile del Tier 3 deve essere inferiore al 15% del SCR. La somma degli importi ammissibili di Tier 2 e Tier 3 non deve eccedere il 50% del SCR.

FONDI PROPRI A COPERTURA DELL'SCR (€/000)

	Totale	Tier 1	Tier 1 (restricted)	Tier 2	Tier 3
EOF	126.698	119.505	-	4.975	2.218

COPERTURA MCR PRELIMINARE (€/000)

	31.12.2024
EOF a copertura del MCR	124.481
MCR	35.705
MCR Ratio	348,6%

FONDI PROPRI A COPERTURA DELL'MCR (€/000)

	Totale	Tier 1	Tier 1 (restricted)	Tier 2	Tier 3
EOF	124.481	119.505	-	4.975	-

1.13. Evoluzione prevedibile della gestione

I dati preliminari sull’esercizio in corso sono in linea con le previsioni di budget. I volumi sono previsti in crescita rispetto al 2024 e a tale incremento contribuirà anche il business della succursale francese, per la quale ci si attende un aumento nella raccolta premi anche per effetto del nuovo contratto B2B sottoscritto nel 2024.

Nel 2025 saranno molteplici le sfide che il settore assicurativo si troverà ad affrontare, con particolare riferimento all’impatto delle politiche ambientali, sociali e di governance (ESG), della gestione del rischio Cyber, nonché il crescente impatto della digitalizzazione.

A quanto sopra esposto si aggiungono gli effetti sull’economia globale connessi alla potenziale introduzione su scala internazionale dei dazi da parte del governo statunitense, al momento limitati alle merci provenienti da Messico, Canada e Cina. Qualora i dazi dovessero essere estesi anche ai beni provenienti dall’Unione Europea, un settore particolarmente a rischio sarebbe quello dell’auto,

il cui saldo commerciale è fortemente sbilanciato a favore dell'export: l'introduzione di barriere alle vendite verso gli Stati Uniti potrebbe seriamente compromettere i piani dei Paesi Produttori, compresa l'Italia.

Resta, inoltre, il rischio connesso alle perduranti tensioni internazionali connesse al conflitto Russo-Ucraino, che continuano a gravare sulla crescita economica globale, costituendo un elemento di instabilità con potenziali impatti sia sul costo delle materie prime ed energetiche sia sull'instabilità dei mercati.

1.14. Altre informazioni

Sedi Secondarie

La Compagnia, a far corso dal 27 marzo 2021, ha istituito una succursale in territorio francese. La sede secondaria è situata in Saint-Denis, avenue François Mitterrand 11-17.

Dichiarazione individuale di carattere non finanziario

Ai sensi del D.Lgs.n.125/2024, art. 7 comma 1 lettera a), la Compagnia non è soggetta all'obbligo di redigere la Rendicontazione Individuale di Sostenibilità, di cui all'art. 3 del decreto medesimo, in quanto le informazioni richieste sono ricomprese nelle Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità redatta dal Gruppo Generali ai sensi dell'articolo 4 con sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi, 2, e disponibile sul seguente link <https://www.generali.com/investors/reports-and-presentations>.

1.15. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Si conclude sottoponendo il presente bilancio alla Vostra approvazione, proponendo che l'utile di 16.670 migliaia di euro sia integralmente destinato a riserva straordinaria.

Assago, 13 marzo 2025
Il Consiglio di Amministrazione

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO



2. Schemi di Bilancio

Allegato I

Società Europ Assistance Italia S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto € 12.000.000 Versato € 12.000.000

Sede in Assago
Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale
Esercizio 2024
(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 1

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente							
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				001	0			181	0			
di cui capitale richiamato		002	0				182	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI												
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare												
a) rami vita	003	0				183	0					
b) rami danni	004	0	005	0		184	0	185	0			
2. Altre spese di acquisizione			006	0			186	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento			007	0			187	0				
4. Avviamento			008	0			188	0				
5. Altri costi pluriennali		009	1.145.226		010	1.145.226		189	1.591.027			
C. INVESTIMENTI												
I - Terreni e fabbricati												
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		011	0				191	0				
2. Immobili ad uso di terzi		012	18.164				192	19.157				
3. Altri immobili		013	0				193	0				
4. Altri diritti reali		014	0				194	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		015	0	016	18.164		195	0	196	19.157		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate												
1. Azioni e quote di imprese:												
a) controllanti	017	0				197	0					
b) controllate	018	2.837.182				198	2.837.182					
c) consociate	019	0				199	0					
d) collegate	020	0				200	0					
e) altre	021	0	022	2.837.182		201	0	202	2.837.182			
2. Obbligazioni emesse da imprese:												
a) controllanti	023	11.748.200				203	11.301.297					
b) controllate	024	0				204	0					
c) consociate	025	0				205	0					
d) collegate	026	0				206	0					
e) altre	027	0	028	11.748.200		207	0	208	11.301.297			
3. Finanziamenti ad imprese:												
a) controllanti	029	0				209	0					
b) controllate	030	0				210	0					
c) consociate	031	0				211	0					
d) collegate	032	0				212	0					
e) altre	033	0	034	0	035	14.585.382	213	0	214	0	215	14.138.479
			da riportare			1.145.226		da riportare				1.591.027

Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente											
		riporto		1.591.027		riporto	1.591.027								
C. INVESTIMENTI															
III - Altri investimenti finanziari															
1. Azioni e quote															
a) Azioni quotate	036	0			216	0									
b) Azioni non quotate	037	0			217	0									
c) Quote	038	0	039	0	218	0	219	0							
2. Quote di fondi comuni di investimento			040	40.108.126			220	48.112.807							
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso															
a) quotati	041	219.140.803			221	184.613.320									
b) non quotati	042	0			222	0									
c) obbligazioni convertibili	043	0	044	219.140.803		223	0	224	184.613.320						
4. Finanziamenti															
a) prestiti con garanzia reale	045	0			225	0									
b) prestiti su polizze	046	0			226	0									
c) altri prestiti	047	0	048	0	227	0	228	0							
5. Quote in investimenti comuni			049	0			229	0							
6. Depositi presso enti creditizi			050	0			230	0							
7. Investimenti finanziari diversi			051	0	052	259.248.929		231	0	232	232.726.127				
IV - Depositi presso imprese cedenti				053	0	054	273.852.475			233	0	234	246.883.763		
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE															
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato															
				055	0					235	0				
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione															
				056	0	057	0			236	0	237	0		
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI															
I - RAMI DANNI															
1. Riserva premi			058	2.868.660						238	5.237.084				
2. Riserva sinistri			059	20.253.945						239	13.432.708				
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			060	364.965						240	0				
4. Altre riserve tecniche			061	0	062	23.487.570				241	0	242	18.669.792		
II - RAMI VITA															
1. Riserve matematiche			063	0						243	0				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			064	0						244	0				
3. Riserva per somme da pagare			065	0						245	0				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			066	0						246	0				
5. Altre riserve tecniche			067	0						247	0				
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			068	0	069	0	070	23.487.570		248	0	249	0	250	18.669.792
			da riportare			298.485.271				da riportare				267.144.582	

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente										
			riporto			298.485.271			riporto			267.144.582			
E. CREDITI															
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:															
1. Assicurati															
a) per premi dell'esercizio	071	37.610.166						251	46.736.346						
b) per premi degli es. precedenti	072	0	073	37.610.166				252	35.432	253	46.771.778				
2. Intermediari di assicurazione			074	15.842.245						254	9.575.932				
3. Compagnie conti correnti			075	1.532.728						255	917.560				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			076	1.069.023	077	56.054.162				256	1.747.721	257	59.012.991		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:															
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			078	20.739.063						258	44.032.042				
2. Intermediari di riassicurazione			079	0	080	20.739.063				259	0	260	44.032.042		
III - Altri crediti					081	94.691.043	082	171.484.268				261	87.847.718	262	190.892.751
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO															
I - Attivi materiali e scorte:															
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			083	0						263	0				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			084	0						264	0				
3. Impianti e attrezzature			085	298.743						265	258.852				
4. Scorte e beni diversi			086	0	087	298.743				266	0	267	258.852		
II - Disponibilità liquide															
1. Depositi bancari e c/c postali			088	1.352.070						268	4.311.032				
2. Assegni e consistenza di cassa			089	8.753	090	1.360.823				269	10.041	270	4.321.073		
III - Azioni o quote proprie					091	0						271	0		
IV - Altre attività															
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			092	2.229.557						272	2.044.556				
2. Attività diverse			093	0	094	2.229.557	095	3.889.123		273	0	274	2.044.556	275	6.624.481
G. RATEI E RISCONTI															
1. Per interessi					096	2.566.651						276	1.986.617		
2. Per canoni di locazione					097	0						277	0		
3. Altri ratei e risconti					098	0	099	2.566.651				278	0	279	1.986.617
TOTALE ATTIVO							100	476.425.313						280	466.648.431

Pag. 4

50 Stato Patrimoniale e Conto Economico Europ Assistance Italia

Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		343.362.089		riporto		359.393.096
E. FONDI PER RISCHI E ONERI							
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		1280			3080		
2. Fondi per imposte		12916.979.373			3099.071.341		
3. Altri accantonamenti		1302.203.053	13119.182.426		310323.917	3119.395.258	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI							
			1327.037.486			3124.550.895	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ							
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Intermediari di assicurazione	13310.567.931			31316.427.242			
2. Compagnie conti correnti	1344.811.365			3143.180.056			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	1350			3150			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	1360	13715.379.296		3160	31719.607.298		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	13812.109.188			3186.612.285			
2. Intermediari di riassicurazione	1390	14012.109.188		3190	3206.612.285		
III - Prestiti obbligazionari							
		1410			3210		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari							
		1420			3220		
V - Debiti con garanzia reale							
		1430			3230		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari							
		1440			3240		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato							
		1451.447.228			3251.541.409		
VIII - Altri debiti							
1. Per imposte a carico degli assicurati	1464.217.302			3265.000.428			
2. Per oneri tributari diversi	1472.564.185			3271.869.167			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	1481.187.849			3281.116.570			
4. Debiti diversi	14960.930.896	15068.900.232		32948.765.836	33056.752.001		
IX - Altre passività							
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	1510			3310			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	1528.878.325			3328.665.690			
3. Passività diverse	1530	1548.878.325	155106.714.269	3330	3348.665.690	33593.178.683	
	da riportare		476.296.270		da riportare		466.517.932

		Valori dell'esercizio precedente					
		riporto	476.296.270		riporto		466.517.932
H. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi		156123.633			336123.633		
2. Per canoni di locazione		1570			3370		
3. Altri ratei e risconti		1585.410	159129.043		3386.866	339130.499	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160476.425.313			340466.648.431	

Società Europ Assistance Italia S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto € 12.000.000 Versato € 12.000.000

Sede in Assago
Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto
economico

Esercizio 2024
(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente			
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI							
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE							
a) Premi lordi contabilizzati		001	404.332.615			001	377.274.448
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		002	52.588.944			002	37.631.694
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		003	-9.095.546			003	7.796.135
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		004	-2.368.424	005	358.470.793	004	-3.254.596
						115	328.592.023
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				006	6.208.834		116
							9.249.080
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				007	1.648.071		117
							2.139.857
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE							
a) Importi pagati							
aa) Importo lordo	008	212.666.947					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	009	23.767.971	010	188.898.976		008	166.418.786
						009	23.191.485
						010	143.227.301
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori							
aa) Importo lordo	011	-1.009.031				121	653.473
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	012	-83.749	013	-925.282		122	45.512
						123	607.961
c) Variazione della riserva sinistri							
aa) Importo lordo	014	-5.292.298				124	24.474.289
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	015	6.821.237	016	-12.113.535	017	177.710.723	125
						3.465.553	126
							21.008.736
							127
							163.628.076
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				018	0		128
							0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				019	8.786.436		129
							9.857.893
7. SPESE DI GESTIONE:							
a) Provvigioni di acquisizione		020	96.767.828			130	92.606.470
b) Altre spese di acquisizione		021	27.794.635			131	25.750.471
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		022	0			132	0
d) Provvigioni di incasso		023	0			133	0
e) Altre spese di amministrazione		024	27.082.852			134	22.034.648
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		025	7.476.216	026	144.169.099	135	4.561.229
						136	135.830.360
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				027	3.940.447		137
							5.184.286
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				028	0		138
							0
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				029	31.720.993		139
							25.480.345

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

Pag. 2

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA											
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE											
a) Premi lordi contabilizzati			030	o				140	o		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione			031	o	032	o		141	o		
								142	o		
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:											
a) Proventi derivanti da azioni e quote			033	o				143	o		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)			034	o)			(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144	o)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:											
aa) da terreni e fabbricati		035	o				145	o			
bb) da altri investimenti		036	o	037	o		146	o	147	o	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			038	o)			(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	o)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			039	o				149	o		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			040	o				150	o		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)			041	o)	042	o	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151	o)		
								152	o		
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				043	o				153	o	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				044	o				154	o	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:											
a) Somme pagate											
aa) Importo lordo		045	o				155	o			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		046	o	047	o		156	o	157	o	
b) Variazione della riserva per somme da pagare											
aa) Importo lordo		048	o				158	o			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		049	o	050	o	051	o	159	o	160	o
								161	o		
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE											
a) Riserve matematiche:											
aa) Importo lordo		052	o				162	o			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		053	o	054	o		163	o	164	o	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:											
aa) Importo lordo		055	o				165	o			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		056	o	057	o		166	o	167	o	
c) Altre riserve tecniche											
aa) Importo lordo		058	o				168	o			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		059	o	060	o		169	o	170	o	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione											
aa) Importo lordo		061	o				171	o			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		062	o	063	o	064	o	172	o	173	o
								174	o		

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		065 0		175 0
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	066 0		176 0	
b) Altre spese di acquisizione	067 0		177 0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	068 0		178 0	
d) Provvigioni di incasso	069 0		179 0	
e) Altre spese di amministrazione	070 0		180 0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	071 0	072 0	181 0	182 0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	073 0		183 0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	074 0		184 0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	075 0	076 0	185 0	186 0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		077 0		187 0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		078 0		188 0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		079 0		189 0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		080 0		190 0
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		081 31.720.993		191 25.480.345
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		082 0		192 0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	083 251.868		193 2.334.680	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	084 251.868	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	194 2.334.680	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	085 0		195	
bb) da altri investimenti	086 8.963.986	087 8.963.986	196 7.073.676	197 7.073.676
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	088 990.731	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	198 982.358	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	089 2.043.099		199 6.101.830	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	090 767.760		200 145.826	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	091 0	092 12.026.713	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	201 0
			202 15.656.012	

Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente			
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			0930				2030
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:							
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		0941.524.981				2041.410.960	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti		0951.522.676				2051.178.925	
c) Perdite sul realizzo di investimenti		09627.530	0973.075.187			20612.735	2072.602.620
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			0986.208.834				2089.249.080
7. ALTRI PROVENTI			09950.769.295				20944.195.197
8. ALTRI ONERI			10061.245.716				21048.187.036
9. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA			10123.987.264				21125.292.818
10. PROVENTI STRAORDINARI			1021.275.858				212841.627
11. ONERI STRAORDINARI			103719.964				2131.496.428
12. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA			104555.894				214-654.801
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			10524.543.158				21524.638.017
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			1067.873.124				2166.843.252
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			10716.670.034				21717.794.765



**NOTA
INTEGRATIVA**

3. Nota integrativa

Premessa

Il presente Bilancio si compone degli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché della nota integrativa e relativi allegati, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso.

Ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento, oltre a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e dal D.Lgs. 173/1997, al Codice Civile, ai Provvedimenti, Regolamenti e Circolari emanati dall'IVASS (già ISVAP), alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA ed alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D.Lgs. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni).

Dal 2016, altri principi contabili OIC sono stati oggetto di revisione e aggiornamento, a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015. Tali modifiche sono state applicate ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 173/97 per quanto riguarda le compagnie di assicurazione. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche che, tuttavia, non hanno comportato variazioni ai criteri di valutazione sia delle poste tecniche assicurative che delle poste non tecniche.

In osservanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, è allegato al bilancio di esercizio il rendiconto finanziario della Compagnia, redatto in forma libera.

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio; l'impostazione del Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dalla normativa emanata dagli Organi di Vigilanza e dalla normativa civilistica.

Tenuto conto di quanto espresso nella Relazione sulla Gestione con riferimento all'andamento futuro della società e della politica di gestione, il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A.

L'unità di conto adottata è l'euro e nella stessa valuta è stato redatto il presente bilancio. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro, così come disciplinato dall'art. 4, comma 5, del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 3, del Regolamento sopra indicato. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

La Nota Integrativa, come previsto dall'allegato 2 del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, si compone di tre parti:

Parte A – Criteri di valutazione

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Parte C – Altre informazioni

L'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso è perfettamente comparabile con quello delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

3.1 PARTE A - Criteri di Valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio e le eventuali modifiche rispetto a quelli precedentemente adottati.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e oneri accessori maggiorati da rivalutazioni operate ai sensi della Legge n. 413/91.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua vita utile di ogni tipologia di cespiti.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti (ridotte alla metà per il solo anno di acquisto, limitatamente ai beni materiali):

- Immobili: 3%
- Impianti e Attrezzature: 15%
- Spese pluriennali e rinnovo locali: 20%

Svalutazioni

Le immobilizzazioni sono oggetto di svalutazione in presenza di perdite durevoli di valore.

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Le seguenti partecipazioni in imprese:

- Europ Assistance Vai S.p.A. (controllata)
- Europ Assistance Trade S.p.A. (controllata)

Sono considerate ad utilizzo durevole in quanto destinate ad essere mantenute nel patrimonio della società a scopo di stabile investimento e sono valutate al criterio del costo di acquisto/sottoscrizione, rettificato in caso di perdita durevole di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione si procede al ripristino del costo originario.

Investimenti durevoli e non durevoli

Relativamente alla classificazione del portafoglio titoli ai sensi del Regolamento Ivass n. 24/2016, si indicano di seguito i criteri seguiti, come risultanti da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2024 ed in coerenza con quanto stabilito dal citato Regolamento.

Sono assegnati al comparto degli investimenti durevoli, in quanto idonei a far fronte agli impegni assunti dalla Compagnia, i seguenti titoli:

a) gli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese), C.II.2 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Obbligazioni emesse da imprese) dello schema dell'attivo dello Stato Patrimoniale di cui all'allegato A al Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 ad eccezione degli attivi classificati alle predette voci e classi, qualora non vi sia l'intenzione di detenere durevolmente l'attivo nel patrimonio aziendale, che saranno, pertanto, assegnati al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole;

b) possono essere assegnati al comparto degli investimenti durevoli, in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, e/o costituiscono un investimento strategico a lungo termine, entro il limite massimo del 60%, gli attivi di cui alla voce C.III.1 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Azioni e quote) e alla voce C.III.3 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'attivo dello Stato Patrimoniale di cui all'allegato A al Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016, che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, azioni e quote non quotate;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso con durata residua almeno ultrannuale;
- obbligazioni, altre azioni e quote, che abbiano la caratteristica dell'investimento duraturo, in quanto funzionali all'attività assicurativa o collegate ad accordi parasociali;
- collegati ad operazioni derivate di copertura o di gestione efficace.

c) possono essere assegnati al comparto degli investimenti durevoli, in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 10% gli attivi di cui alla voce C.III.2 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Quote di fondi comuni d'investimento) e alla voce C.III.7 (Investimenti – Altri investimenti finanziari – Investimenti finanziari diversi) dello schema dell'attivo dello Stato Patrimoniale di cui all'allegato A al Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016.

Crediti

I crediti sono iscritti al netto degli stanziamenti ritenuti necessari al fine di riflettere il loro presumibile valore di realizzo.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari, che vengono considerati immobilizzazioni durevoli, sono iscritti al costo di acquisto. Più precisamente le rimanenze di Titoli di Stato ed Obbligazioni sono valutate al costo di acquisto, incrementato/decrementato della quota maturata pro-rata temporis degli scarti di negoziazione ed emissione (D.L. del 27.12.94 n. 719). Il valore di costo è rettificato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano successivamente meno i motivi della svalutazione.

I titoli che sono classificati nel comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente al prezzo dell'ultimo giorno dell'anno di Borsa aperta; tale minore valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata e nei limiti della medesima ("Riprese di valore").

Ai sensi del D.L. 25/2/1995 n. 48 art. 8, sono comprese nel valore di carico le quote maturate alla chiusura dell'esercizio degli eventuali scarti di emissione.

La Società ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dalla normativa vigente (d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con legge 4 agosto 2022, n. 122, e d.l. 18 novembre 2022 n. 176 convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6, recepiti dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni), di valutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Non è quindi stata applicata la deroga concessa dalla legge suddetta all'art. 2426 punto 9 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro importo nominale.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore si riferiscono a svalutazioni su titoli del comparto non durevole per adeguamento al minore valore tra costo e mercato, come illustrato al paragrafo precedente, ed all'ammortamento degli immobili.

Conversione in valuta estera

La conversione in euro dei saldi patrimoniali di conto in valuta non avente corso legale nello Stato italiano, è stata effettuata secondo i cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le eventuali differenze di cambio sono state integralmente imputate al conto economico. I ricavi ed i costi relativi a operazioni in valuta sono stati determinati al cambio vigente alla data dell'operazione.

Fondo per Rischi e Oneri

Il fondo per rischi e oneri è destinato a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono contabilizzati al relativo valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è determinato in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro in vigore alla data di bilancio; la passività è considerata congrua e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti a tale data.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza temporale dei costi e ricavi, in quelle operazioni che interessano un arco temporale di più esercizi consecutivi. Gli aggi e disaggi relativi ai debiti di natura finanziaria sono ammortizzati in base alla durata residua delle passività stesse.

Poste economiche

I costi e ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al Decreto Legislativo n. 173/1997 ed in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008, modificato ed integrato.

Voci tecniche

I principi di contabilizzazione utilizzati con riferimento alle partite caratteristiche dell'attività sono stati i seguenti:

a) Lavoro diretto

1) Premi e accessori: sono stati contabilizzati con riferimento al momento di maturazione al netto degli storni di esercizio. Gli storni relativi agli anni precedenti sono stati esposti tra gli altri oneri tecnici. Le provvigioni sono a carico dell'esercizio in proporzione diretta ai premi di competenza.

2) Riserva Premi: in ottemperanza a quanto previsto dall'allegato 15 del Regolamento Isvap n. 22, la riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti di acquisizione, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio. La riserva premi, qualora necessario, risulta integrata dalla riserva per rischi in corso: trattasi di riserva a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, in relazione a contratti in portafoglio alla data di chiusura. È un accantonamento tecnico, reso obbligatorio già con il D.Lgs. 173/1997 e successivamente ripreso dall'art. 9 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008, effettuato se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dalle rate a scadere, al netto dei costi di acquisizione, per le polizze a premio dilazionato.

3) Riserva Sinistri: la Compagnia determina la riserva sinistri nel rispetto delle disposizioni e dei metodi di valutazione previsti dall'allegato 15 del Regolamento Isvap n. 22. La riserva sinistri per sinistri avvenuti e denunciati rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati, in tutto o in parte, alla data di chiusura del bilancio. Nel dettaglio, la Compagnia costituisce la riserva sinistri separatamente per ciascun sinistro avvenuto e denunciato, il cui processo di liquidazione non si è ancora concluso alla fine dell'esercizio o per il quale non siano stati interamente pagati il risarcimento del danno, le spese dirette e le spese di liquidazione. Detta valutazione è effettuata per ramo, pratica per pratica col metodo dell'inventario permanente che prevede l'aggiornamento costante delle stime a cura degli operatori/liquidatori. Vige, inoltre, la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

La Compagnia utilizza il principio del costo ultimo, tenendo conto di tutti i futuri oneri prevedibili sulla base di dati storici e prospettici affidabili e delle risultanze delle verifiche effettuate. La riserva sinistri include la stima prudente delle somme che sono necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, ma non ancora denunciati alla data di valutazione (cosiddetti "IBNR"), nonché alle relative spese di liquidazione. Essi sono determinati sulla base di dati storici o statistiche elaborati dalla Compagnia, considerando anche il prevedibile andamento futuro del ramo, l'evoluzione della frequenza e del costo medio degli ultimi esercizi e l'evoluzione del costo medio dei sinistri denunciati tardivamente. Le valutazioni descritte ai paragrafi precedenti sono integrate anche da metodologie statistico-attuariali di tipo Chain Ladder.

4) Riserva per partecipazione agli utili e ristorni: la Compagnia provvede alla costituzione della riserva per partecipazione agli utili e ristorni come previsto dal regolamento Isvap 22/2008 art.23-ter.

5) Altre riserve tecniche: la Compagnia provvede alla costituzione della riserva di senescenza sul ramo Malattia sulla base dei dati comunicati dalle Compagnie delegatarie. Si ricorda che la riserva di senescenza, come previsto dall'allegato 15 del Regolamento Isvap n. 22, è un accantonamento destinato a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati nell'ambito

dei contratti di assicurazione del ramo Malattia, di cui all’art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 209 del 2005.

6) Oneri relativi a sinistri: l’onere dei sinistri comprende gli importi pagati nell’esercizio a titolo di risarcimenti e le spese dirette nonché le spese di liquidazione interne ed esterne.

b) **Lavoro indiretto**

Riassicurazioni attive: in chiusura di esercizio i dati di ricavo e costo sono stati determinati in base ai dati trasmessi dalle compagnie cedenti (ricavi), ed alle prestazioni erogate dalla Compagnia e dalla controllata Europ Assistance Vai (costi) in quanto Centrali Operative convenzionate con le Compagnie cedenti per la gestione dei sinistri limitatamente al Ramo 18.

La riserva premi relativa alle accettazioni è calcolata in funzione dei criteri previsti dal titolo I, capo III, sezione I della parte III del Regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

c) **Lavoro ceduto**

Riassicurazioni passive: i rischi ceduti e le corrispondenti riserve tecniche sono determinate in base ai trattati e applicando per le riserve tecniche gli stessi criteri utilizzati internamente dalla Compagnia.

Utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico al conto tecnico

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i rami Danni figurano nel conto non tecnico. Lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire, secondo le modalità stabilite dall’IVASS, una quota dell’utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, dal conto non tecnico al conto tecnico. Con il Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 l’IVASS, riprendendo l’articolo 55, comma 1, del Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997, ha stabilito che la quota dell’utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per al numeratore si assume la semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate, rilevate alla fine dell’esercizio e dell’esercizio precedente, e per denominatore la sommatoria della semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell’esercizio e dell’esercizio precedente e della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell’esercizio e dell’esercizio precedente.

Imposte

La Compagnia, ai sensi dell’art.14 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n°147 si è avvalsa dell’“opzione Branch exemption”, che le attribuisce la facoltà di optare per l’esenzione degli utili e delle perdite attribuibili alle proprie stabili organizzazioni all’estero. Pertanto, il reddito imponibile della Branch è assoggettato ad imposta secondo quanto disposto dalla normativa francese e le imposte, così calcolate, sono versate direttamente dalla Branch in Francia. Per quanto concerne il business italiano, le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, ed iscritte secondo competenza tra i costi dell’esercizio.

Le imposte anticipate e differite sorte in relazione a differenze temporanee tra valutazioni civili- stiche e fiscali, sono individuate e contabilizzate in attuazione al principio contabile OIC n° 25. Le imposte differite attive e passive esprimono la fiscalità connessa a costi e ricavi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d’imposta diverso da quello nel quale sono imputati al conto economico e sono determinate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nell’eserci- zio in cui tali componenti di reddito concorreranno a formare il reddito fiscale; le attività per fiscalità differita sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, quando vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La Compagnia, per quanto concerne il perimetro italiano e quindi ad esclusione della succursale francese, aderisce, in qualità di consolidata, al regime di tassazione di Gruppo con la consolidante Assicurazioni Generali S.p.A., disciplinato dal Titolo II, Capo II, Sezione II del TUIR (artt. 117-129). Con decorrenza 1° gennaio 2020 la Società ha aderito al “Gruppo IVA Assicurazioni Generali”. Ciò ha comportato l’attribuzione di una nuova Partita IVA (01333550323) associata a tutte le società parte- cipanti, che vengono pertanto considerate un unico soggetto ai fini IVA. La costituzione del Gruppo IVA determina per il Gruppo una riduzione dei rischi operativi legati agli adempimenti fiscali, grazie alla centralizzazione di alcune fasi della gestione dell’IVA e all’unificazione degli obblighi dichiarativi, di liquidazione e di versamento dell’imposta. La rappresentante del “Gruppo IVA Assicurazioni Ge- nerali” è Assicurazioni Generali S.p.A.

3.2 **PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI - Voce B

I conti relativi alla voce B comprendono le spese pluriennali.

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

In merito alle variazioni relative agli attivi immateriali si faccia riferimento a quanto descritto nella voce B.5 – Altri costi pluriennali.

1.2 Altre spese di acquisizione - Voce B.2

La Compagnia non ha altre spese di acquisizione da ammortizzare.

1.3 Costi d'impianto e di ampliamento - Voce B.3

La Compagnia non ha costi d'impianto e di ampliamento da ammortizzare.

1.4 Altri costi pluriennali - Voce B.5

Sono iscritte immobilizzazioni in corso di attività immateriali per 1.145 migliaia di euro. La voce è prevalentemente composta da investimenti in software legati al processo di adeguamento della Compagnia al Principio Contabile Internazionale IFRS17.

ATTIVI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2023	Acquisti	Vendite	Amm. Es.	Altre variazioni	31.12.2024
Altri costi pluriennali	1.591	40		(364)	(122)	1.145

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI - Voce C

2.1 Terreni e fabbricati - Voce C.1

Il valore dei terreni e fabbricati al 31 dicembre 2024 ammonta a 18 migliaia di euro e si riferisce ad uno stabile di proprietà della Compagnia locato a terzi.

2.1.1 Variazione nell'esercizio dei terreni e fabbricati

Le variazioni intervenute nell’esercizio relativamente ai terreni e fabbricati sono rappresentate nell’Allegato 4.

2.1.2 Beni concessi in leasing e indicazione delle operazioni poste in essere con imprese del gruppo e partecipate

La Compagnia non ha beni concessi in leasing.

2.1.3 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati secondo le disposizioni di cui agli articoli da 16 a 20 del Regolamento

Il valore corrente di mercato dei terreni e fabbricati è determinato dalla relazione di stima di esperto indipendente, effettuata secondo principi generalmente riconosciuti nella prassi valutativa ed in conformità alle disposizioni definite dal Regolamento Isvap n.22.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Voce C.II

Gli investimenti iscritti nella voce C.II.1 sono considerati ad utilizzo durevole. Gli investimenti iscritti nella voce C.II.2 sono considerati ad utilizzo non durevole. Nel corso dell'esercizio non sono state individuate perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto durevole al non durevole e viceversa.

Si segnala che il valore di carico degli investimenti azionari (voce C.II.1) è inferiore alla quota di patrimonio netto corrispondente (valore corrente).

2.2.1 Azione e quote di imprese - Voce C.II.1

2.2.1 A) VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE AZIONI E QUOTE

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente ad azioni e quote sono rappresentate nell'Allegato 5.

2.2.1 B) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE

Il saldo degli Investimenti in imprese del gruppo fa riferimento alle quote detenute dalla Compagnia nelle società controllate Europ Assistance Vai S.p.A. ed Europ Assistance Trade S.p.A pari a 2.837 migliaia di euro.

2.2.1 C) IL PROSPETTO ANALITICO DELLE MOVIMENTAZIONI

IMPRESE PARTECIPATE AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2023	Acquisti	Vendite	Altre variazioni	31.12.2024
Controllate	2.837				2.837

2.2.2 Variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da imprese - Voce C.II.2

Non si registrano variazioni all'interno della voce obbligazioni emesse da imprese. La voce fa interamente riferimento all'obbligazione emessa da Europ Assistance Holding, il cui valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulta pari a 11.748 migliaia di euro.

2.2.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti ad imprese - Voce C.II.3

Non sono presenti finanziamenti ad imprese.

2.2.4. Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo delle voci "Obbligazioni emesse da imprese" (voce C.II.2) e "Finanziamenti ad imprese" (voce C.II.3), con evidenza rispettivamente del soggetto emittente e del soggetto beneficiario

La voce C.II.2 ospita un'obbligazione, della durata di cinque anni, emessa da Europ Assistance Holding per un importo pari a 11.748 migliaia di euro, sottoscritta dalla Compagnia nell'esercizio 2020.

2.3 Altri investimenti finanziari - Voce C.III

In tale voce sono compresi gli investimenti durevoli e non durevoli, in Titoli di Stato, obbligazioni corporate, azioni e quote di fondi comuni di investimento (C.III.1, C.III.2 e C.III.3). Si osserva che la Compagnia non opera in strumenti derivati. Tutti gli investimenti sono affidati al gestore Generali Asset Management S.p.A. SGR che opera nei limiti previsti dalle "Linee guida sulle politiche di investimento" del Gruppo Generali, adottate dalla Compagnia, di fatto limitando e monitorando costantemente ogni rischio di investimento.

Il valore degli investimenti finanziari al 31 dicembre 2024 ammonta a 259.248 migliaia di euro e registra un incremento, rispetto al 31 dicembre 2023, pari a 26.523 migliaia di euro.

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi compresi nelle voci azioni e quote - Voce C.III.1, quote di fondi comuni di investimento - Voce C.III.2, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - Voce C.III.3, quote in investimenti comuni - Voce C.III.5 e investimenti finanziari diversi - Voce C.III.7

Di seguito un dettaglio sulla composizione degli investimenti:

INVESTIMENTI FINANZIARI 31.12.2024 - VOCE C.III (€/000)

	Categoria Investimenti	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Attivo circolante	Fondi Comuni	40.108	48.113	(8.005)	(16,6%)
	Obbligazioni	119.649	84.865	34.784	41,0%
	Titoli di Stato	98.064	98.371	(307)	(0,3%)
Totale Attivo Circolante		257.821	231.349	26.472	11,4%
Immobilizzazioni	Obbligazioni	899	841	58	6,9%
	Titoli di Stato	529	536	(7)	(1,3%)
Totale Immobilizzazioni		1.428	1.377	51	3,7%
Totale Investimenti Finanziari		259.249	232.726	26.523	11,4%

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 le posizioni più significative per soggetto emittente sono: Titoli di Stato italiano o garantiti dallo Stato italiano per 29.708 migliaia di euro, Titoli di Stato tedeschi per 14.490 migliaia di euro e Titoli di Stato francesi per 8.813 migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva un significativo incremento nel valore degli investimenti finanziari dovuto, principalmente, all'accordo d'investimento sottoscritto ad aprile 2024 con la succursale francese. In virtù di tale accordo la branch ha conferito a Europ Assistance Italia flussi di cassa per un valore complessivo pari a 34.506 migliaia di euro che la Compagnia ha investito, tramite il proprio gestore, nel rispetto delle previsioni della Politica di Investimento rivista ed aggiornata con la delibera del CdA del 22/02/2024 ai sensi del Regolamento IVASS n. 24 del 06/06/2016.

2.3.2 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto 2.3.1

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di titoli tra comparti.

2.3.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti - Voce C.III.4 e dei depositi presso enti creditizi - Voce C.III.6

La Compagnia non ha in essere finanziamenti o depositi presso enti creditizi.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale - Voce C.III.4.a - e degli altri prestiti - Voce C.III.4.c

Non risultano iscritti a bilancio prestiti con garanzia reale, né altri prestiti.

2.3.5 Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi - Voce C.III.6

La Compagnia non presenta in bilancio depositi presso enti creditizi.

2.3.6 Composizione per tipologia degli investimenti finanziari diversi - Voce C.III.7

La Compagnia non presenta in bilancio investimenti finanziari diversi.

2.4 Depositi presso imprese cedenti - Voce C.IV

Non risultano iscritti a bilancio depositi presso imprese cedenti.

2.4.1 Svalutazioni operate nell'esercizio relativamente ai depositi presso imprese cedenti

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni su depositi presso imprese cedenti.

SEZIONE 3 – INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE - Voce D

La Compagnia non presenta in bilancio investimenti a beneficio degli assicurati.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI - Voce D bis

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori riguardano riserve premi per 2.868 migliaia di euro, di cui 1.491 migliaia di euro relative alla succursale francese e riserve sinistri per 20.254 migliaia di euro, di cui 6.256 migliaia di euro riconducibili al portafoglio francese.

La tabella di seguito allegata ne illustra la suddivisione per ramo.

(€/000)

	Riserva Premi		Riserva Sinistri	
	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023
Infortuni	259	586	48	72
Malattia	1.034	2.741	10.425	6.862
Corpi Veicoli Terrestri	-	1	2.151	-
Trasporti	192	223	370	332
Incendio	-	-	131	143
Altri Danni Beni	-	-	-	-
R.C.D.	27	31	391	93
Perdite Pecuniarie	150	168	4.196	4.529
Tutela legale	1	-	2	3
Assistenza	1.205	1.487	2.540	1.399
Totale	2.868	5.237	20.254	13.433

La riserva premi complessivamente decresce di 2.369 migliaia di euro, il differenziale rispetto al periodo precedente è da ricondurre al portafoglio italiano sul quale si osserva il progressivo smontamento della riserva premi ceduta, come già osservato negli esercizi precedenti, per effetto del run-off di un contratto pluriennale con un partner del settore delle finanziarie.

La riserva sinistri passa dai 13.433 migliaia di euro di dicembre 2023 ai correnti 5.237, la variazione di complessivi 6.821 migliaia di euro è riconducibili a:

- Portafoglio italiano per 3.524 migliaia di euro, per effetto dei nuovi trattati di riassicurazione passiva facoltativa, siglati nel corso del 2024 al fine di mitigare l'esposizione al rischio della Compagnia su alcuni prodotti dell'area di business Viaggi e sui prodotti Auto con garanzia CVT.
- Portafoglio estero per 3.297 migliaia di euro, per effetto dell'aumento dei volumi registrati sul contratto di cessione proporzionale in quota in essere sul business BzC

È presente, inoltre, una riserva per partecipazioni agli utili e ai ristorni per 365 migliaia di euro, integralmente riconducibile alla succursale francese.

4.1 A) COMPOSIZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE - RAMI DANNI - VOCE D BIS I.4

Non sono state iscritte in bilancio altre riserve tecniche dei rami danni a carico dei riassicuratori.

4.1 B) COMPOSIZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE - RAMI VITA - VOCE D BIS II.5

La Compagnia non presenta in bilancio altre riserve tecniche dei rami vita.

SEZIONE 5 - CREDITI - Voce E

I crediti, comprensivi del contributo della Branch francese e al netto delle posizioni intercompany, ammontano a 171.484 migliaia di euro e sono così composti:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:
 - assicurati per premi dell'esercizio per 37.610 migliaia di euro;
 - intermediari di assicurazione, per 15.842 migliaia di euro;
 - compagnie conti correnti, per 1.533 migliaia di euro;
 - assicurati e terzi per somme da recuperare, per 1.069 migliaia di euro;
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di:
 - compagnie di assicurazione e riassicurazione per 20.739 migliaia di euro;
- altri crediti per 94.691 migliaia di euro.

I crediti sono rappresentati al netto dei relativi fondi svalutazione.

Gli importi relativi a società del Gruppo ed altre partecipate sono evidenziati negli appositi Allegati.

5.1 Svalutazioni operate nell'esercizio

Il fondo svalutazione crediti iniziale, pari a 6.946 migliaia di euro, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 2.239 migliaia di euro.

A fine 2024, dopo accurata analisi dei crediti, la Compagnia ha accantonato a fondo svalutazione un ulteriore importo di 800 migliaia di euro. La svalutazione è stata effettuata in misura forfettaria, tenuto conto dell'evoluzione degli annullamenti e degli incassi desunta dalle esperienze acquisite negli esercizi precedenti per ogni cluster in cui è stato suddiviso il portafoglio clienti.

Il fondo finale è quindi pari a 5.507 migliaia di euro, così suddiviso: 3.615 migliaia di euro per crediti verso assicurati per polizze collettive e 1.892 migliaia di euro per crediti verso assicurati per polizze individuali.

5.2 Dettaglio degli altri crediti - Voce E.III

ALTRI CREDITI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti verso società controllate/controllante	4.267	4.037
Crediti verso l'erario	57.039	37.537
Crediti verso clienti per attività di servizio	13.760	15.441
Crediti diversi	604	233
Crediti per Cash pooling	16.884	20.528
Crediti della succursale francese	2.137	10.071
Totale	94.691	87.847

Complessivamente gli Altri Crediti, comprensivi dei crediti della succursale francese si attestano a 94.961 migliaia di euro, in aumento di 6.844 migliaia di euro rispetto al saldo del periodo precedente, pari a 87.847 migliaia di euro.

Secondo il dettaglio dello schema precedente, gli Altri crediti sono composti da:

- Crediti verso società controllate che riguardano, principalmente, il conto corrente interno utilizzato per regolare le partite con la controllata Europ Assistance Trade (3.758 migliaia di euro) e la posizione netta IRES verso la Controllante ultima Assicurazioni Generali per 509 migliaia di euro.
- Crediti verso l'erario (57.039 migliaia di euro) che comprendono, tra gli altri, 30.200 migliaia di euro relativi all'acconto sulla tassa assicurativa, 8.311 migliaia di euro relativi ad imposte anticipate e 1.302 migliaia di euro per gli acconti IRAP. Inoltre, si evidenzia anche la presenza di anticipi versati all'erario per complessivi 16.728 migliaia di euro (di cui 12.297 migliaia versati nell'esercizio) relativi agli importi dovuti a titolo provvisorio in pendenza di giudizio relativamente alla verifica fiscale a cui la Compagnia è stata sottoposta dalla Direzione Regionale della Lombardia ("DRE") dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il regime IVA applicato, alle attività di gestione sinistri abbinati ai trattati di riassicurazione.
- La voce dei Crediti verso clienti (13.760 migliaia di euro) fa riferimento principalmente ai crediti dovuti alla Compagnia in relazione alle attività di assistenza erogate dalla propria centrale operativa nell'ambito degli accordi di riassicurazione attiva;
- La voce crediti per Cash pooling (16.884 migliaia di euro) accoglie la posizione di cash pooling della succursale francese nei confronti della Holding nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria;
- La voce crediti della succursale francese (2.137 migliaia di euro) accoglie le posizioni di credito sorte nell'esercizio principalmente di natura intercompany.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO - Voce F

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Si riporta nella tabella sottostante la variazione degli attivi ad utilizzo durevole avvenuta nell'esercizio:

ATTIVI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2023	Acquisti	Vendite	Amm. Es.	Altre variazioni	31.12.2024
Impianti ed attrezzature	259	163		(123)		299

6.2 Disponibilità liquide - Voce F.II

Ammontano a 1.361 migliaia di euro, di cui 134 migliaia di euro relative alla succursale francese, e sono espresse al valore nominale.

6.3 Conti transitori attivi di riassicurazione - Voce F.IV.1

Il conto accoglie il saldo, pari a 2.230 migliaia di euro, relativo al modello di riassicurazione attiva, riferito ai sinistri di assistenza gestiti per conto delle Compagnie cedenti.

6.4 Dettaglio delle attività diverse - Voce F.IV.2

La Compagnia non presenta in bilancio attività diverse.

6.5 Azioni o quote proprie - Voce F.III

La Compagnia non detiene azioni o quote proprie.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI - Voce G

7.1 Indicazione separata dei ratei e dei risconti

La voce dei Ratei e Risconti, composta dai ratei per interessi da cedole relativamente agli investimenti è pari a 2.567 migliaia di euro è in aumento rispetto al saldo registrato nell'esercizio precedente (1.987 migliaia di euro nel 2023) per effetto dell'aumento complessivo del portafoglio investito nel 2024.

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti - Voce G.3

Non sono presenti altri ratei e risconti.

7.3 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali e di quelli con durata superiore ai cinque anni

Non sono presenti ratei e risconti pluriennali e di durata superiore ai cinque anni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO - Voce A

8.1 Variazioni avvenute nell'esercizio per ciascuna componente del patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2022	Incr.	Dim.	31.12.2023	Incr.	Dim.	31.12.2024
Capitale sociale sottoscritto	12.000			12.000			12.000
Riserva legale	2.486			2.486			2.486
Altre Riserve	55.067		9.020	64.087		45	64.132
Utile Esercizio	9.020	17.795	(9.020)	17.795	16.670	(17.795)	16.670
Totale	78.574			96.368			95.288

Le variazioni dell'esercizio 2024 fanno riferimento a:

- alla delibera adottata dall'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2024 relativa all'approvazione del Bilancio 2023 che ha deliberato, la distribuzione dell'utile d'esercizio per 17.750 migliaia di euro a titolo di dividendo e l'accantonamento a riserva straordinaria per 45 migliaia di euro;
- all'utile d'esercizio 2024 per 16.670 migliaia di euro.

8.2 Dettaglio delle voci di patrimonio netto, della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024 (€/000)

	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile copertura	Quota distribuibile
Capitale sociale	12.000		-	-
Riserva legale	2.486	A, B	2.486	86
Riserva straordinaria	64.132	A, B, C	64.132	64.132
Totale	78.618		66.618	64.218

A= per aumento di capitale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

8.3 Capitale sociale - Voce A.I

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 2.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di 6,00 euro ciascuna.

8.4 Riserva legale - Voce A.IV

La riserva legale risulta totalmente accantonata, per un importo che ammonta a 2.486 migliaia di euro.

8.5 Dettaglio delle altre riserve - Voce A.VII

La riserva straordinaria da utili accantonati ammonta a 64.132 migliaia di euro.

SEZIONE 9 - PASSIVITÀ SUBORDINATE - Voce B

È stato sottoscritto a maggio 2022 uno strumento finanziario subordinato decennale con Europ Assistance Holding con l’obiettivo di migliorare la posizione di capitale della Compagnia in ottemperanza alla normativa Solvency II. Il suo valore contabile alla chiusura del 2024 è pari a 4.950 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE - Voce C.I nei rami danni

10.1 Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi - Voce C.I.1 - e delle componenti della riserva sinistri - Voce C.I.2 - dei rami danni (allegato 13).

Le riserve sono valutate secondo i principi ed i metodi illustrati nella Sezione A della presente Nota Integrativa.

Di seguito viene rappresentato il dettaglio per ramo della riserva premi.

RISERVA PREMI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023	Var
Infortuni	2.963	3.830	(867)
Malattia	6.174	7.890	(1.716)
Corpi Veicoli Terrestri	15.939	23.291	(7.352)
Trasporti	696	713	(17)
Incendio	1.030	2.363	(1.333)
Altri Danni Beni	313	428	(114)
R.C.D.	1.435	1.356	79
Perdite Pecuniarie	16.112	16.515	(403)
Tutela legale	2.505	2.520	(16)
Assistenza	11.519	11.374	144
Totale Lavoro diretto	58.686	70.281	(11.596)
Assistenza Indiretto	22.903	20.462	2.441
Altri rami Indiretto	574	515	59
Totale Lavoro Indiretto	23.477	20.977	2.500
Totale	82.162	91.258	(9.096)

Al 31.12.2024 la Riserva Premi risulta pari a 82.162 migliaia di euro, di cui 2.982 migliaia di euro riconducibili alla succursale francese, contro 91.258 migliaia di euro dell’esercizio precedente.

La Riserva Premi del lavoro diretto registra un importante decremento rispetto all’esercizio precedente di complessivi 11.596 migliaia di euro, tale delta è da ascrivere principalmente al portafoglio italiano, sul quale ha inciso lo smontamento della riserva per rischi in corso stanziata nel precedente esercizio per complessivi 5.924 migliaia di euro sui rami CVT e Incendio, in quanto si è osservato il miglioramento del rapporto sinistri a premi nei due rami interessati.

La Riserva premi del lavoro indiretto, interamente riconducibile al portafoglio italiano, registra invece un incremento per complessivi 2.441 migliaia di euro, passando dai 20.462 migliaia di euro del 2023 ai 22.903 migliaia di euro del 2024, coerentemente con la crescita dei volumi di business osservati nel periodo sul lavoro indiretto.

Di seguito il dettaglio per ramo della Riserva Sinistri:

RISERVA SINISTRI AL 31.12.2024 (€/000)

	Ris. Inventariale 31.12.2024	IBNR 31.12.2024	Totale 31.12.2024	Ris. Inventariale 31.12.2023	IBNR 31.12.2023	Totale 31.12.2023	Var totale 24 VS 23
Infortuni	1.037	282	1.319	1.126	449	1.575	(256)
Malattia	39.219	8.463	47.681	30.708	5.069	35.777	11.905
Corpi Veicoli Terrestri	6.901	790	7.692	10.866	788	11.655	(3.963)
Trasporti	971	46	1.017	1.083	76	1.159	(142)
Incendio	800	53	853	1.662	79	1.741	(888)
Altri Danni Beni	503	64	567	484	60	544	23
R.C.D.	5.209	974	6.183	5.093	696	5.789	394
Perdite Pecuniarie	14.391	1.960	16.351	18.286	1.774	20.060	(3.709)
Tutela legale	18.484	1.951	20.435	19.717	1.689	21.406	(972)
Assistenza	12.986	4.753	17.739	10.109	2.615	12.724	5.016
Totale Lavoro diretto	100.500	19.336	119.836	99.135	13.295	112.430	7.406
Assistenza Indiretto	25.451	-	25.451	38.050	-	38.050	(12.599)
Altri rami Indiretto	3.211	-	3.211	3.311	-	3.311	(100)
Totale Lavoro Indiretto	28.662	-	28.662	41.361	-	41.361	(12.699)
Totale	129.162	19.336	148.498	140.496	13.295	153.791	(5.293)

La Riserva sinistri si attesta alla chiusura dell’esercizio a 148.497 migliaia di euro (153.791 migliaia di euro nel 2023) di cui 39.733 migliaia di euro relativi al business del portafoglio francese (27.395 migliaia di euro nel 2023).

Nel dettaglio si osserva che la variazione della riserva sinistri è legata, per quanto concerne in lavoro diretto, principalmente alla Riserva per sinistri tardivi (IBNR), che passa dai 13.295 migliaia di euro del 2023, ai correnti 19.336 migliaia di euro, con scostamenti più significativi sui rami Malattia e Assistenza (rispettivamente pari a 11.905 migliaia di euro e 5.016 migliaia di euro). Per quanto attiene, invece, alla Riserva sinistri sul Lavoro indiretto, si osserva un decremento del saldo per complessivi 12.599 migliaia di euro, attribuibile principalmente all’aumento della velocità di liquidazione dei sinistri osservata nel periodo.

La Riserva per Partecipazione agli utili ammonta a 12.309 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con i 12.872 migliaia di euro nell'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio per ramo.

RISERVA PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023	Var
Infortuni	255	108	147
Malattia	1.622	1.856	(234)
Corpi Veicoli Terrestri	-0	23	(23)
Trasporti	72	13	59
Incendio	-	-	-
Altri Danni Beni	51	33	17
R.C.D.	151	97	54
Perdite Pecuniarie	699	255	444
Tutela legale	61	3	58
Assistenza	2.763	3.085	(321)
Totale Lavoro diretto	5.675	5.474	201
Assistenza Indiretto	6.634	7.398	(764)
Altri rami Indiretto	-	-	-
Totale Lavoro Indiretto	6.634	7.398	(764)
Totale	12.309	12.872	(563)

Al saldo di cui sopra contribuisce il portafoglio italiano per 8.629 migliaia di euro (8.196 migliaia di euro nel 2023, di cui 7.398 migliaia di euro relativi al lavoro indiretto) e la succursale francese per 3.681 migliaia di euro (4.676 migliaia di euro a dicembre 2023).

10.2 Altre riserve tecniche dei rami danni - Voce C.I.4 - per tipologia di riserva e per ramo

Nelle altre riserve tecniche è compresa una riserva di senescenza sul ramo Malattia, per 155 migliaia di euro.

10.3 Riserve di perequazione - Voce C.I.5

Non sono state iscritte a bilancio riserve di perequazione.

10.4 Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche - Voce C.II.1 - e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni - Voce C.II.4 (Allegato 14)

Non sono iscritte a bilancio riserve tecniche dei rami vita.

10.5 Altre riserve tecniche - Voce C.II.5

Non sono iscritte a bilancio riserve tecniche dei rami vita.

SEZIONE 11 – RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL’INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (VOCE D)

La Compagnia non presenta in bilancio riserve tecniche di cui alla Voce D.

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI E ONERI - Voce E

12.1 Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente ai fondi per rischi ed oneri sono rappresentate nell'Allegato 15. Di seguito il dettaglio sulle variazioni avvenute nell'esercizio:

FONDI RISCHI E ONERI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Saldo Iniziale	9.395	5.638
Accantonamenti	10.647	4.739
Utilizzi	(750)	(333)
Rilasci	(110)	(649)
Saldo Finale	19.182	9.395

Le movimentazioni suddivise tra Fondi per imposte ed Altri accantonamenti sono descritte nei paragrafi seguenti.

12.2 Fondi per imposte - Voce E.2

Nel corso dell'esercizio il fondo per imposte esistente al 31 dicembre 2023 è stato incrementato di ulteriori 8.000 migliaia di euro e, tenendo conto anche degli utilizzi registrati nell'esercizio, pari a 92 migliaia di euro, il suo saldo finale al 31 dicembre 2024, risulta pari a 16.979 migliaia di euro. Gli importi accantonati sono relativi al contenzioso tributario, sorto nell'anno 2019 ed avente ad oggetto il regime IVA applicato alle prestazioni di servizi abbinati ai trattati di riassicurazione, relative ai periodi d'imposta 2014/ 2019. Ad integrazione di quanto riportato nell'informativa di bilancio dell'esercizio 2023, si segnala quanto segue, rammentando – ad ogni buon conto – che la vicenda in giudizio attiene al solo profilo impositivo, giacché nessuna sanzione amministrativa è stata comminata alla Società. Nel corso del primo semestre del 2024, la Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Lombardia ha depositato le sentenze di appello relative agli anni 2015 e 2016, entrambe sfavorevoli alla Società. Avverso tali verdetto è stato proposto ricorso in Cassazione e si resta in attesa della fissazione delle relative udienze di trattazione. È stato, invece, già discusso innanzi alla Corte di Cassazione l'11 febbraio 2025, il ricorso interposto dalla Società avverso la sentenza di appello, anch'essa sfavorevole alla Società, concernente il periodo d'imposta 2014. Si resta in attesa della pubblicazione del relativo verdetto, di particolare importanza in quanto finora la Suprema Corte non si è mai pronunciata sul tema in parola. Infine, la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Milano, con sentenza depositata il 15 ottobre 2024, ha altresì rigettato il ricorso della Società avverso gli avvisi di accertamento per gli anni 2017/2019. Ad oggi sono ancora pendenti i termini per l'impugnazione del verdetto in grado di appello.

12.3 Dettaglio degli altri accantonamenti - Voce E.3

La Compagnia ha iscritto in bilancio fondi rischi per contenziosi legali per un importo pari a 2.190 migliaia di euro (324 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La variazione rispetto al saldo 2023 è dovuta a utilizzi per 658 migliaia di euro, rilasci per 110 migliaia di euro e ulteriori accantonamenti per complessivi 2.634 migliaia di euro, di cui 2.000 migliaia di euro accantonati a copertura dei costi potenziali derivanti dalla dismissione di un contratto con un player del mercato Auto e i restanti 634 migliaia di euro relativi, invece, a costi di restructuring.

SEZIONE 13 - DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI – Voce F

La voce accoglie 7.037 migliaia di euro di depositi, relativi ai rapporti di riassicurazione sorti in capo a Europ Assistance Italia French Branch in esito al trasferimento di portafoglio da Europ Assistance SA.

SEZIONE 14 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ - Voce G

14.1 Prestiti obbligazionari - Voce G.III

La Compagnia non ha prestiti obbligazionari in corso.

14.2 Dettaglio dei debiti verso banche e istituti finanziari - Voce G.IV

La Compagnia non ha debiti verso istituti di credito.

14.3 Dettaglio dei debiti con garanzia reale - Voce G.V

La Compagnia non ha debiti assistiti da garanzia reali.

14.4 Composizione dei prestiti diversi e altri debiti finanziari - Voce G.VI

La Compagnia non ha iscritto in bilancio prestiti diversi e altri debiti finanziari.

14.5 Variazione nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Voce G.VII

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al trattamento di fine rapporto sono rappresentate nell'Allegato 15.

14.6 Dettaglio dei debiti diversi - Voce G.VIII.4

ALTRI DEBITI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Debiti verso Controllate/Controllante	31.761	16.719
Debiti verso il personale	8.095	7.721
Fatture da ricevere da terzi e diversi	19.870	23.228
Altri debiti della succursale francese	1.204	1.098
Totale	60.930	48.766

La voce Altri debiti ammonta, al 31 dicembre 2024, a 60.930 migliaia di euro, di cui 1.204 migliaia di euro relativi alla succursale francese. Nel corso dell'esercizio si osserva un incremento nel saldo pari a 12.164 migliaia di euro rispetto ai 48.766 migliaia di euro dell'esercizio precedente. I debiti verso le società del Gruppo ammontano a 31.761 migliaia di euro (16.719 migliaia di euro nel 2023). L'aumento registrato rispetto all'esercizio precedente è legato al saldo del conto corrente interno utilizzato per la gestione accentrata della liquidità con la Controllata Europ Assistance VAI che aumenta di 15.661 migliaia di euro rispetto alla chiusura 2023.

La Voce Altri Debiti risulta altresì composta da:

- Debiti verso il personale (8.095 migliaia di euro) relativi principalmente agli incentivi ed alle ferie maturate e non godute.
- Debiti verso fornitori terzi (19.870 migliaia di euro) per spese legate alla gestione operativa e amministrativa della Compagnia.

14.7 Conti transitori passivi di riassicurazione - Voce G.IX.1

La Compagnia non ha iscritto in bilancio conti transitori passivi di riassicurazione.

14.8 Dettaglio delle passività diverse - Voce G.IX.3

La Compagnia non ha iscritto in bilancio passività diverse.

SEZIONE 15 - RATEI E RISCONTI - Voce H

15.1 Indicazione separata dei ratei e dei risconti

La Compagnia ha complessivamente 131 migliaia di euro di ratei e risconti passivi.

15.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti - Voce H.3

La Compagnia ha iscritto:

- un rateo per interessi sul prestito subordinato sottoscritto con Europ Assistance Holding per 124 migliaia di euro;
- un risconto passivo pari a 5 migliaia di euro relativo ad un canone.

15.3 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali e di quelli di durata superiore ai cinque anni

La Compagnia non ha iscritto in bilancio ratei e risconti passivi pluriennali.

SEZIONE 16 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

16.1 Dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate è rappresentato nell'Allegato 16. Si faccia inoltre riferimento a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione per quanto riguarda il dettaglio delle operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni esistenti con le altre imprese del Gruppo sono effettuate a condizioni di mercato.

SEZIONE 17 - CREDITI E DEBITI

17.1 Esigibilità dei crediti e debiti

Tutti i crediti e debiti indicati nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono esigibili nel corso del corrente esercizio.

SEZIONE 17BIS - FORME PENSIONISTICHE INDIVIDUALI

La Compagnia non ha istituito forme pensionistiche individuali.

SEZIONE 18 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

18.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - Voci I, II, III e IV (all. 17)

Al 31 dicembre 2024 sono in essere fidejussioni per 520 migliaia di euro (nel 2023 erano 225 migliaia di euro) di cui a favore di Generali per 516 migliaia di euro e a favore di terzi per 4 migliaia di euro.

18.2 Evoluzione delle garanzie prestate

Non sono presenti garanzie prestate.

18.3 Dettaglio delle attività e passività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

La Compagnia non gestisce fondi pensione in nome e per conto di terzi.

18.4 Distinzione dei titoli depositati presso terzi

Tutti i titoli della Compagnia, ad esclusione degli investimenti in partecipazioni strategiche, sono depositati presso BNP Paribas Securities Services.

18.5 Composizione degli impegni e degli altri conti d'ordine

Non sono presenti impegni e altri conti d'ordine.

18.6 Impegni per operazioni su contratti derivati (allegato 18)

Non sono presenti impegni per operazioni su contratti derivati.

18.7 Informativa in merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

18.8 Informativa in merito all'importo dei titoli costituiti in deposito presso un'impresa cedente o terzi e che restano di proprietà dell'impresa che accetta la riassicurazione

Non sono presenti titoli costituiti in deposito presso un'impresa cedente o terzi e che restano di proprietà dell'impresa che accetta la riassicurazione.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (I)

19.1 Premi contabilizzati

PREMI CONTABILIZZATI 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Lavoro Diretto	317.904	301.870
di cui relativi al portafoglio francese	72.143	60.484
Lavoro Indiretto	86.428	75.404
di cui relativi al portafoglio francese	-	-
Totale Premi Lordi Contabilizzati	404.332	377.274

Le informazioni di dettaglio concernenti il conto tecnico dei rami danni sono rappresentate nell'Allegato 19. Di seguito viene illustrata una sintesi del Conto Tecnico al 31 dicembre 2024, comprensiva dell'apporto della Branch francese:

CONTO TECNICO PER RAMO AL 31.12.2024 (€/000)

	Infortuni	Malattia	CVT	Merci Traspor- tate	Incendio	Altri Danni ai Beni	Responsa- bilità Civile	Perdite pecuniarie	Tutela Giudiziaria	Assistenza	Totale
Premi di competenza conservati	12.726	81.428	25.351	6.074	2.443	3.211	5.555	58.706	8.604	154.372	358.471
Sinistri di competenza conservati	(1.487)	(39.255)	(7894)	(602)	(128)	(675)	(1.857)	(32.283)	(2.390)	(91.141)	(177.712)
Onere per partecipazione agli utili e ristorni	(205)	367	(16)	(60)	-	(17)	(54)	(531)	(58)	(8.212)	(8.786)
Spese di acquisizione e di amminis- trazione	(8.240)	(35.239)	(15.611)	(3.256)	(627)	(1.531)	(2.571)	(31.990)	(4.997)	(40.107)	(144.169)
Altri oneri/ proventi tecnici	(131)	(434)	(469)	(11)	(14)	(21)	(86)	13	(15)	(1.125)	(2.292)
Quota investi- menti trasferita	138	1.066	782	35	79	27	200	849	682	2.350	6.209
Risultato tecnico	2.803	7.933	2.143	2.180	1.754	994	1.186	(5.235)	1.826	16.136	31.720

19.2 Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico ed indicazione della base applicata per il calcolo - Voce I.2

Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico, pari a 6.209 migliaia di euro come stabilito dal Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 che riprende l'articolo 55, comma 1, del Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997.

19.3 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce I.3

Gli altri proventi tecnici al 31 dicembre 2024 sono pari a 1.648 migliaia di euro, tutti relativi al business italiano della Compagnia, contro i 2.140 migliaia di euro dell'anno precedente. La voce comprende l'annullamento delle provvigioni di acquisizione relative al lavoro diretto, sostenute nel corso del precedente esercizio, pari a 1.320 migliaia di euro, l'annullamento di premi ceduti in riassicurazione relativi al 2023 pari a 320 migliaia di euro e l'annullamento di partite legate al lavoro indiretto per 8 migliaia di euro.

19.4 Risultato di smontamento delle riserve sinistri all'inizio dell'esercizio per il Lavoro Diretto

Di seguito si riporta l'analisi dello smontamento della riserva sinistri del business italiano relativa agli esercizi precedenti al 31 dicembre 2024.

Ramo	Ris. Sinistri 31.12.2023	Riserva IBNR 31.12.2023	Indennizzi Sinistri a Ris.	Indenniz- zi su IBNR	Ris. Sinistri Residua	Ris. IBNR Residua	Ris. Sinistri 31.12.2024 (solo EP)	Ris. IBNR 31.12.2024 (solo EP)	Run off sinistri	Run off IBNR
Infortuni	1.126	449	270	210	856	239	625	46	231	193
Malattia	15.557	2.003	6.676	844	8.881	1.159	7.448	117	1.433	1.042
Corpi Veicoli Terrestri	10.866	788	7.702	762	3.164	27	3.006	29	158	-3
Trasporti	1.059	70	124	51	935	19	658	0	276	19
Incendio	1.662	79	725	22	937	57	691	2	247	54
Altri Danni Beni	484	60	191	30	293	30	231	5	63	26
R.C. Diversi	5.088	695	995	127	4.093	568	4.034	91	59	478
Perd. Pecuniarie	18.216	1.584	8.051	1.823	10.165	-239	6.935	31	3.230	-270
Tutela legale	19.717	1.689	3.028	243	16.690	1.446	17.360	834	-670	612
Assistenza	3.337	505	2.354	386	983	119	1.198	13	-215	106
Totale	77.113	7.922	30.116	4.497	46.997	3.426	42.186	1.168	4.812	2.258

La Riserva Sinistri finale relativa a sinistri di esercizi precedenti ammonta a 42.186 migliaia di euro, a cui si aggiunge la Riserva per Sinistri avvenuti ma non ancora denunciati (IBNR) pari a 1.168 migliaia di euro. Il risultato dello smontamento avvenuto nel corso dell'anno ha portato ad un Run-Off positivo pari a 4.812 al netto della componente IBNR che registra un Run-Off positivo di 2.258 migliaia di euro. I rami che hanno un impatto positivo maggiore sono quelli relativi al Malattia e alle Perdite Pecuniarie.

19.5 Ristorni e partecipazioni agli utili - Voce I.6

La voce ammonta a 8.786 migliaia di euro, di cui 10.147 relativi al portafoglio italiano, positivo, invece, l'impatto della succursale francese per 1.361 migliaia di euro. Il saldo alla chiusura dell'esercizio risulta composto per 44 migliaia di euro da ristorni e partecipazioni agli utili registrate sul business diretto e per 8.742 migliaia di euro da partite legate al business indiretto.

19.6 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori - Voce I.7.f

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano a 5.401 migliaia di euro, di cui 2.075 riconducibili alla succursale francese (4.561 migliaia di euro nel 2023, di cui 1.277 riconducibili al business francese).

19.7 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - Voce I.8

ALTRI ONERI TECNICI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Annullamento premi lavoro diretto	1.987	2.245
Accantonamento svalutazione crediti per premi inesigibili lavoro diretto	800	1.800
Altri oneri lavoro indiretto	967	1.023
Altri oneri lavoro diretto	186	116
Totale	3.940	5.184

La voce relativa agli altri oneri tecnici comprende l'accantonamento svalutazione crediti per premi inesigibili del lavoro diretto pari a 800 migliaia di euro. Sono iscritti inoltre componenti negativi da esercizi precedenti del lavoro diretto, relativi ad annulli di premi di esercizi precedenti, per 1.987 migliaia di euro e componenti negativi da esercizi precedenti del lavoro indiretto per 967 migliaia di euro relativi, principalmente, a regolazioni negative su estratti conto da Compagnie cedenti.

19.8 Variazione delle Riserve di perequazione - Voce I.9

Non risultano iscritte riserve di perequazione.

SEZIONE 20 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (II)

La Compagnia non esercita l'attività nei Rami Vita.

SEZIONE 21 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

21.1 Assicurazioni danni

21.1.1. Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano

Per una sintesi dei conti tecnici si rimanda a quanto riportato nell'Allegato 25 di Nota Integrativa e al paragrafo 18.2 Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni - Lavoro italiano e lavoro estero.

21.1.2. Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano

Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami si faccia riferimento all'Allegato 26 e al paragrafo 18.2 Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni - Lavoro italiano e lavoro estero.

21.2 Assicurazioni vita

La Compagnia non esercita l'attività nei Rami Vita.

21.3 Assicurazioni danni e vita

21.3.1. Prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami danni e vita - portafoglio estero

La Compagnia non dispone di portafoglio estero.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (III)

22.1 Dettaglio dei proventi da investimenti - Voce III.3

Di seguito il dettaglio relativo ai proventi da investimenti:

PROVENTI DA INVESTIMENTI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Proventi derivanti da azioni e quote ^A	252	2.335	(2.083)	(89,2%)
Proventi derivanti da altri investimenti ^B	8.964	7.074	1.890	26,7%
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	2.043	6.102	(4.059)	(66,5%)
Profitti sul realizzo di investimenti	768	145	623	429,7%
Totale Investimenti Finanziari	12.027	15.656	(3.629)	(23,2%)

^A di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate 252 migliaia nel 2024 e 2.335 migliaia nel 2023

^B di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate 991 migliaia nel 2024 e 982 migliaia nel 2023

Il valore al 31 dicembre 2024 è pari a 12.027 migliaia di euro, in contrazione di 3.629 migliaia di euro rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Le variazioni sono da ricondurre ai minori dividendi distribuiti nell'esercizio dalle controllate, pari a 252 migliaia di euro (2.335 migliaia di euro al 31.12.2023), al minore beneficio derivante dalle riprese di rettifiche di valore sugli investimenti iscritti nel portafoglio circolante della Compagnia per 2.043 migliaia di euro (-4.059 migliaia di euro rispetto a dicembre 2023) e ai maggiori proventi da altri investimenti, in aumento di 1.890 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Altre informazioni riguardo la voce dei proventi sono contenute nell'Allegato 21.

22.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - Voce III.5

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	1.525	1.412	113	8,0%
Rettifiche di valore sugli investimenti	1.523	1.179	344	29,2%
Perdite sul realizzo di investimenti	28	12	16	133,3%
Totale Oneri Patrimoniali e Finanziari	3.076	2.603	473	18,2%

Il valore al 31 dicembre 2024 è negativo e pari a 3.076 migliaia di euro, in leggero peggioramento rispetto al saldo del 2023 (+473 migliaia di euro), la variazione è dovuta alle maggiori rettifiche sul valore degli investimenti registrate nell'esercizio.

Il dettaglio degli oneri patrimoniale e finanziari è illustrato nell'Allegato 23.

22.3 Dettaglio degli altri proventi - Voce III.7

ALTRI PROVENTI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Rifatturazione spese generali ed amministrative a Controllate e Controllante	3.156	3.158
Ricavi Centrale Operativa	46.458	40.307
Rilascio Fondo Rischi/Fondo Contenzioso Dipendenti	110	650
Credito di imposta 2020\2021	304	-
Diversi	741	80
Totale	50.769	44.195

Gli Altri Proventi, in crescita di 6.574 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente si attestano al 31.12.2024 a 50.769 migliaia di euro.

La voce si compone principalmente dei seguenti elementi:

- ricavi percepiti dalla Compagnia in relazione all'attività di centrale operativa esercitata per conto delle Compagnie cedenti nell'ambito del business indiretto per 46.458 migliaia di euro;
- riaddebito delle spese generali ed amministrative sostenute per conto delle società del Gruppo per 3.156 migliaia di euro.
- rilascio di 110 migliaia di euro sul fondo rischi della Compagnia;
- iscrizione di 304 migliaia di euro relativi ai crediti di imposta per gli anni 2020 e 2021 riconosciuti a fronte delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design ai sensi dell'art. 1, commi da 198 a 208, della Legge n.160 del 27 dicembre 2019, come modificata dalla Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, e del Decreto del 26 maggio 2020 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico.

22.4 Dettaglio degli altri oneri - Voce III.8

ALTRI ONERI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Spese non tecniche	3.509	3.202
Oneri Centrale Operativa	45.989	39.778
Accantonamento Fondo Rischi	10.011	4.739
Costi Restructuring	623	-
Diversi	822	468
Acc.to Fondo Pensione Agenti	292	-
Totale	61.246	48.187

La voce Altri oneri, che totalizza un importo di 61.246 migliaia di euro, contro i 48.187 migliaia di euro nel 2023, comprende:

- gli oneri sostenuti per l'attività di centrale operativa, pari a 45.989 migliaia di euro (39.778 migliaia di euro nel 2023);
- gli accantonamenti ai Fondi Rischi, costituiti principalmente dall'accantonamento pari a 8.000 migliaia di euro relativo al contenzioso fiscale citato in precedenza, avente ad oggetto il regime IVA applicato alle commissioni di delega attive e passive riferite a rapporti di coassicurazione nonché ai corrispettivi ricevuti e corrisposti per l'attività di gestione e liquidazione dei sinistri nell'ambito della riassicurazione attiva;
- le spese di gestione non afferenti al conto tecnico per 3.509 migliaia di euro;

- i costi di restructuring per 623 migliaia di euro;
- l'accantonamento al Fondo Pensione Agenti per 292 migliaia di euro;
- gli oneri diversi che includono principalmente 364 migliaia di euro relativi all'ammortamento di cespiti immateriali e lo smontamento di fatture da emettere per 198 migliaia di euro.

22.5 Dettaglio dei proventi straordinari - Voce III.10

PROVENTI STRAORDINARI AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Sopravvenienze Unico	6	148
Altro	1.270	695
	1.276	843

La voce proventi straordinari si attesta a 1.276 migliaia di euro, in aumento rispetto ai 843 migliaia di euro del 31.12.2023. Il saldo è costituito principalmente da:

- sovvenzioni ricevute dal Fondo Banche e Assicurazioni (FBA) per la formazione dei dipendenti per 303 migliaia di euro;
- smontamento di fatture passive non più esigibili per 490 migliaia di euro;
- “rebates” ricevuti da un business partner per 260 migliaia di euro.

Sono state registrate, inoltre, sopravvenienze sulle imposte pari a 6 migliaia di euro derivante dalla dichiarazione dei redditi 2023.

22.6 Dettaglio degli oneri straordinari - Voce III.11

ONERI STRAORDINARI AL 31.12.2023 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Dismissione capex	-	304
Sopravvenienze anni precedenti	720	833
Onere per trasferimento portafoglio EAIFB-EA SA	-	360
	720	1.497

La voce oneri straordinari presenta un saldo di 720 migliaia di euro, in contrazione rispetto al saldo dell'esercizio precedente pari a 1.497 migliaia di euro, integralmente relative al rilascio di partite non più esigibili relative ad esercizi precedenti.

22.7 Prospetto di rilevazione delle imposte differite e anticipate

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024
A) Differenze temporanee	Ammontare
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.128
Minusvalenze su azioni	-
Svalutazione/accantonamenti crediti vs assicurati	-
Accantonamento fondo rischi	10.128
Variazione riserve	-
Altre	-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-
Plusvalenze su azioni	-
Differenze temporanee deducibili da esercizi prec.	(8.139)
Minusvalenze su azioni	-
Svalutazione/accantonamenti crediti vs assicurati	(3.332)
Utilizzo fondo rischi	(354)
Variazione riserve	(4.413)
Altre	(40)
Differenze temporanee tassabili da esercizi prec.	-
Differenze temporanee nette	1.989
B) Effetti fiscali	
Ires (24% di A)	477
Irap	(118)
Totale	360
Fondo Imposte differite/anticipate ad inizio esercizio	7.836
Adjustment	115
Fondo Imposte differite/anticipate a fine esercizio	8.311

22.8 Prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES) – portafoglio italiano

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES) (€/000)

IRES 31.12.2024	31.12.2024		
Risultato ante imposte		20.008	
Onere fiscale teorico			4.831
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Svalutazione crediti	-		
Accantonamenti	10.128		
Riserva sinistri	-		
Minusvalenze su azioni	-		
Altre	-		
Totale		10.128	
Differenze temporanee deducibili da es. preced.			
Svalutazione crediti	(3.332)		
Utilizzo accantonamenti	(354)		
Riserva sinistri	(4.413)		
Minusvalenze su azioni	-		
Altre	(40)		
Totale		(8.139)	
Differenze permanenti passive			
Imposte non deducibili	60		
Sopravvenienze passive	769		
Perdite su altri crediti	-		
Altre	887		
Totale		1.717	
Differenze permanenti attive			
Deduzione forfettaria spese personale IRAP	(148)		
Dividendi	(239)		
Sopravvenienze attive	(116)		
Altre	(102)		
Ace	-		
Totale		(605)	
Imponibile fiscale		23.108	
Imposta IRES corrente 24%			5.546

22.9 Determinazione dell'imponibile IRAP – portafoglio Italiano

DETERMINAZIONE IRAP (€/000)

IRAP 31.12.2024	31.12.2024		
Risultato del conto tecnico dei rami danni		27.477	
Ammortamento	(316)		
Altre spese amministrative	1.280		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	30.254		
Altre variazioni	(1.725)		
Totale variazioni		29.492	
Valore della produzione lorda		56.969	
Deduzione costo personale	(34.865)		
Valore della produzione lorda		22.104	
Imposta IRAP corrente 6,82%			1.507

22.10 Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES ordinaria e l'aliquota IRES effettiva – portafoglio italiano

IRES AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
Imposta teorica ai fini IRES	24,00%	24,00%
Effetto differenze permanenti		
Sopravvenienze passive	0,92%	0,48%
Imposte non deducibili	0,07%	0,06%
Perdite su altri crediti	0,00%	0,00%
Altre differenze permanenti	1,06%	0,83%
Deduzione IRAP	-0,18%	-0,30%
Dividendo	-0,29%	-2,26%
Sopravvenienze attive	-0,14%	-0,15%
Altre differenze permanenti	-0,27%	-0,14%
ACE	0,00%	-0,48%
IMPOSTA EFFETTIVA AI FINI IRES	25,18%	22,05%

Si evidenzia che, in ottemperanza della delibera del CdA del 20/09/2012, dal 2012, la vostra società ha deciso di esercitare l'opzione per aderire al Consolidato Fiscale di Assicurazioni Generali.

La Compagnia, ai sensi dell'art.14 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n°147 si è avvalsa dell'opzione Branch exemption, che le attribuisce la facoltà di optare per l'esenzione degli utili e delle perdite attribuibili alle proprie stabili organizzazioni all'estero. Pertanto, il reddito imponibile della Branch è assoggettato ad imposta secondo quanto disposto dalla normativa francese e le imposte, così calcolate, sono versate direttamente dalla Branch in Francia.

SEZIONE 23 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

23.1 Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Il prospetto relativo ai rapporti con le imprese del gruppo è illustrato nell'Allegato 30.

23.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

Di seguito il dettaglio per ramo dei premi contabilizzati relativi al Lavoro Diretto al 31 dicembre 2024:

PREMI CONTABILIZZATI PER RAMO 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023	Var	Var %
Infortuni	14.545	13.881	664	4,8%
Malattia	97.720	81.072	16.648	20,5%
C.Veic.Terr.	22.344	29.326	(6.982)	(23,8%)
Merci Trasp.	8.681	7.698	983	12,8%
Incendio	1.183	1.204	(22)	(1,8%)
Al.Danni Beni	3.406	2.973	434	14,6%
Resp. Civile	6.193	5.070	1.124	22,2%
Perd. Pecun.	72.915	76.536	(3.621)	(4,7%)
Tut. Giud.	9.634	8.597	1.037	12,1%
Assistenza	81.284	75.514	5.770	7,6%
Totale Rami Lavoro Diretto	317.904	301.870	16.034	5,3%

Il prospetto riepilogativo è contenuto nell'Allegato 31.

23.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione della Compagnia è costituito da un Presidente e tre amministratori, che percepiscono compensi per circa 63 migliaia di euro. I membri del collegio sindacale sono attualmente 3; il compenso complessivo del collegio sindacale ammonta a 37 migliaia di euro annui e vengono corrisposti al lordo delle ritenute e dei contributi di legge. Per il prospetto relativo agli oneri relativi al personale, si rimanda all'Allegato 32.

23.4 Prospetto dei trasferimenti dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole

Nel corso dell'esercizio non sono stati trasferiti titoli da un comparto all'altro.

23.5 Prospetto dei risultati conseguiti nell'esercizio su operazioni in strumenti finanziari derivati

La Compagnia non opera in strumenti finanziari derivati.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

1. Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato d'esercizio

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024 (€/000)

	Bilancio al 31.12.2024	Distribuzione Dividendi	Patrimonio Netto Finale
Capitale sociale sottoscritto	12.000		12.000
Riserva legale	2.486		2.486
Altre Riserve	64.132		64.132
Utile Esercizio	16.670		16.670
Totale	95.288	-	95.288

La tabella di cui sopra tiene conto della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 per 16.670 migliaia di euro a riserva straordinaria. Non vi sono ulteriori variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

2. Esonero dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La Compagnia si avvale dell'esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato previsto dall'art. 97 del Decreto Legislativo N. 209/2005 in quanto consolidata dalla controllante Assicurazioni Generali S.p.A..

3. Compensi spettanti alla società di revisione

L'Assemblea degli Azionisti di Europ Assistance Italia S.p.A. ha conferito a KPMG S.p.A. in data 15 gennaio 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029. Di seguito il dettaglio dei compensi spettanti, al netto di IVA, spese e contributi di legge:

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024
Revisione contabile	75
Altri servizi di attestazione	38
Totale	113

4. Patrimonio destinato ad uno specifico affare

La Compagnia non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

I dati preliminari sull'esercizio in corso sono in linea con le previsioni di budget. I volumi sono previsti in crescita rispetto al 2024 e a tale incremento contribuirà anche il business della succursale francese, per la quale ci si attende un aumento nella raccolta premi anche per effetto del nuovo contratto B2B sottoscritto nel 2024.

Il settore assicurativo si troverà ad affrontare molteplici tematiche nel corso del 2025, a partire dal crescente focus sulle politiche ESG (Environmental, Social and Governance) a cui si aggiungono i temi connessi alla gestione del Cyber Risk e il crescente impatto della digitalizzazione.

A quanto sopra esposto si aggiungono gli effetti sull'economia globale connessi alla potenziale introduzione su scala internazionale dei dazi da parte del governo statunitense, al momento limitati alle merci provenienti da Messico, Canada e Cina. Qualora i dazi dovessero essere estesi anche ai beni provenienti dall'Unione Europea, un settore particolarmente a rischio sarebbe quello dell'auto, il cui saldo commerciale è fortemente sbilanciato a favore dell'export: l'introduzione di barriere alle vendite verso gli Stati Uniti potrebbe seriamente compromettere i piani dei Paesi Produttori, compresa l'Italia.

Resta, inoltre, il rischio connesso alle perduranti tensioni internazionali connesse al conflitto Russo-Ucraino, che continuano a gravare sulla crescita economica globale, costituendo un elemento di instabilità con potenziali impatti sia sul costo delle materie prime ed energetiche sia sull'instabilità dei mercati.

6. Dati essenziali di chi esercita la Direzione ed il Coordinamento

I dati essenziali della capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Pertanto, tali dati essenziali della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

DATI PRINCIPALI DEL BILANCIO 2023 DI ASSICURAZIONI GENERALI (in milioni di €)

	Esercizio 2023
Utile netto	1.446,3
Dividendo complessivo	1.987,0
Incremento	11,0%
Premi netti complessivi	4.061,9
Premi lordi complessivi	5.820,0
Premi lordi complessivi lavoro diretto	1.323,8
Premi lordi complessivi lavoro indiretto	4.496,3
Costi di produzione e amministrazione	931,0
Expense ratio (a)	22,9%
Rami Vita	
Premi netti rami vita	1.017,8
Premi lordi rami vita	1.606,4
Premi lordi rami vita lavoro diretto	172,1
Premi lordi rami vita lavoro indiretto	1.434,3
Costi di produzione e amministrazione rami vita	186,5
Expense ratio (a)	18,3%
Rami Danni	
Premi netti rami danni	3.044,0
Premi lordi rami danni	4.213,7
Premi lordi rami danni lavoro diretto	1.151,7
Premi lordi rami danni lavoro indiretto	3.062,0
Costi di produzione e amministrazione rami danni	744,5
Expense ratio (a)	24,5%
Loss ratio ratio (b)	62,8%
Combined ratio (c)	87,3%
Risultato dell'attività finanziaria corrente	2.546,0
Riserve tecniche	10.183,3
Riserve tecniche rami vita	3.380,5
Riserve tecniche rami danni	6.802,8
Investimenti di classe C	47.360,5
Capitale e riserve	18.587,6

(a) Rapporto spese di gestione su premi complessivi.
(b) Rapporto sinistri di competenza su premi di competenza.
(c) Somma di (a) e (b).

4. Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO 31.12.2024 (€/000)

	31.12.2024	31.12.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.670	17.795
Imposte sul reddito	7.873	6.843
Interessi passivi/(Interessi attivi)	143	(309)
(Dividendi)	(252)	(2.335)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus./minus. da cessione	24.434	21.994
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al TFR ed ad altri fondi al netto rilasci	10.785	4.603
Ammortamenti delle immobilizzazioni	488	459
Minusvalenze (plusvalenze) da valutaz. su titoli	(521)	(4.924)
Incremento/(decremento) delle riserve tecniche nette	(19.769)	29.378
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>(9.017)</i>	<i>29.517</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.417	51.510
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti e delle attività diverse al netto dei debiti e delle passività diverse	16.390	(39.289)
<i>Totale variazioni ccn</i>	<i>16.390</i>	<i>(39.289)</i>
3. Flusso finanziario dopo variazioni del ccn	31.807	12.222
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(143)	309
(Imposte sul reddito pagate)	(7.856)	(9.473)
Dividendi incassati	252	2.335
(Utilizzo dei fondi)	(1.077)	(1.152)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(8.824)</i>	<i>(7.981)</i>
4. Flusso finanziario dopo altre rettifiche	22.984	4.241
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	22.984	4.241
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(157)	-
Disinvestimenti	-	75
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)	(41.787)	(27.545)
Disinvestimenti	16.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.944)	(27.470)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
(Dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento delle disponibilità liquide	(2.960)	(23.229)
Disponibilità liquide inizio periodo	4.321	27.550
Disponibilità liquide fine periodo	1.361	4.321
Variazione disponibilità	(2.960)	(23.229)

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA



4. Allegati alla Nota Integrativa

Allegato III

Società Europ Assistance Italia S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto € 12.000.000 Versato € 12.000.000

Sede in Assago
Tribunale Milano

Allegati alla Nota Integrativa

Esercizio 2024
(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI - ATTIVO

ESERCIZIO 2024

Pag. 1

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente							
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				001	0			181	0			
di cui capitale richiamato		002	0				182	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI												
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		004	0				184	0				
2. Altre spese di acquisizione		006	0				186	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento		007	0				187	0				
4. Avviamento		008	0				188	0				
5. Altri costi pluriennali		009	1.145		010	1.145		189	1.591			
C. INVESTIMENTI												
I - Terreni e fabbricati												
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		011	0				191	0				
2. Immobili ad uso di terzi		012	18				192	19				
3. Altri immobili		013	0				193	0				
4. Altri diritti reali		014	0				194	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		015	0	016	18		195	0	196	19		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate												
1. Azioni e quote di imprese:												
a) controllanti	017	0				197	0					
b) controllate	018	2.837				198	2.837					
c) consociate	019	0				199	4					
d) collegate	020	0				200	0					
e) altre	021	0	022	2.837		201	0	202	2.837			
2. Obbligazioni emesse da imprese:												
a) controllanti	023	11.748				203	11.301					
b) controllate	024	0				204	0					
c) consociate	025	0				205	0					
d) collegate	026	0				206	0					
e) altre	027	0	028	11.748		207	0	208	11.301			
3. Finanziamenti ad imprese:												
a) controllanti	029	0				209	0					
b) controllate	030	0				210	0					
c) consociate	031	0				211	0					
d) collegate	032	0				212	0					
e) altre	033	0	034	0	035	14.585	213	0	214	0	215	14.138
			da riportare			1.145		da riportare				1.591

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente					
			riporto		1.145		riporto		1.591	
C.INVESTIMENTI (segue)										
III - Altri investimenti finanziari										
1. Azioni e quote										
a) Azioni quotate	036	0				216	0			
b) Azioni non quotate	037	0				217	0			
c) Quote	038	0	039	0		218	0	219	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			040	40.108			220	48.113		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:										
a) quotati	041	219.141				221	184.613			
b) non quotati	042	0				222	0			
c) obbligazioni convertibili	043	0	044	219.141		223	0	224	184.613	
4. Finanziamenti										
a) prestiti con garanzia reale	045	0				225	0			
b) prestiti su polizze	046	0				226	0			
c) altri prestiti	047	0	048	0		227	0	228	0	
5. Quote in investimenti comuni			049	0			229	0		
6. Depositi presso enti creditizi			050	0			230	0		
7. Investimenti finanziari diversi			051	0	052	259.249		231	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti					053	0	054	273.852		
								233	0	
								234	246.883	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI										
I - RAMI DANNI										
1. Riserva premi			058	2.869				238	5.237	
2. Riserva sinistri			059	20.254				239	13.433	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			060	365				240	0	
4. Altre riserve tecniche			061	0		062	23.488		241	0
								242	18.670	
			da riportare			298.485		da riportare		267.144

Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente											
			riporto		298.485		riporto		267.144						
E. CREDITI															
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:															
1. Assicurati															
a) per premi dell'esercizio	071	37.610				251	46.736								
b) per premi degli es. precedenti	072	0	073	37.610		252	35	253	46.771						
2. Intermediari di assicurazione			074	15.842				254	9.576						
3. Compagnie conti correnti			075	1.533				255	918						
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			076	1.069	077	56.054		256	1.748	257	59.013				
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:															
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			078	20.739				258	44.032						
2. Intermediari di riassicurazione			079	0	080	20.739		259	0	260	44.032				
III - Altri crediti					081	94.691	082	171.484		261	87.848	262	190.893		
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO															
I - Attivi materiali e scorte:															
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			083	0					263	0					
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			084	0					264	0					
3. Impianti e attrezzature			085	299					265	259					
4. Scorte e beni diversi			086	0	087	299			266	0	267	259			
II - Disponibilità liquide															
1. Depositi bancari e c/c postali			088	1.352					268	4.311					
2. Assegni e consistenza di cassa			089	9	090	1.361			269	10	270	4.321			
III - Azioni o quote proprie															
IV - Altre attività															
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			092	2.229					272	2.045					
2. Attività diverse			093	0	094	2.229	095	3.889		273	0	274	2.045	275	6.625
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0					903	0					
G. RATEI E RISCONTI															
1. Per interessi					096	2.567						276	1.987		
2. Per canoni di locazione					097	0						277	0		
3. Altri ratei e risconti					098	0	099	2.567				278	0	279	1.987
TOTALE ATTIVO						100	476.425							280	466.649

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

ESERCIZIO 2024

Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente					
A. PATRIMONIO NETTO									
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	12.000			281	12.000		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0			282	0		
III - Riserve di rivalutazione		103	0			283	0		
IV - Riserva legale		104	2.486			284	2.486		
V - Riserve statutarie		105	0			285	0		
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0			500	0		
VII - Altre riserve		107	64.132			287	64.087		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0			288	0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	16.670			289	17.795		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0	110	95.288	501	0	290	96.368
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111	4.950			291	4.950
C. RISERVE TECNICHE									
I - RAMI DANNI									
1. Riserva premi	112	82.162				292	91.258		
2. Riserva sinistri	113	148.498				293	153.790		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	12.309				294	12.872		
4. Altre riserve tecniche	115	155				295	155		
5. Riserve di perequazione	116	0		117	243.124	296	0	297	258.075
	da riportare			343.362		da riportare			359.393

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente			
	riporto			343.362	riporto		359.393
E. FONDI PER RISCHI E ONERI							
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0			308	0
2. Fondi per imposte		129	16.979			309	9.071
3. Altri accantonamenti		130	2.203	131	19.182	310	324
						311	9.395
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	7.037		312
							4.551
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ							
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Intermediari di assicurazione	133	10.568			313	16.427	
2. Compagnie conti correnti	134	4.811			314	3.180	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0			315	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	15.379	316	0	317
							19.607
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	12.109			318	6.612	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	12.109	319	0	320
							6.612
III - Prestiti obbligazionari			141	0			321
							0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0			322
							0
V - Debiti con garanzia reale			143	0			323
							0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0			324
							0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	1.447			325
							1.541
VIII - Altri debiti							
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	4.217			326	5.000	
2. Per oneri tributari diversi	147	2.564			327	1.869	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.188			328	1.117	
4. Debiti diversi	149	60.933	150	68.902	329	48.766	330
							56.752
IX - Altre passività							
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			331	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	8.878			332	8.666	
3. Passività diverse	153	0	154	8.878	155	106.715	333
							8.666
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0			904	0	335
							93.178
	da riportare			476.296			466.517

Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente			
riporto				riporto			
H. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi	156	124			336	124	
2. Per canoni di locazione	157	0			337	0	
3. Altri ratei e risconti	158	5	159129		338	7	339131
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						340	466.648

PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE
DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
TRA RAMI DANNI E RAMI VITA

Nota integrativa - Allegato 3

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico		001	31.722	021	0	041	31.722
Proventi da investimenti	+	002	12.027			042	12.027
Oneri patrimoniali e finanziari	-	003	3.076			043	3.076
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			024	0	044	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	005	6.209			045	6.209
Risultato intermedio di gestione		006	34.464	026		046	34.464
Altri proventi	+	007	50.769	027		047	50.769
Altri oneri	-	008	61.246	028		048	61.246
Proventi straordinari	+	009	1.276	029		049	1.276
Oneri straordinari	-	010	720	030		050	720
Risultato prima delle imposte		011	24.543	031		051	24.543
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	012	7.873	032		052	7.873
Risultato di esercizio		013	16.670	033		053	16.670

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO
DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)
E DEI TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I)

Nota integrativa - Allegato 4

		Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati CI	
Esistenze iniziali lorde	+	001	1.955	031	41
Incrementi nell'esercizio	+	002	46	032	
per: acquisti o aumenti		003	46	033	
riprese di valore		004		034	
rivalutazioni		005		035	
altre variazioni		006		036	
Decrementi nell'esercizio	-	007	128	037	
per: vendite o diminuzioni		008		038	
svalutazioni durature		009		039	
altre variazioni		010	128	040	
Esistenze finali lorde (a)		011	1.873	041	41
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	012	364	042	22
Incrementi nell'esercizio	+	013	364	043	1
per: quota di ammortamento dell'esercizio		014	364	044	1
altre variazioni		015		045	
Decrementi nell'esercizio	-	016		046	
per: riduzioni per alienazioni		017		047	
altre variazioni		018		048	
Esistenze finali ammortamenti (b)		019	728	049	23
Valore di bilancio (a - b)		020	1.145	050	18
Valore corrente				051	18
Rivalutazioni totali		022		052	
Svalutazioni totali		023		053	
in applicazione di norme tributarie		024		054	

ATTIVO - VARIAZIONI DEGLI INVESTIMENTI
IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE:
AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1), OBBLIGAZIONI
(VOCE C.II.2) E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)

Nota integrativa - Allegato 5

		Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	001	2.837	021	11.301	041
Incrementi nell'esercizio:	+	002		022	447	042
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		003		023		043
riprese di valore		004		024	447	044
rivalutazioni		005				
altre variazioni		006		026		046
Decrementi nell'esercizio:	-	007		027		047
per: vendite o rimborsi		008		028		048
svalutazioni		009		029		049
altre variazioni		010		030		050
Valore di bilancio		011	2.837	031	11.748	051
Valore corrente		012	12.126	032	11.748	052
Rivalutazioni totali		013				
Svalutazioni totali		014		034		054
La voce C.II.2 comprende:						
Obbligazioni quotate		061				
Obbligazioni non quotate		062	11.748			
Valore di bilancio		063	11.748			
di cui obbligazioni convertibili		064				

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Nota integrativa - Allegato 6

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)			Valore (5)	
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %	(6) D/V	Importo
1.0	B	NQ	9.0	Europ Assistance Vai SpA - Assago	EUR	4325	720770.0	13927	2584	100	0	100		0
2.0	B	NQ	9.0	Europ Assistance Trade SpA - Assago	EUR	540	90000.0	2848	297	91,56	8,44	100		0

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a 0

1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria
(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

ATTIVO - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI INVESTIMENTI
IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE

Nota integrativa - Allegato 7

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			Costo d'acquisto	Valore corrente	Codice ISIN
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)	Quantità	Valore			
				Quantità	Valore		Quantità	Valore							
1.0	B	D	Europ Assistance Vai SpA		0	0		0	0		720.770	2.728	2.728	9.519	
2.0	B	D	Europ Assistance Trade SpA		0	0		0	0		82.404	109	109	2.606	

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere
assegnato lo stesso numero d'ordine

ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:
AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI
E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)

Nota integrativa - Allegato 8

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
I - Gestione danni						
1. Azioni e quote di imprese:	001	021	041	061	081	101
a) azioni quotate	002	022	042	062	082	102
b) azioni non quotate	003	023	043	063	083	103
c) quote	004	024	044	064	084	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	005	025	045	065	085	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	006	026	046	066	086	106
a1) titoli di Stato quotati	007	027	047	067	087	107
a2) altri titoli quotati	008	028	048	068	088	108
b1) titoli di Stato non quotati	009	029	049	069	089	109
b2) altri titoli non quotati	010	030	050	070	090	110
c) obbligazioni convertibili	011	031	051	071	091	111
5. Quote in investimenti comuni	012	032	052	072	092	112
7. Investimenti finanziari diversi	013	033	053	073	093	113

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
II - Gestione vita						
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI
A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI
E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)

Nota integrativa - Allegato 9

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	001	021	0411.377	081	101
Incrementi nell'esercizio	+	002	022	04251	082	102
per: acquisti		003	023	043	083	103
riprese di valore		004	024	044	084	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		005	025	045	085	105
altre variazioni		006	026	04651	086	106
Decrementi nell'esercizio	-	007	027	047	087	107
per: vendite		008	028	048	088	108
svalutazioni		009	029	049	089	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		010	030	050	090	110
altre variazioni		011	031	051	091	111
Valore di bilancio		012	032	0521.428	092	112
Valore corrente		013	033	0531.519	093	113

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO
DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI
(VOCE C.I.1) E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2)
DEI RAMI DANNI

Nota integrativa - Allegato 13

	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	001	82.162	011	85.333	021	-3.171
Riserva per rischi in corso	002		012	5.924	022	-5.924
Valore di bilancio	003	82.162	013	91.257	023	-9.095
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	004	123.972	014	134.774	024	-10.802
Riserva per spese di liquidazione	005	5.190	015	5.720	025	-530
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	006	19.336	016	13.295	026	6.041
Valore di bilancio	007	148.498	017	153.789	027	-5.291

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Esistenze iniziali	+	001	0	011	9.071	021	324	031	1.541
Accantonamenti dell'esercizio	+	002	0	012	8.000	022	2.647	032	880
Altre variazioni in aumento	+	003		013		023		033	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	004	0	014	92	024	658	034	974
Altre variazioni in diminuzione	-	005		015		025	110	035	
Valore di bilancio		006	0	016	16.979	026	2.203	036	1.447

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nota integrativa - Allegato 16

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
I: Attività												
Azioni e quote	001	0	002	2.837	003	0	004	0	005	0	006	2.837
Obbligazioni	007	11.748	008	0	009	0	010	0	011	0	012	11.748
Finanziamenti	013	0	014	0	015	0	016	0	017	0	018	0
Quote in investimenti comuni	019	0	020	0	021	0	022	0	023	0	024	0
Depositi presso enti creditizi	025	0	026	0	027	0	028	0	029	0	030	0
Investimenti finanziari diversi	031	0	032	0	033	0	034	0	035	0	036	0
Depositi presso imprese cedenti	037	0	038	0	039	0	040	0	041	0	042	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	043	0	044	0	045	0	046	0	047	0	048	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	049	0	050	0	051	0	052	0	053	0	054	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	055	0	056	0	057	0	058	0	059	0	060	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	061	0	062	0	063	0	064	0	065	10.395	066	10.395
Altri crediti	067	0	068	3.589	069	0	070	0	071	16.884	072	20.473
Depositi bancari e c/c postali	073	0	074	0	075	0	076	0	077	0	078	0
Attività diverse	079	0	080	0	081	0	082	0	083	0	084	0
Totale	085	11.748	086	6.426	087	0	088		089	27.279	090	45.453
di cui attività subordinate	091		092		093		094		095		096	

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
II: Passività												
Passività subordinate	097	4.950	098	0	099	0	100	0	101	0	102	4.950
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	5.205	120	5.205
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Debiti diversi	139	0	140	29.097	141	0	142	0	143	2.664	144	31.761
Passività diverse	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
Totale	151	4.950	152	29.097	153	0	154	0	155	7.869	156	41.916

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	001		031	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	002		032	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	003	3	033	11
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	004		034	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	005		035	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	006		036	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	007		037	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	008		038	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	009		039	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	010		040	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	011		041	
Totale	012	3	042	11
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	013		043	
b) da terzi	014		044	
Totale	015		045	
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	016	516	046	214
b) da terzi	017		047	
Totale	018	516	048	214
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	019		049	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	020		050	
c) altri impegni	021		051	
Totale	022		052	
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	023		053	
VI. Titoli depositati presso terzi	024	259.249	054	232.726
Totale	025	259.249	055	232.726

	Premi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	001	112.265	002	114.848	003	48.816	004	45.481	005	-10.646
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	006	0	007	0	008	0	009	0	010	0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	011	22.344	012	29.696	013	11.706	014	15.823	015	-208
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12)	016	8.681	017	8.699	018	759	019	3.687	020	-2.037
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	021	4.589	022	6.037	023	791	024	2.205	025	-354
R.C. generale (ramo 13)	026	6.193	027	6.114	028	2.351	029	2.645	030	8
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	031	0	032	0	033	0	034	0	035	0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	036	72.915	037	73.318	038	46.116	039	34.096	040	1.167
Tutela giudiziaria (ramo 17)	041	9.634	042	9.649	043	2.388	044	5.143	045	-968
Assistenza (ramo 18)	046	81.283	047	81.139	048	42.497	049	29.214	050	-3.604
Totale assicurazioni dirette	051	317.904	052	329.500	053	155.424	054	138.294	055	-16.642
Assicurazioni indirette	056	86.428	057	83.928	058	52.957	059	13.352	060	0
Totale portafoglio italiano	061	404.332	062	413.428	063	208.381	064	151.646	065	-16.642
Portafoglio estero	066	0	067	0	068	0	069	0	070	0
Totale generale	071	404.332	072	413.428	073	208.381	074	151.646	075	-16.642

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	001	252	041	081	252
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	002		042	082	
Totale	003	252	043	083	252
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati					
	004		044	084	
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	005	991	045	085	991
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	006		046	086	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	007		047	087	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	008	7.973	048	088	7.973
Interessi su finanziamenti	009		049	089	
Proventi su quote di investimenti comuni	010		050	090	
Interessi su depositi presso enti creditizi	011		051	091	
Proventi su investimenti finanziari diversi	012		052	092	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	013		053	093	
Totale	014	8.964	054	094	8.964
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	015		055	095	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	016		056	096	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	017	447	057	097	447
Altre azioni e quote	018		058	098	
Altre obbligazioni	019	841	059	099	841
Altri investimenti finanziari	020	756	060	100	756
Totale	021	2.044	061	101	2.044
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	022		062	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	023		063	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	024		064	104	
Profitti su altre azioni e quote	025		065	105	
Profitti su altre obbligazioni	026	215	066	106	215
Profitti su altri investimenti finanziari	027	552	067	107	552
Totale	028	767	068	108	767
TOTALE GENERALE	029	12.027	069	109	12.027

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	001		031		061	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	002	200	032		062	200
Oneri inerenti obbligazioni	003	211	033		063	211
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	004		034		064	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	005		035		065	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	006	1.114	036		066	1.114
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	007		037		067	
Totale	008	1.525	038		068	1.525
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	009	1	039		069	1
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	010		040		070	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	011		041		071	
Altre azioni e quote	012		042		072	
Altre obbligazioni	013	461	043		073	461
Altri investimenti finanziari	014	1.061	044		074	1.061
Totale	015	1.523	045		075	1.523
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	016		046		076	
Perdite su azioni e quote	017		047		077	
Perdite su obbligazioni	018	1	048		078	1
Perdite su altri investimenti finanziari	019	27	049		079	27
Totale	020	28	050		080	28
TOTALE GENERALE	021	3.076	051		081	3.076

		Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		Infortuni		Malattie		Corpi di veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione										
Premi contabilizzati	+	001	14.545	001	97.720	001	22.344	001	001	001
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	002	-867	002	-1.716	002	-7.352	002	002	002
Oneri relativi ai sinistri	-	003	1.167	003	47.649	003	11.706	003	003	003
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	004	147	004	-379	004	-23	004	004	004
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	005	-204	005	-481	005	-619	005	005	005
Spese di gestione		006	8.310	006	37.171	006	15.823	006	006	006
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		007	5.584	007	14.514	007	1.571	007	007	007
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		008	-3.056	008	-7.590	008	-208	008	008	008
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		009	136	009	-58	009		009	009	009
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		010		010		010		010	010	010
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		011	138	011	1.066	011	782	011	011	011
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		012	2.802	012	7.932	012	2.145	012	012	012

		Codice ramo 07		Codice ramo 08		Codice ramo 09		Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
		Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri	R.C aeromobili	R.C. Veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione										
Premi contabilizzati	+	001	8.681	001	1.183	001	3.406	001	001	001
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	002	-17	002	-1.333	002	-114	002	002	002
Oneri relativi ai sinistri	-	003	759	003	116	003	675	003	003	003
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	004	59	004		004	17	004	004	004
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	005	-13	005	-14	005	-19	005	005	005
Spese di gestione	-	006	3.687	006	627	006	1.578	006	006	006
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		007	4.180	007	1.759	007	1.231	007	007	007
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		008	-2.037	008	-85	008	-269	008	008	008
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		009	1	009		009	5	009	009	009
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		010		010		010		010	010	010
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		011	36	011	79	011	27	011	011	011
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		012	2.180	012	1.753	012	994	012	012	012

		Codice ramo 13		Codice ramo 14		Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
		R.C generale		Credito		Cauzione		Perdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione													
Premi contabilizzati	+	001	6.193	001		001		001	72.915	001	9.634	001	81.283
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	002	79	002		002		002	-403	002	-16	002	144
Oneri relativi ai sinistri	-	003	2.351	003		003		003	46.116	003	2.388	003	42.498
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	004	54	004		004		004	444	004	58	004	-541
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	005	-86	005		005		005	-56	005	-12	005	-205
Spese di gestione	-	006	2.645	006		006		006	34.096	006	5.143	006	29.214
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		007	978	007		007		007	-7.394	007	2.049	007	9.763
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		008	8	008		008		008	1.167	008	-968	008	-3.604
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		009		009		009		009	142	009	63	009	7.629
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		010		010		010		010		010		010	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		011	200	011		011		011	849	011	682	011	2.349
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		012	1.186	012		012		012	-5.236	012	1.826	012	16.137

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	001 317.904	011 52.589	021 86.429	031	041 351.744	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	002 -11.595	012 -2.368	022 2.500	032	042 -6.727	
Oneri relativi ai sinistri	-	003 155.425	013 30.671	023 52.957	033	043 177.711	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	004 -164	014	024 -765	034	044 -929	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	005 -1.709	015 -167	025 -10.466	035	045 -12.008	
Spese di gestione	-	006 138.294	016 7.476	026 13.351	036	046 144.169	
Saldo tecnico (+ o -)		007 34.235	017 16.643	027 7.920	037	047 25.512	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					048	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	009 4.429		029 1.780		049 6.209	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		010 38.664	020 16.643	030 9.700	040	050 31.721	

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	001	002	003	004	005	006
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	007	008252	009	010	0110	012252
Proventi su obbligazioni	013	014	015	016	017	018
Interessi su finanziamenti	019	020	021	022	023	024
Proventi su altri investimenti finanziari	025	026120	027	028	029870	030990
Interessi su depositi presso imprese cedenti	031	032	033	034	035	036
Totale	037	038372	039	040	041870	0421.242
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	043	044	045	046	047	048
Altri proventi						
Interessi su crediti	049	050	051	052	053	0540
Recuperi di spese e oneri amministrativi	055	0563.280	057	058	05945.966	06049.246
Altri proventi e recuperi	0615.078	062	063	064	065122.795	066127.873
Totale	0675.078	0683.280	069	070	071168.761	072177.119
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	073	074	075	076	077	078
Proventi straordinari	079	080	081	082	083	084
TOTALE GENERALE	0855.078	0863.652	087	088	089169.631	090178.361

II: ONERI

	Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi												
Oneri inerenti gli investimenti	091		092		093		094		095	172	096	172
Interessi su passività subordinate	097		098		099		100		101	211	102	211
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134	758	135		136		137		138	758
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	6.517	146	19.661	147		148		149	128.897	150	155.075
Oneri diversi	151	910	152	8.762	153		154		155	7.812	156	17.484
Totale	157	7.427	158	29.181	159		160		161	137.092	162	173.700
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione												
	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	7.427	182	29.181	183		184		185	137.092	186	173.700

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	001245.496	005	011	015	021245.496	025
in altri Stati dell'Unione Europea	00272.144	006	012	016	02272.144	026
in Stati terzi	003	007265	013	017	023	027265
Totale	004317.640	008265	014	018	024317.640	028265

I: SPESE PER IL PERSONALE

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	001	26.472	031		061	26.472
- Contributi sociali	002	8.753	032		062	8.753
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	003	880	033		063	880
- Spese varie inerenti al personale	004	359	034		064	359
Totale	005	36.464	035		065	36.464
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	006		036		066	
- Contributi sociali	007		037		067	
- Spese varie inerenti al personale	008		038		068	
Totale	009		039		069	
Totale complessivo	010	36.464	040		070	36.464
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	011	1.386	041		071	1.386
Portafoglio estero	012		042		072	
Totale	013	1.386	043		073	1.386
Totale spese per prestazioni di lavoro	014	37.850	044		074	37.850

II: DESCRIZIONE DELLE VOCI DI IMPUTAZIONE

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	015		045	075	
Oneri relativi ai sinistri	016	8.295	046	076	8.295
Altre spese di acquisizione	017	13.240	047	077	13.240
Altre spese di amministrazione	018	15.285	048	078	15.285
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	019	1.030	049	079	1.030
	020		050	080	
Totale	021	37.850	051	081	37.850

III: CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE NELL'ESERCIZIO

	Numero	
Dirigenti	091	11
Impiegati	092	640
Salariati	093	
Altri	094	84
Totale	095	735

IV: AMMINISTRATORI E SINDACI

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	096	6	098	70
Sindaci	097	3	099	29



RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE



Europ Assistance Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

31 marzo 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

*Agli Azionisti di
Europ Assistance Italia S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Europ Assistance Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Europ Assistance Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Valutazione delle riserve tecniche dei rami danni

Nota integrativa “Parte A – Criteri di valutazione” paragrafo “Voci tecniche”

Nota integrativa “Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico” sezione “10 - Riserve tecniche - Voce C.I nei rami danni”

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio al 31 dicembre 2024 include riserve tecniche dei rami danni per €243,1 milioni che rappresentano circa il 51% del totale passivo dello stato patrimoniale. La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso tecniche attuariali che implicano l'utilizzo di un importante grado di giudizio complesso e soggettivo, legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività. Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche dei rami danni un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le nostre procedure di revisione hanno incluso: - la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche dei rami danni e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; - l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche rispetto ai dati degli esercizi precedenti, l'analisi dei principali indicatori di sintesi e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; - l'esame dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati per i rami ministeriali ritenuti più significativi; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG; - la verifica della determinazione delle riserve tecniche complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, mediante l'applicazione di metodologie attuariali, ai fini dell'identificazione di un intervallo di valori delle riserve tecniche ritenuti ragionevoli; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG; - la lettura e analisi della Relazione della Funzione Attuariale; - l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio, relativamente alle riserve tecniche dei rami danni.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio di Europ Assistance Italia S.p.A. non si estende a tali dati.



Europ Assistance Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Europ Assistance Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Europ Assistance Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Europ Assistance Italia S.p.A. ci ha conferito in data 15 gennaio 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Europ Assistance Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Europ Assistance Italia S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Europ Assistance Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Europ Assistance Italia S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Europ Assistance Italia S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Europ Assistance Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di Europ Assistance Italia S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo anche verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Milano, 31 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Stefania Sala
Socio



Seguici su:

